



Piano Triennale Offerta Formativa

D.DE RUGGIERI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.DE RUGGIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6829/2018 del 25/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/01/2019 con delibera n. 14

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto

Il Comune di Massafra, in provincia di Taranto, conta circa 40.000 abitanti con il 3,6% di stranieri residenti. Il territorio si caratterizza per la presenza, a livello produttivo, del settore agricolo e di quello industriale: piccole e medie aziende edilizie ed artigianali operano accanto all'indotto creato negli anni Sessanta e Settanta attorno alla realtà della grande industria petrolifero-siderurgica nell'area industriale di Taranto.

Questo incremento produttivo coinvolse anche la nostra città di Massafra e determinò un progressivo mutamento delle istanze culturali, all'interno del nostro ordito sociale. Si assecondava un nuovo fermento culturale come esigenza innovativa delle nuove classi abbienti e comunque dell'intera collettività. In questo dinamismo innovativo si inseriva a Massafra nell'a.s.1968/69 l'istituzione di una scuola superiore che, pur non rimuovendo una consolidata esigenza umanistica, assecondò in termini di conoscenze scientifiche il cambiamento in atto; nasceva così il Liceo Scientifico come sezione staccata del Liceo "Battaglini" di Taranto.

Nell'a.s. 1974/75 l'istituto viene intitolato all'Avvocato Domenico De Ruggieri, insigne uomo di cultura. Anche se la provincia di Matera gli diede i natali, De Ruggieri visse a Massafra, divenendone Sindaco a capo della prima Amministrazione comunale democratica, col consenso unanime di

tutte le forze politiche e sociali. Fin dagli studi universitari egli non limitò i suoi interessi culturali alle discipline giuridiche, ma coltivò anche studi letterari e filosofici. Questo anelito ad un ampio respiro culturale che rappresentò la linea caratterizzante di tutta la sua vita, è divenuto il testamento spirituale al quale hanno fatto riferimento tutti i dirigenti che negli anni hanno guidato il liceo. Questa istituzione scolastica ha costituito e costituisce un'efficace risposta, nella formazione culturale e civica dei giovani, che hanno espresso e continuano ad esprimere la classe dirigente di questa città.

Negli anni successivi, a seguito di una crescente domanda di istruzione della popolazione nel settore umanistico e delle lingue straniere, l'istituto vede un ulteriore sviluppo verso una molteplicità di indirizzi di studio. Nascono, così, gli indirizzi liceali delle Scienze Applicate, del Classico, delle Scienze Umane e del Linguistico coerenti col dettato ordinamentale del D.P.R. n. 89 del 2010.

Nell'A.S. 2011/12 viene aggregata la sede distaccata dell'Istituto d'Arte "V. Calò" di Grottaglie (TA): il Liceo diventa Istituto di Istruzione Secondaria Superiore. Attualmente l'istituto conta sei indirizzi (Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Classico, delle Scienze Umane, Linguistico e Artistico, quest'ultimo dal terzo anno si articola in Arti Figurative e Architettura e Ambiente) per una popolazione scolastica di circa un migliaio di alunni disposta su due plessi: quello principale di via Crispiano, di recente costruzione, quello di Via Carducci ex sede principale.

La popolazione scolastica è formata da studenti provenienti per la maggior parte da Massafra e da Palagiano; la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, riferita all'intera popolazione studentesca, è del 2,06%, poco al di sotto della percentuale a livello regionale (3,1%). Tali studenti sono uniformemente distribuiti all'interno delle classi, in modo da agevolare una piena ed efficace inclusione.

Il sistema formativo integrato

Il territorio di Massafra si caratterizza per la forte presenza di agenzie educative che collaborano con l'I.I.S.S. De Ruggieri per la crescita e la formazione dei giovani. La sinergia stretta tra i tre spazi educativi di famiglia, scuola ed extrascuola crea un modello di relazioni costruttive e vantaggiose per i minori iscritti.

Altresì, nell'ambito delle competenze previste dalla Legge 107 del 2015 per la elaborazione del Piano triennale dell'offerta Formativa (da ora denominato PTOF) che dovrà tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, l'istituto promuove un modello di cooperazione formativa continua finalizzata ad accompagnare gli alunni nelle fasi di orientamento e di transizione che la crescita umana e culturale comporta.

L'apertura della scuola al territorio garantisce l'Educazione alla Cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline in una prospettiva trasversale. Inoltre, la partecipazione alle iniziative e alla progettualità esterna (locale, regionale, nazionale e internazionale), dovrà valorizzare, ove possibile, una crescente internazionalizzazione dei percorsi formativi, anche al fine di attuare le indicazioni ministeriali contenute nelle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" del 10.04.2013, nelle quali il MIUR sottolinea l'importanza della dimensione internazionale nei curricula scolastici, al fine dell'acquisizione delle competenze richieste dall'attuale contesto globale: pensiero critico, consapevolezza di sé, interesse e sensibilità nei confronti degli altri, flessibilità nel processo di adattamento a

nuove situazioni sociali e norme culturali, consapevolezza dei collegamenti internazionali.

Attività di concerto col privato sociale

Preziosissimo risulta il contributo delle numerose associazioni del territorio, con le quali l'I.I.S.S. " De Ruggieri" collabora nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali e formative diversificate in base ai bisogno formativi e agli interessi culturali degli alunni. A partire dall'a.s. 2018/19, l'istituto ha voluto armonizzare il contributo formativo delle associazioni rendendolo coerente con le finalità educative adottate in modo sinergico. L'istituto intende confermare le collaborazioni che già hanno avuto una ricaduta efficace e positiva sul miglioramento dell'offerta formativa . Si terrà necessariamente conto di una apertura della scuola al territorio, in armonia con i tempi di studio degli alunni e con le scelte dell'istituto. A tal fine la progettazione dell'offerta formativa allargata avverrà di concerto con le associazioni le cui proposte saranno finalizzate ai seguenti ambiti tematici trasversali:

CLASSI	AREA TEMATICA
Primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> - Benessere psico-fisico (classi prime) - Legalità (classi prime) - Ambiente (classi seconde)
Classi Terze	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del territorio
Classi Quarte	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla Cittadinanza Attiva - Orientamento in uscita
Classi Quinte	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento in uscita- Tradizione e innovazione

Attività di concerto con gli Enti Locali

L'Ente Provincia è presente per la struttura edilizia e la sua manutenzione; il Comune per il servizio di trasporto a supporto dell'integrazione di studenti diversamente abili.

A seguito del finanziamento della Regione Puglia e sulla base del progetto presentato dalla Provincia di Taranto nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica, si prevedono le opere di efficientamento energetico, l'ammodernamento e la messa in sicurezza della sede succursale dell'istituto, plesso L. Convertino. La progettazione degli spazi scolastici è in linea con le norme per l'edilizia scolastica e conferirà, certamente, maggior pregio agli indirizzi liceali ivi presenti.

Il Piano terrà conto di una riprogettazione didattica degli spazi aule e dei laboratori principalmente destinati al Liceo artistico, nonché dell'adattamento dei piani di emergenza e di evacuazione alla luce delle opere di messa in sicurezza.

Attività di concerto con Enti di formazione

In accordo e sintonia con gli OO.CC. di istituto, nella progettazione del prossimo triennio saranno stipulate apposite convenzioni con Enti di Ricerca e Formazione, Università e Istituti AFAM per l'ampliamento dell'offerta formativa, la promozione della sperimentazione e della ricerca in campo educativo, la continuità didattica e l'orientamento in uscita. Tale prospettiva è anzitutto collegata al ruolo centrale rivestito dall'istituto nel campo della formazione dei docenti, essendo stato individuato dall'U.S.R.

Puglia, sin dall'a.s. 2016/17, Scuola Polo per l'Ambito n. 22; poi è strettamente collegata alle finalità di sistema di innovazione della didattica ove questa si sostanzia nella ricerca-azione sul campo, in collaborazione con Università ed Enti di ricerca; infine essa corrisponde ad un bisogno/domanda di continuità e orientamento espresso dall'utenza che proviene dagli istituti di scuola secondaria di 1° grado di Massafra ad indirizzo musicale ed è orientata prevalentemente all'istruzione superiore.

Attività di concerto con le realtà economiche del territorio

Nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro di cui alla Legge 107/2015, la vocazione imprenditoriale del territorio promuove utili raccordi curricolari, coerenti con gli indirizzi di studio e intesi primariamente a favorire l'orientamento degli studenti, in collaborazione con gli enti pubblici e privati, con musei e altri luoghi della cultura, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali. A tal fine saranno stipulate apposite convenzioni che regoleranno i percorsi specifici a cura del Dirigente scolastico, sentito il Comitato Scientifico per l'ASL.

Attività di concerto con le Istituzioni scolastiche

L'istituto da sempre promuove la partecipazione a diversi progetti di rete scolastica di scopo.

Lo stesso è stato individuato con D.D.G.. del 04/11/2016, prot. n 19033 come Scuola Polo per la formazione dell'Ambito TA022 Puglia per il triennio 2016-19 con il compito di coordinare le attività finalizzate alla realizzazione del Piano Nazionale di Formazione del personale Docente. Inoltre, con Nota

MIUR n.47777 del 08/11/2017, questo Scuola Polo è stata incaricata di coordinare anche la formazione dei docenti neo-assunti e la formazione sui temi dell'inclusione. Data la *mission* istituzionale conferita a questo istituto, nel prossimo triennio si valorizzerà la pratica consolidata del lavoro collaborativo con altri istituti scolastici al fine di promuovere reti di scopo anche oltre il territorio dell'ambito A022 per la realizzazione delle innovazioni previste dalla legge 107/2015. Pertanto si terrà conto di aderire ai progetti proposti dal MIUR o nell'ambito della programmazione PON, ove questi prevedano la costituzione di reti, anche al fine dell' auto-finanziamento di progetti innovativi collegati al Piano di Miglioramento(da ora denominato PDM).

Le risorse materiali

L'I.I.S.S. " De Ruggieri" dispone di due edifici scolastici, uno sito in via Crispiano e l'altro in via Carducci. Quest'ultimo è di recente costruzione e risulta adeguato alle norme di sicurezza e a quella per il superamento delle barriere architettoniche. Entrambi gli edifici sono facilmente raggiungibili e dispongono di un piazzale che agevola il transito e il parcheggio delle auto. Il plesso di via Crispiano è dotato di un ampio Auditorium e di una palestra accessoriata. Il plesso di via Carducci ospita, oltre a classi dei vari indirizzi, tutte le classi del liceo artistico e, pertanto, è dotato di spazi funzionali alle attività artistiche, tra i quali il laboratorio di argilla, di discipline pittoriche, di architettura ed ambiente.

Il 91,2% delle aule è dotato di LIM e collegamento a Internet. La scuola utilizza il Registro Elettronico che agevola il lavoro dei docenti e consente alle famiglie di essere costantemente informate circa l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

Il 91,9% delle risorse economiche generali è impegnato per le spese legate alle risorse umane, alle spese di funzionamento generale e alle spese di pulizia, garantendo così l'attività ordinaria di base. Con un contributo volontario, le famiglie partecipano alle spese relative al funzionamento generale della scuola.

Le due sedi distano tra loro circa 2 km e questo crea qualche disagio, sia per i docenti che insegnano in classi di entrambe le sedi, che per gli alunni in occasione di eventi quali, per esempio, assemblee studentesche e conferenze. Inoltre la sede di via Carducci non dispone di palestra, biblioteca e laboratori scientifici. Tali disagi sono compensati attraverso l'organizzazione funzionale dell'orario didattico, degli eventi e delle assemblee che coinvolgono gli alunni. Infine, a partire dall'a.s. 2018-19 gli alunni del plesso Convertino fruiscono per l'attività motoria di un campo adiacente all'edificio messo a disposizione dal Comune di Massafra sulla base di un apposito accordo stipulato con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Analisi dei bisogni dell'utenza

La crisi economica generalizzata e quella dell'industria petrolifera-siderurgica e del suo indotto a livello territoriale, crea nuovi scenari sociali e culturali dei quali la scuola deve tenere conto nella progettualità a medio/ lungo termine. L'esigenza di una formazione liceale ampia con diversi indirizzi che abbracciano l'area scientifica-tecnologica, umanistica, linguistica e artistica, oggi deve rispondere ad un contesto territoriale popoloso e dinamico, con spiccata propensione culturale e turistica per i beni presenti in un tessuto con forte presenza del terziario e di unità di produzione. La tematica del rapporto lavoro-ambiente fornisce quindi un *input* a cercare

vie alternative all'industria, pertinenti allo sviluppo turistico e alla rigenerazione urbana come anche alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale del territorio. Scuola e territorio: termini dunque di un efficace sinergismo, teso ad analizzare il passato, valorizzare il presente e progettare il futuro.

Bisogni espliciti ed impliciti degli alunni

La struttura dei bisogni degli alunni si presenta complessa e multiforme, stante la forte spinta verso la mobilità transnazionale, la cultura digitale imperante, l'instabilità del mercato del lavoro e le nuove aperture geo-politiche. Questo istituto, nel fare propri i dettami dell'Unione Europea sull'apprendimento permanente, recepiti attraverso la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha analizzato e interpretato i bisogni degli alunni a partire dal loro vissuto nel contesto locale per elevarlo verso quella capacità di adattamento resiliente in cui trova consistenza la vocazione ad accompagnare le trasformazioni in atto nei nuovi scenari culturali. In tale contesto si terrà conto del crescente bisogno di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche promosse dal Consiglio Europeo. Apprezzabile, altresì, è la forte curvatura verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per i nostri giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Sono sintetizzate, di seguito, le principali aree di bisogni espressi dagli studenti:

1. Acquisire stili di vita rispettosi di se stessi e del territorio, accoglienti verso gli altri e capaci di tutela dell'ambiente in cui si vive;
2. Conoscere approfonditamente la realtà in cui si vive e acquisire gli strumenti culturali e metodologici adeguati a tale scopo;
3. Orientarsi nelle scelte formative, nei percorsi post-scolastici, nel mondo del lavoro e acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze utili al proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie;

4. Elaborare un realistico, autonomo e personale progetto di vita;

5. Acquisire i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla legalità;

6. Conseguire le competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Bisogni espliciti ed impliciti dei docenti

Il corpo docente dell'Istituto è stabile e motivato alla realizzazione professionale e culturale. L'età media è tendenzialmente alta, pur non mancando l'apporto dei docenti più giovani in grado di integrare virtuosamente le energie e le competenze avanzate in campo digitale con le già ben consolidate professionalità, nonché con buone pratiche in campo didattico. Nell'adottare le Raccomandazioni del Consiglio europeo, anche per la loro forte sottolineatura del **ruolo strategico delle alte professionalità**, questo istituto valorizza

l'importanza di un robusto sostegno al personale docente, da attuare attraverso canali plurimi e strutturali, ponendo l'accento sulla leva più rilevante di un processo di cambiamento.

L'istituto ha individuato, alcune categorie di bisogni di crescita professionale:

1. Riconoscimento e valorizzazione da parte del sistema, della dirigenza, del territorio;
2. Formazione sulle principali innovazioni di sistema;
3. Supporto organizzativo e gestionale funzionale al miglioramento delle prassi didattiche;
4. Riduzione del lavoro burocratico a favore di un maggiore impegno nella didattica.

Bisogni espliciti ed impliciti delle famiglie

La crisi della famiglia tradizionale dall'ultimo dopo-guerra, insieme alla riforma del diritto di famiglia restituisce, anche nel territorio di Massafra, il dato inequivocabile di un processo allarmante e sempre più frequente. **Non di rado i minori sono coinvolti in conflitti** che attraversano le famiglie, e che ne condizionano il benessere affettivo. L'istituto, in qualità di scuola Polo di ambito 22, ha siglato un protocollo di intesa con il Tribunale per i Minorenni di Taranto, al fine di favorire e disseminare le iniziative della giurisdizione minorile nella provincia a sostegno della genitorialità e della tutela dei minori. L'istituto nel prossimo triennio intende coinvolgere maggiormente le famiglie nei processi di crescita dei propri figli, intercettando favorevolmente il bisogno di partecipazione, di condivisione e di supporto alla genitorialità, così come descritto nelle seguenti macro-aree:

1. Ampliamento e potenziamento delle stimolazioni culturali;
2. Costruzione di una rete di collaborazioni di supporto alla genitorialità che favorisca processi di informazione, coinvolgimento, partecipazione, aggregazione per la promozione culturale;
3. Richiesta di spazi, attrezzature e strutture;
4. Recupero dell'ambiente e valorizzazione dei beni naturali ed artistico-culturali;
5. Partecipazione ad iniziative di carattere formativo, educativo, sociale, culturale;

6. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **D.DE RUGGIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS02800C
Indirizzo	VIA PER CRISPIANO S.N.C. MASSAFRA 74016 MASSAFRA
Telefono	0998854134
Email	TAIS02800C@istruzione.it
Pec	tais02800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoderuggieri.gov.it

❖ **D.DE RUGGIERI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TAPS02801V
Indirizzo	VIA PER CRISPIANO MASSAFRA 74016 MASSAFRA

Edifici

- Via CARDUCCI 100 - 74016 MASSAFRA TA
- Via Per Crispiano snc - 74016 MASSAFRA TA

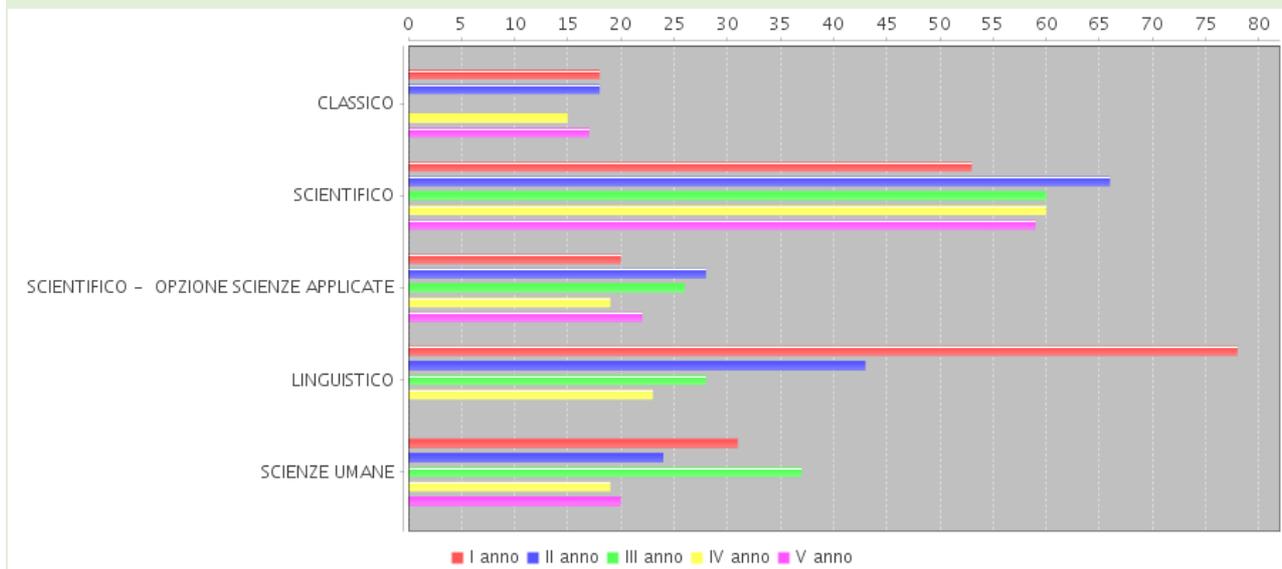
Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

• SCIENZE UMANE

Totale Alunni **784**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO D'ARTE**

Codice **TASD028019**

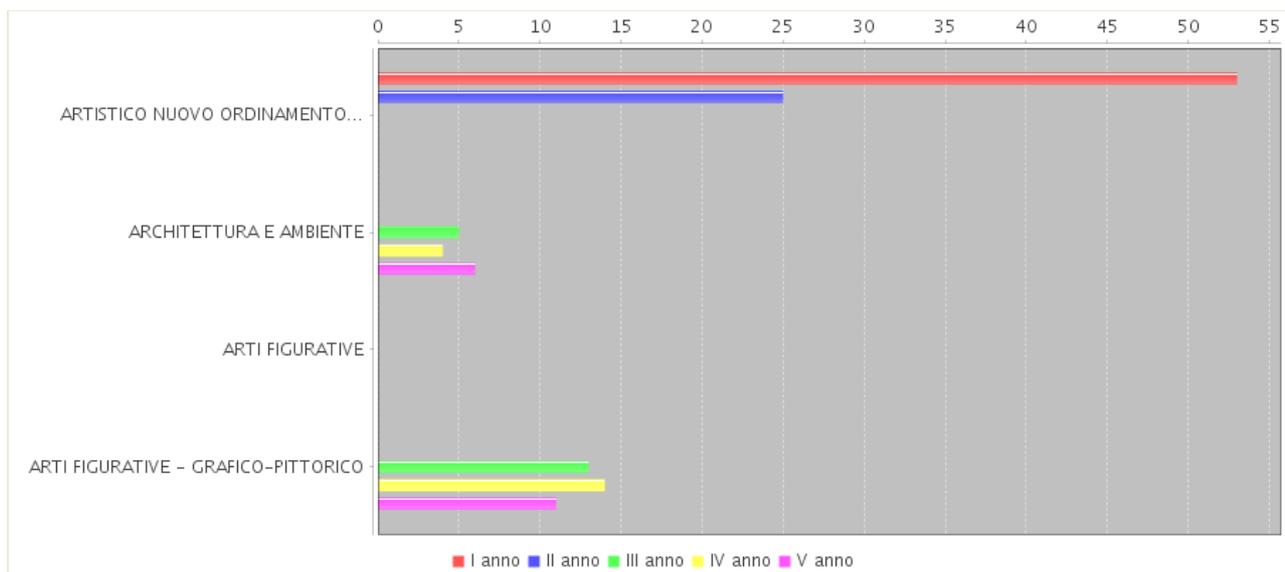
Indirizzo **VIA CARDUCCI 100 - 74016 MASSAFRA**

Edifici • **Via Per Crispiano snc - 74016 MASSAFRA TA**

Indirizzi di Studio • **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
 • **ARCHITETTURA E AMBIENTE**
 • **ARTI FIGURATIVE**
 • **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Totale Alunni **131**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nato come sezione staccata del Liceo Scientifico Battaglini nell' a.s. 1968/69, l' I.I.S.S. De Ruggieri si caratterizza principalmente per la formazione e la cultura scientifica. Negli anni successivi esso accompagna la crescita sociale del territorio e la domanda formativa orientata agli altri campi del sapere a sostegno dei rapidi cambiamenti della cultura e delle specializzazioni universitarie. Nascono, così, i vari indirizzi liceali che lo contraddistinguono e che spaziano dal sapere umanistico a quello linguistico e delle arti grafiche.

Attualmente esso rappresenta un valido e poliedrico punto di riferimento nel territorio, essendo in grado di aprire i giovani ai diversi campi del sapere nella prospettiva europea dell'apprendimento permanente.

I Dirigenti scolastici che si sono avvicinati negli anni hanno tutti promosso la crescita dell'istituto, offrendo ciascuno una testimonianza di impegno e di dedizione alla formazione dei giovani. Se ne rappresenta, di seguito, una sintetica memoria che descrive i momenti più significativi dello

sviluppo dell'istituto.

a.s.1968/69	Viene istituita a Massafra la sezione staccata del Liceo Scientifico "Battaglini" di Taranto con la classe 1A con sede in via Trieste.
a.s.1970/71	Viene aggiunto il corso B
a.s.1974/75	Nasce il Liceo Scientifico di Stato "D. De Ruggieri": il liceo è sede autonoma. Il preside è il prof. Giovanni FERRERI
a.s.1975/76	Il nuovo preside è il prof. Alessandro NICOL
a.s.1976/77	Il nuovo preside è il prof. Ettore PANETTI
a.s.1982/83	Il nuovo preside è il prof. Giuseppe MARTURANO
a.s.1990/91	Il liceo aderisce al Piano Nazionale d'Informatica (PNI) introducendo l'insegnamento di Informatica
a.s.1993/94	La nuova preside è la prof.ssa Addolorata GRASSI
a.s.1995/96	Il nuovo preside è il prof. Luigi CONVERTINO
a.s.1996/97	Vengono autorizzati 2 indirizzi sperimentali previsti dai programmi "Brocca": il liceo classico e il liceo socio-psico-pedagogico
a.s.1999/2000	Il liceo socio-psico-pedagogico diventa indirizzo autonomo
a.s.2001/02	Nasce una sezione del Liceo Scientifico ad indirizzo Classico e una sezione del Liceo Scientifico ad indirizzo Grafico-Pubblicitario
a.s.2002/03	Nasce la sezione del Liceo Classico
a.s.2003/04	Il Liceo "De Ruggieri" diventa sede decentrata dell'Istituto Musicale "G. Paisiello" di Taranto (fino all'a.s. 2005/06)
a.s.2004/05	Il nuovo Dirigente Scolastico è il prof. Giovanni LATORRE
a.s.2008/09	Il nuovo Dirigente Scolastico è il prof. Stefano MILDA
a.s.2011/12	Viene aggregata la sede distaccata dell'Istituto d'Arte "V. Calò" di Grottaglie (TA): il Liceo diventa Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
a.s.2013/14	Viene inaugurata la nuova sede di Via Crispiano. Chiusa la sede di Via del Santuario, resta aperta la

	sede di Via Carducci, poi intitolata al Preside Luigi Convertino
a.s.2014/15	La riforma dei licei è a regime, l'ISS offre i seguenti indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Scientifico con opzione Scienze applicate, Classico, delle Scienze Umane, Artistico con indirizzo Arti Figurative e Architettura e Ambiente.
a.s.2015/16	Parte il Liceo Linguistico
a.s.2016/17	Parte un secondo corso di Liceo Linguistico
a.s.2017/18	Parte "Clio", la nostra proposta per il nuovo Liceo Classico
a.s.2018/19	Parte un terzo corso di Liceo Linguistico. Il nuovo Dirigente Scolastico è la prof.ssa Elisabetta SCALERA

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

L'Istituto De Ruggieri presenta strutture e infrastrutture moderne anche se non in tutti e due i plessi.

L'Istituto principale sito in via Crispiano è una struttura di nuova costruzione adeguata a tutte le norme di sicurezza. Il plesso ospita 20 aule disposte su due piani compatibili per accogliere anche 28 alunni.

Le aule sono luminose, dotate di LIM e postazioni con Wi-fi per connessioni internet. Ogni piano è dotato di tre bagni di cui uno per diversamente abili. Al piano terra sono collocati, altresì, i laboratori di: Scienze e Fisica, informatica e Lingue straniere. La biblioteca è inserita in un grande ambiente che funge anche da sala docenti. Al piano terra ha sede l'auditorium con circa quattrocento posti a sedere ove si svolgono conferenze e incontri collegiali. Sempre al piano terra vi è un grande androne che viene spesso utilizzato come galleria espositiva e separa la zona biblioteca e dei laboratori dalla segreteria costituita da cinque ambienti. L'ampia palestra è un edificio separato che dispone di bagni e spogliatoi

dedicati. Il plesso è caratterizzato da un vasto cortile di cui una parte è adibita a parcheggio per i dipendenti.

Al primo piano, oltre alle aule didattiche, ha sede l'Ufficio di Presidenza e un'ampia aula che si intende ri-organizzare come ambiente di apprendimento digitale e per la didattica inclusiva.

Il Plesso Convertino di via Carducci ospita attualmente diciotto classi di cui sei di liceo artistico e cinque laboratori funzionali alle diverse attività: informatico, linguistico, della lavorazione dell'argilla, di discipline pittoriche, di architettura ed ambiente.

L'edificio ha un aspetto decoroso, pur presentando alcune criticità, quali l'assenza di una palestra.

Entrambi gli edifici sono facilmente raggiungibili e dispongono di un piazzale che agevola il transito e il parcheggio delle auto.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

A seguito di un'attenta ricognizione, si individuano alcuni indirizzi per la crescita e il miglioramento dell'istituto nel triennio:

Infrastrutture:

Nell'ambito del piano di riqualificazione del plesso Convertino sono previste opere per la riduzione dei rischi, l'accessibilità e le misure per garantire un servizio in sicurezza. In particolare l'istituto programmerà, in accordo con l'Ente preposto, la costruzione di una palestra, anche mediante una tenso-struttura, al fine di potenziare le attività sportive e di ampliare il numero delle convenzioni con le varie ASD. Inoltre, sono auspicabili tutte le azioni per il

potenziamento e la sicurezza della rete internet, compatibilmente con le risorse esistenti.

Attrezzature:

L'Istituto usufruisce nel corrente a.s. di finanziamenti europei e regionali, che hanno permesso la dotazione di strumentazione multimediale. Grazie ai progetti PON-FESR, sono state apportate migliorie e nuove dotazioni, segnatamente, per l'indirizzo Artistico e per i laboratori del Liceo Linguistico(Avviso AOODGEFID/37944 del 12/12/2017. Azione 10.8.1; Sottoazione10.8.1.B1 e Avviso AOODGEFID/37944 del 12/12/2017. Azione 10.8.1; Sottoazione10.8.1.B2) . Nel prossimo triennio occorrerà rinnovare i laboratori scientifici, dotandoli di attrezzature specifiche per potenziare il curriculum bio-medico e realizzare uno spazio ampio e strutturato per la didattica inclusiva e le competenze digitali avanzate.

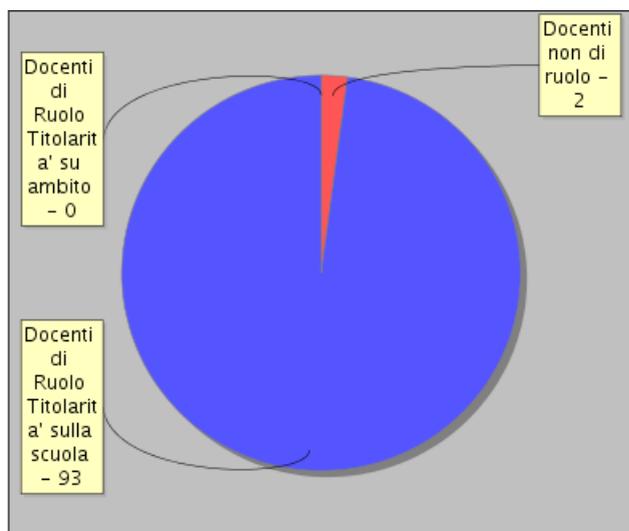
Con [nota 30562 del 27 novembre 2018](#) del Direttore Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) adottato con [Decreto Ministeriale 851/15](#). L'Istituto De Ruggieri è stato ammesso al finanziamento per la realizzazione di un'aula inclusiva e multimediale da realizzare presso la sede di via Crispiano

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	22

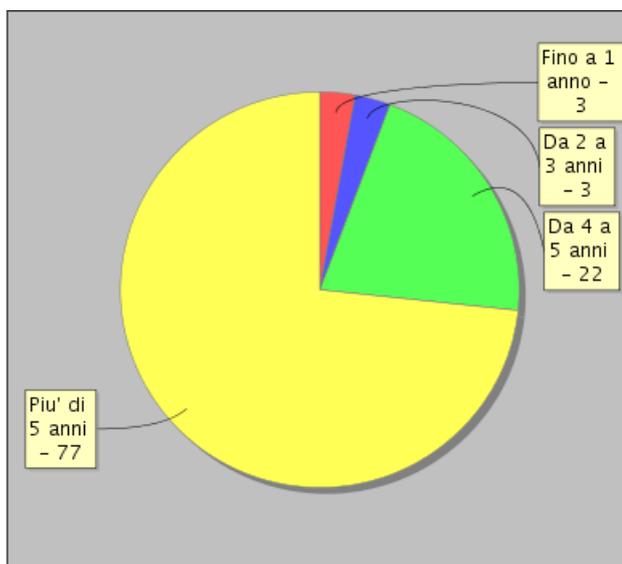
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 93
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

L'Organico dell'autonomia, ai sensi della Legge 107/2015, consolida stabilmente l'offerta formativa garantendo la completa copertura didattica delle cattedre di ogni indirizzo. L'analisi dei grafici sul personale, estratti dall'organico di ottobre 2018, dimostrano che il personale docente è molto stabile su ambito e nel ruolo di

appartenenza. Ciò assicura certamente continuità didattica agli studenti nell'offerta formativa. Peraltro il 90% dei docenti è anche residente a Massafra o nei comuni limitrofi assicurando validi contatti con enti e associazioni locali per arricchire le reti di scopo e le collaborazioni esterne.

L'Organico dell'autonomia, altresì, offre risorse aggiuntive tali da promuovere il potenziamento di alcune aree disciplinari del Liceo artistico e quelle trasversali per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Nell' a.s. 2018/19 esso è caratterizzato dalla presenza di posti per il potenziamento così definiti:

- n. 2 posti aggiuntivi nella classe di concorso A09;
- n 2 posti aggiuntivi nella classe di concorso A014;
- n. 3 posti aggiuntivi nella classe di concorso A046;
- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso A011;
- n 1 posto aggiuntivo nella classe di concorso AD02.

Al fine di valorizzare i precedenti investimenti di saperi e di continuità didattica, questo istituto conferma il fabbisogno di organico per il potenziamento in campo economico-giuridico e in campo artistico, quest'ultimo segnatamente collegato all' omologo indirizzo.

Tuttavia, con riferimento alla Nota MIUR del 21/09/2015, prot. n. 30549, si ravvisa la necessità di rispondere, con risorse aggiuntive dell'istituto, alla domanda di potenziamento di tutti gli obiettivi formativi previsti dall'art.1 , c. 7 della L. 107/2015. In tal senso tutta la progettualità aggiuntiva e integrativa dovrà confluire, sulla base di priorità ordinate annualmente in relazione agli adeguamenti del Rapporto di Autovalutazione (da ora denominato RAV) e del

PDM, nei seguenti campi di potenziamento, con riferimento ai relativi obiettivi formativi:

1. Potenziamento umanistico;
2. Potenziamento linguistico;
2. Potenziamento scientifico;
4. Potenziamento artistico e musicale;
5. Potenziamento socio-economico e per la legalità;
6. Potenziamento motorio;
7. Potenziamento laboratoriale.

Tenuto conto dei dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (distinti per classi di concorso e posti di sostegno) il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà considerare l'organico di fatto attuale, con eventuali scostamenti per incremento o decremento, per la copertura delle cattedre dei vari indirizzi liceali.

Fabbisogno per il potenziamento dell'offerta formativa

Al fine di realizzare gli obiettivi formativi previsti nell'ambito delle suddette aree di arricchimento, questo istituto ha ipotizzato, nelle sedi collegiali, l'incremento dei posti dell'organico del potenziamento:

Per il personale docente: così come già descritto, si confermano e valorizzano gli investimenti di sapere del precedente triennio. In aggiunta, al fine di rispondere al fabbisogno emergente nell'area del potenziamento linguistico e scientifico, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel presente Piano, si auspica la seguente composizione aggiuntiva:

- n. 1 posto per il potenziamento linguistico, classe di concorso AB24 (lingua e letteratura inglese) per il CLIL e la prova Invalsi nelle classi quinte;
- n.1 posto per il potenziamento scientifico, classe di concorso A-050 (Scienze Naturali) per la sperimentazione bio-medica ;
- n.1 posto per il potenziamento scientifico, classe di concorso A-027(Matematica e Fisica) per la sperimentazione dell'indirizzo bio-medico per la parte che riguarda l'introduzione della Logica, nonché il supporto per la preparazione delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte.

Tali posti sono richiesti al fine di implementare le azioni previste per l'attuazione dei traguardi del RAV e dei processi di miglioramento conseguenti.

Per il personale ATA: il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà considerare l'organico di fatto dell'anno in corso, con eventuali scostamenti per incremento o decremento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LE FINALITA' GENERALI E I COMPITI DELLA SCUOLA

L'I.I.S.S. "De Ruggieri" nell'ambito del suo compito istituzionale mira a favorire la promozione del successo formativo (cfr. D.P.R. 275/99, artt. 1-2) di tutti gli alunni iscritti e s'ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana in tema di istruzione, educazione e rispetto della persona. Particolare cura è dedicata alla costruzione di un clima positivo di accoglienza, di comunicazione e di dialogo che coinvolge tutta la comunità scolastica.

L'obiettivo primario che si propongono gli operatori scolastici di questa istituzione è lo sviluppo intellettuale e morale dei ragazzi, in una scuola che sappia predisporre situazioni di insegnamento e apprendimento nelle quali gli stili e le capacità personali diversificati (sia dei docenti sia degli studenti) possano trovare le condizioni ideali per affermarsi. Le scelte dei percorsi di studio e le modalità di attuazione, le attività curricolari ed extracurricolari, la partecipazione al contesto sociale intendono promuovere nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della cultura e sono animate dall'idea che la valorizzazione degli studenti è sia un dovere istituzionale che un valore sociale. Lo studente sarà stimolato ad avere consapevolezza di sé e dell'importanza delle relazioni sociali, e a riflettere su ciò che egli stesso e i suoi compagni possono contribuire a realizzare: una comunità educativa in cui il rispetto delle idee, della dignità delle persone e degli spazi comuni sia



costante occasione di crescita.

L'I.I.S.S. "De Ruggieri", riconoscendosi in una scuola "inclusiva" in cui ogni studente cresce come persona, come cittadino e come futuro professionista, dedica particolare attenzione agli alunni che presentino bisogni educativi e formativi speciali. La disabilità, la provenienza da contesti migratori, i DSA (disturbi specifici di apprendimento: dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia), sono considerati come risorsa e arricchimento umano, uno stimolo continuo alla formazione culturale e didattica del personale docente e non docente.

E' altresì evidente che le novità apportate dalla Legge 107/2015 introducono nuove interessanti potenzialità di sviluppo e di potenziamento dei processi formativi nel nostro Istituto. In particolare, per quanto riguarda i processi di Alternanza Scuola-Lavoro, l'I.I.S.S. "De Ruggieri" ha elaborato un progetto articolato in più aree formative che consentono agli studenti di maturare esperienze di qualità sia sotto il profilo professionale, che di acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza, che di orientamento per i percorsi post-diploma. La scuola ha definito a tal proposito una quantità di alleanze di prestigio sul territorio, intensificando i rapporti di collaborazione con realtà culturali e produttive individuate in una prospettiva di coerenza con gli indirizzi di studio e con gli obiettivi del Piano di Miglioramento derivato dal RAV.

Infine, per rispondere alla complessità dei contesti della modernità è fondamentale porre al centro dei processi formativi competenze significative, stabili e utilizzabili per imparare a progettare nell'ottica del lifelong learning. Le competenze chiave di cittadinanza mettano in grado i cittadini di imparare ad imparare per tutta la vita; esse rappresentano l'obiettivo dell'obbligo scolastico (come indicato nell'allegato 2 al D.M. 139/2007), e



traguardi ineludibili, come previsto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 che diventa un riferimento strategico per aggiornare le prospettive dell'Istituto.

Le nuove Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

Le otto competenze elencate di seguito modificano, in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006:

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*
- *competenza imprenditoriale;*
- *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Si prende atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed



esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sul valore della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancato alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di auto-riflessione, nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Nell'integrare le suddette competenze nel proprio impianto curricolare, l'Istituto D. De Ruggieri fa propria la vision culturale di ampio respiro delle Raccomandazioni del 2018, traducendola nelle varie dimensioni della mission formativa

LA VISION DELL'ISTITUTO

L'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere l'I.I.S.S. "De Ruggieri" trova nell'educazione alla legalità/cittadinanza attiva, nell'educazione al benessere e nell'attenzione al pensiero critico di ciascun allievo i suoi pilastri, mettendo in campo iniziative e proposte aperte al territorio e alle famiglie che possano rinvigorire il ruolo della scuola come principale agenzia formativa dei cittadini italiani ed europei.

In quanto Istituzione dello Stato, la scuola ribadisce in questo senso la propria autonomia progettuale, esercitando un ruolo attivo e propositivo nei confronti della società cui appartiene. In tal senso l'Istituto impegna tutte le energie e le sue tante risorse professionali, portando il proprio contributo al miglioramento e allo sviluppo dell'Italia e dell'Europa di oggi.



LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il PTOF contiene la descrizione della mission di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- *le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (vision) e quindi l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica;*
- *le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (mission), ovvero il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision.*

L'identità, le finalità istituzionali, il mandato e gli obiettivi strategici d'Istituto, si articolano come segue:

- *sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;*
- *sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;*
- *promozione del benessere degli studenti;*
- *benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;*
- *comunicazione interna ed esterna e trasparenza.*

Nella nostra filosofia educativa, la scuola deve sapere soprattutto trasmettere valori e competenze di cittadinanza attiva che siano spendibili in contesti sempre più ampi e flessibili. Ai nostri studenti offriamo una solida preparazione culturale, concepita nella prospettiva di un sapere incardinato sulla interazione delle discipline ed in particolare sull'accordo tra umanesimo e scienza.

La scuola deve potersi oggi raccordare alla dinamicità del sistema produttivo, favorendo momenti significativi di incontro con la realtà imprenditoriale ed economica, mettendo i giovani nelle condizioni di acquisire ed esercitare



competenze trasversali e di porsi di fronte al mondo in atteggiamento di apertura e di flessibilità, per poter affrontare le professioni del futuro.

L'I.I.S.S. "De Ruggieri" custodisce e trasmette con convinzione la tradizione del mondo antico, considera essenziale l'educazione alla bellezza e al patrimonio, ma reputa al tempo stesso imprescindibile un continuo sforzo di adeguamento alle istanze della modernità e del progresso.

Pertanto, l'obiettivo primario della nostra offerta formativa è lo sviluppo della persona: le esperienze formative e socializzanti devono comporsi in modo armonioso e coerente al fine di stimolare un senso di consapevolezza e di responsabilità che amplifichino, in piena autonomia, le potenzialità di ciascun individuo. I saperi e le competenze che ci poniamo come obiettivi sono strumenti di valorizzazione del talento, mezzi di espressione delle specificità di ogni nostro studente, posto che la libertà del singolo possa accordarsi serenamente con i bisogni dell'altro, nel pieno rispetto dei principi fondanti di una società democratica e inclusiva, ove il diritto e il dovere si incontrino con convinzione di tutti e piena comprensione delle regole stabilite dal nostro ordinamento.

Da questi valori nasce il desiderio di rendere la scuola un terreno di confronto sostenibile e costruttivo, uno spazio ove si esercitino le competenze dei cittadini in formazione e di quelli già formati

Coerenza con i bisogni formativi

Obiettivi formativi per la Mission:

- Promuovere l'autostima e il senso di responsabilità, valorizzando le attitudini personali.*
- Acquisire un rigoroso metodo di lavoro, fondato sull'impegno sistematico e la ricerca costante.*
- Acquisire autonomia di giudizio e padronanza espressiva, intesa come*



realizzazione di sé e della propria cultura.

-Promuovere il desiderio di individuare spiegazioni e strategie risolutive, sviluppando abilità, capacità e competenze mirate.

-Educare alla convivenza civile, alla solidarietà, all'armonia con gli altri, alla cooperazione, nella consapevolezza che la conoscenza è una conquista comune.

-Armonizzare il proprio sapere con le esigenze della società.

Si rinvia al Piano di miglioramento, di seguito illustrato, per una definizione in obiettivi e priorità dei percorsi di sviluppo del Liceo D. De Ruggieri

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti fra primo e secondo anno.

Traguardi

Avvicinare la percentuale delle sospensioni di giudizio fra primo e secondo anno, soprattutto nell'indirizzo artistico, alle medie nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardi

Avvicinare la percentuale della varianza fra le classi alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di



cittadinanza.

Traguardi

Creare un idoneo strumento di valutazione delle competenze, previa pianificazione del curricolo verticale di istituto

Priorità

Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22.05.18)

Traguardi

Nuova consapevolezza da parte degli operatori della scuola dell'importanza delle Competenze chiave che si traduca in relative azioni formative nei confronti degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MOTIVAZIONE PER LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI

L'ampia scelta di obiettivi formativi di cui al comma 7 della Legge 107/2015, è determinata dalla estensione degli indirizzi liceali del nostro istituto. Gli ambiti di potenziamento delineati rispondono alla varietà dei bisogni degli studenti e sono collegati ai percorsi di studio o, al contempo, alle competenze trasversali che si intende promuovere.

Inoltre, tutti gli ambiti di potenziamento e i relativi obiettivi formativi intendono affinare, in modo trasversale, quelle competenze funzionali all'apprendimento permanente, così come previsto dalla recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa.

Restano prioritari per tutti gli indirizzi liceali gli ambiti di potenziamento linguistico e logico matematico per il miglior esito delle prove standardizzate nazionali dell'INVALSI.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO N° 1: AMBIENTI PER L'INCLUSIONE E L' EQUITÀ DEGLI ESITI

Descrizione Percorso

Il Percorso "Ambienti per l'inclusione e l'equità degli esiti" si iscrive nell'area di processo "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO"

Il percorso consta di due attività specifiche: la prima interviene sulla configurazione e composizione della classe e mira a conseguire una migliore equità degli esiti nelle prove nazionali; la seconda è intesa a migliorare i contesti di apprendimento, promuovendo una didattica cooperativa finalizzata all'inclusione dei soggetti più



svantaggiati.

Per raggiungere gli obiettivi enunciati, ci si propone di partire dalla formazione delle classi prime, laddove vi sia più di una sezione per indirizzo, utilizzando criteri statistici, previa individuazione di categorie di ingresso desunte dai profili in uscita dalla scuola media. Contemporaneamente si implementeranno uno o più spazi inclusivi e multifunzionali, sul modello dell'*Universal Design for Inclusion*”, ove sperimentare una didattica innovativa e forme di apprendimento cooperativo.

Al fine di favorire le iniziative proposte sarà incoraggiata la formazione del personale docente nell'ambito di attività formative specifiche .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare gli ambienti di apprendimento nella prospettiva dell'inclusione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti fra primo e secondo anno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità fra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ETEROGENEA DELLE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico coadiuvato dalla Commissione per la formazione delle classi prime

Risultati Attesi

COERENZA CON LA PRIORITA' E I TRAGUARDI DEL RAV

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	Traguardo
Ambiente di apprendimento	Progettare gli ambienti di apprendimento nella prospettiva dell'inclusione	Risultati nelle prove standardizzate nazionali: riduzione della variabilità fra le classi	Avvicinare la percentuale della varianza fra le classi alla media nazionale

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Riduzione della varianza fra le classi nell'ambito di uno stesso indirizzo	Miglioramento delle percentuali dell'anno scolastico in corso degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 rispetto all'anno scolastico precedente	Restituzione dati INVALSI

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
COOPERATIVI E INCLUSIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico coadiuvato da:

Referente per l'inclusione;

Funzione strumentale per la formazione docenti;

Animatore digitale.

Nella creazione di spazi didattici innovativi saranno coinvolti anche: consulenti esterni, studenti, genitori, associazioni

Risultati Attesi

COERENZA CON LA PRIORITA' E I TRAGUARDI DEL RAV

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	Traguardo
Ambiente di apprendimento	Progettare gli ambienti di apprendimento nella prospettiva dell'inclusione	Risultati scolastici: diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti fra il primo e il secondo	Avvicinare la percentuale delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo anno, soprattutto nell'indirizzo

		anno	artistico, alle medie nazionali
--	--	------	---------------------------------------

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Adozione di metodologie innovative , alternative alla didattica frontale, in ambienti inclusivi(aule innovative, laboratori ecc.)	<p>Percentuale di alunni che partecipano a progetti innovativi</p> <p>Percentuale di studenti con sospensione di giudizio nel primo e secondo anno</p>	<p>Questionario di rilevazione della partecipazione degli alunni a progetti innovativi</p> <p>Esiti scrutini finali nel primo e secondo anno e scostamento dalle medie nazionali nelle sospensioni di giudizio</p>

❖ **PERCORSO N° 2 : DALLA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Descrizione Percorso

Il Percorso "Dalla progettazione del curricolo alla valutazione delle competenze " si iscrive nell'area di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE " e "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"

Il percorso consta di due attività specifiche: la prima interviene sulle pratiche progettuali di istituto riguardanti il curricolo e mira a realizzare entro il 2022



un'ampia riflessione sulla progettazione di un curriculum verticale di istituto per conoscenze, abilità e competenze, riferibile ad ogni indirizzo. Al suo interno il curriculum dovrà contenere lo sviluppo delle competenze trasversali ad ogni indirizzo, delle competenze di cittadinanza, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da conseguire al termine del biennio e del quinquennio; la seconda attività, strettamente correlata alla prima, è intesa ad approfondire una riflessione sulla valutazione di dette competenze e ad implementare pratiche condivise per la certificazione delle stesse al *termine* del primo biennio e alla loro valutazione in uscita dal quinquennio.

Per raggiungere gli obiettivi enunciati, ci si propone di partire da una percorso di valorizzazione professionale dei docenti, di formazione/ricerca azione rivolta a tutto il collegio e ai suoi dipartimenti. Tale percorso sarà articolata nel triennio in diversi *step* che prevedono momenti di formazione in aula e momenti di lavoro nei dipartimenti disciplinari. Un gruppo interdipartimentale fungerà da "cabina di regia" nel senso che guiderà il lavoro dei singoli dipartimenti nella elaborazione e pianificazione curricolare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare il curriculum verticale per competenze del primo biennio, del secondo biennio e ultimo anno per ogni indirizzo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Realizzare un sistema di valutazione delle competenze condiviso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Incentivare e rispondere in modo concreto alle necessita' di formazione del personale docente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22.05.18)

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 1 RI-PROGETTARE IL CURRICOLO
VERTICALE DI ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico coadiuvato da:

Interdipartimento delle discipline

Nucleo Interno di Valutazione

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

COERENZA CON LA PRIORITA' E I TRAGUARDI DEL RAV

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	Traguardo
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Progettare il curricolo verticale per competenze del primo biennio del secondo biennio e dell'ultimo anno per ogni indirizzo</p> <p>Incentivare e rispondere in modo concreto alle necessità di formazione del personale docente</p>	<p>Competenze chiave europee: assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018)</p>	<p>Creare un idoneo strumento di valutazione delle competenze previa pianificazione del curricolo di istituto</p>

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Coinvolgimento del collegio in		Registri di

attività formative e di ricerca-azione	<p>Percentuale di docenti partecipanti alla formazione.</p> <p>percentuale di docenti partecipanti alla elaborazione del Curricolo verticale e delle competenze in uscita dal primo biennio (a.s. 2019-20);</p> <p>percentuale di docenti partecipanti alla elaborazione del Curricolo verticale e delle competenze in uscita del secondo biennio e del quinto anno (a.s. 2020-21)</p>	presenza alla formazione e alle attività di dipartimento; Adeguatezza, conformità e completezza dei documenti di pianificazione curricolare prodotti dai docenti; Adozione da parte del 100% dei docenti del curricolo di istituto (al termine del percorso di miglioramento)
--	--	---

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ 2: VALUTARE LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente scolastico coadiuvato da:

Interdipartimento delle discipline;

Nucleo Interno di Valutazione.

Risultati Attesi

COERENZA CON LA PRIORITA' E I TRAGUARDI DEL RAV

Area di processo	Obiettivo di processo	Priorità	Traguardo
Curricolo, progettazione e valutazione	Realizzare un sistema di valutazione delle competenze condiviso	Competenze chiave europee: assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	Creare un idoneo strumento di valutazione delle competenze previa pianificazione del curricolo di istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare e rispondere in modo concreto alle necessità di formazione del personale docente	Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018)	

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Risultati attesi	Indicatori di	Modalità di
------------------	---------------	-------------



	monitoraggio	rilevazione
Realizzare un sistema di valutazione e certificazione delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza	<p>Partecipazione dei gruppi di dipartimento/gruppi di lavoro alla elaborazione di prove esperte</p> <p>Elaborazione di due prove esperte per la valutazione delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza: una alla fine del primo anno; una al termine del biennio</p>	<p>Numero prove di verifica con prove esperte</p> <p>Somministrazione al 100% degli alunni del primo biennio di prove esperte sulle competenze trasversali e sulle competenze chiave di cittadinanza (al termine del percorso di miglioramento)</p>

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Obiettivo prioritario degli interventi innovativi è rispondere alle varie esigenze educative con strumenti di flessibilità e progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni che rendano possibile l'attuazione di scelte nuove.

Per favorire l'apprendimento e quindi l'inclusione per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. Si pensa ad una scuola che va oltre la semplice applicazione delle buone pratiche, non sempre direttamente trasferibili, che sceglie di sviluppare un'azione di ricerca metodologica e pedagogica coerente con la formazione dei docenti.



Questa idea progettuale articolata e complessa nella sua realizzazione, deve essere sostenuta da una governance partecipativa con la definizione di una leadership distribuita.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La complessità del sistema scolastico suggerisce, per una gestione operativamente efficace ed efficiente, un modello organizzativo che fa riferimento all'idea di leadership distribuita. Gli obiettivi e le priorità individuate con il RAV diventano il fulcro di incarichi e deleghe. Utilizzando tutti gli strumenti dell'autonomia si definisce lo staff e il *middle management* con puntuale definizione dei rispettivi ruoli e funzioni.

Una chiara definizione del funzionigramma di Istituto da un lato, l'individuazione di spazi formali e non in cui discutere l'organizzazione necessaria al conseguimento degli obiettivi del PTOF dall'altro, rappresentano un'attività di rinnovamento ed aggiornamento di sistema che si intende ampliare e completare.

Le scelte di gestione e la pianificazione delle azioni organizzative saranno sempre più funzionali alla realizzazione delle priorità educative e ai percorsi di miglioramento dell'istituzione scolastica. In particolare, esse saranno indirizzate ad una ri-organizzazione dei compiti sulla base di una metodologia di tipo "*Project management*". In altri termini, i processi delineati nel Piano di Miglioramento costituiscono un indirizzo per il Dirigente scolastico che dovrà garantire il presidio delle fasi di avvio, pianificazione, esecuzione, rimodulazione, monitoraggio, controllo e chiusura.

Le figure di Staff e le Funzioni strumentali svolgeranno l'incarico nella logica del *middle management* con un livello di dettaglio per ogni processo tale da consentire ad ogni responsabile di sapere cosa fare quando farlo e attraverso quali gruppi operativi (interdipartimento, presidenti di interclasse, coordinatori, referenti di attività e progetti ecc.), sulla base delle specificità del contesto organizzativo, della precisazione degli obiettivi del miglioramento da attuare e della determinazione dei risultati attesi comprensivi delle metriche per

misurare i miglioramenti o gli scostamenti da quanto previsto.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo principe è il superamento del modello trasmissivo del sapere per un paradigma educativo attraverso ambienti di apprendimento in cui combinare le novità didattiche e metodologiche con le innovazioni tecnologiche. Il docente diventa il regista del processo di apprendimento dell'alunno, mediando tempi e modi dello sviluppo educativo dello stesso. L'alunno, con la sua centralità, co-progetta con i docenti la costruzione del sapere con lo scopo di elaborare i vari stimoli formativi attraverso processi cognitivi complessi come comprendere, ricordare, rielaborare e ragionare anche per risolvere problemi (competenze).

Tale processo di innovazione trova le sue ragioni e punti di forza nel cambiamento culturale del mondo dei giovani e nel loro "stare" a scuola che deve sempre meglio incontrare nuove modalità di apprendimento e di relazione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI"

TASD028019

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

D.DE RUGGIERI

TAPS02801V

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia

della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari

linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al

- mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
 - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

I TRAGUARDI FORMATIVI

PREMESSA

La Riforma della Secondaria Superiore introdotta dal D.P.R.n 89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni Nazionali per i Licei di cui all'art. 10, comma 3 del suddetto Regolamento, segna un processo di modernizzazione e la nascita di una scuola nuova, al passo con i tempi, in cui si privilegia la qualità dell'insegnamento rispetto alla quantità del carico orario e all'eccessivo numero di materie, come raccomandato dall'OCSE.

Si tratta di un riordino di tutti i percorsi liceali che ha dato luogo ad una maggiore organicità per facilitare la scelta degli indirizzi ed affrontare al meglio gli studi universitari e il mondo del lavoro.

Il numero delle ore di lezione si riduce in tutti gli indirizzi per rendere più sostenibile il carico orario per gli studenti. Dunque un quadro orario più snello che garantisce la giusta autonomia e flessibilità alla scuola, inteso ad avvicinarsi ai sistemi formativi di altri paesi europei.

Il liceo dura cinque anni. Si articola in due bienni e in un quinto anno al termine del quale si sostiene l'esame di Stato, propedeutico al proseguimento degli studi universitari.

Questo Istituto propone 5 percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (il

liceo artistico ne ha due), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale:

1. Liceo Artistico - indirizzo Arti figurative, indirizzo Architettura e Ambiente,
2. Liceo Classico
3. Liceo Linguistico
4. Liceo Scientifico e opzione Scienze Applicate
5. Liceo delle Scienze Umane

Si rinvia all' Allegato A al DPR n. 89 del 2010 che definisce dettagliatamente il Profilo Culturale, Educativo e Professionale delle studentesse e degli studenti dei Licei.

Iniziative di ampliamento curricolare

Prendendo in considerazione quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, l'Istituto De Ruggieri individua gli Obiettivi Formativi Prioritari di cui all'art.1 comma 7 della Legge 107/2015 e della Nota Miur, prot. n. 30549 del 21/09/2015.

Tali obiettivi costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa e saranno annualmente ordinati in relazione alle priorità. Tutta la progettualità aggiuntiva dell'Istituto, comprensiva dei PON e di specifici progetti MIUR, è correlata ai seguenti campi di potenziamento ordinati secondo le priorità rilevate:

1. Potenziamento linguistico:

- a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- b) obiettivo formativo: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, nonché ad altre lingue dell'U.E.;

- c) obiettivo formativo: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsie laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

2. Potenziamento scientifico:

- a) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- b) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- d) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- e) definizione di un sistema di orientamento;

3. Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità:

- a) obiettivo formativo: definizione di un sistema di orientamento.
- b) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- c) obiettivo formativo: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni

forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

d) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

e) obiettivo formativo: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

f) obiettivo formativo: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

g) obiettivo formativo: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

4. Potenziamento artistico e musicale:

a) obiettivo formativo: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

b) obiettivo formativo: alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

c) obiettivo formativo: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni

paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5. Potenziamento laboratoriale:

- a) obiettivo formativo: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;
- b) obiettivo formativo: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- c) obiettivo formativo: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

6. Potenziamento motorio:

- a) obiettivo formativo: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistiche.

Orientamento e valorizzazione del merito scolastico

Con la Circolare Ministeriale n.43/2009, sono state emanate le prime Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. Successivamente, il MIUR ha emanato, con la nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Alla luce di quanto disposto nei predetti documenti di indirizzo, non è più l'orientamento solamente un'attività informativa e limitata ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma diventa orientamento formativo che *"investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline"*.

Nel Piano si distingueranno:

- l'orientamento formativo o didattica orientativa, che si realizza

nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda;

- l'attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro ed a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali.

Quindi, non solo consapevolezza nella scelta del percorso scolastico, ma anche competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni.

Il Collegio e il Consiglio di Istituto dovranno regolamentare le modalità di attribuzione delle borse di studio, prevedendo modalità di valorizzazione del merito e di un elevato profitto scolastico. Questo istituto ha disciplinato l'attribuzione del credito scolastico ai sensi dell'art. 15 del D. lgs 62/2017 a cui si rinvia nella sezione Valutazione degli apprendimenti. Parimenti, dovranno esser premiate la partecipazione a certificazioni, concorsi, rassegne e manifestazioni a carattere locale, regionale e nazionale ecc. attraverso l'attribuzione del credito formativo disciplinato da un documento sulla valutazione di istituto redatto dal Collegio dei Docenti. .

L'Alternanza Scuola-Lavoro

Tra i punti di forza dei nuovi Licei vi è sicuramente un più stretto collegamento con l'Università e l'Alta Formazione, con il mondo del lavoro e col territorio.

In tale direzione, la legge 107 del 2015, recependo gli indirizzi già delineati nel D. Lgs n 77 del 15/04/2005, a norma dell'art. 4 della legge n 53 del 28/03/2003, ha valorizzato la metodologia dell'Alternanza Scuola- lavoro rendendola obbligatoria anche nel Liceo. Con l' Alternanza Scuola-Lavoro si riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi realizzati in azienda e a quelli curricolari svolti nel contesto scolastico. Attraverso la metodologia

dell'alternanza si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio.

La metodologia dell'Alternanza Scuola-Lavoro è approfondita dai commi dal n 33 al 43, art. 1 della Legge 107/2015. Di seguito si riporta uno stralcio della legge:

"Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa"(Comma 33).

La eventuale riduzione delle ore obbligatorie di ASL, che riguarderà anche le classi già coinvolte negli anni passati in questi percorsi, sarà varata con la legge di bilancio 2019 disciplinata con apposita nota del MIUR.

L'esperienza nell'ambito dell' Alternanza Scuola- Lavoro è sempre più legata al modo di apprendere delle nuove generazioni e all'avanguardia grazie ad una didattica attiva che utilizza il sistema del laboratorio come veicolo di conoscenza concreta e come centro di innovazione permanente.

Nel fare propri gli argomenti didattici e la pedagogia della Riforma, questo istituto promuove le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro (da ora ASL) come risorsa per l'apprendimento e per rispondere al bisogno dei giovani di collegamento dell'istruzione al mondo reale.

Pertanto, le attività di ASL saranno integrate il più possibile nel curriculum dei singoli indirizzi di studio. In coerenza con le finalità formative dei Licei e con le

attese degli studenti, le attività di ASL corrispondono ad una metodologia didattica intesa a valorizzare le competenze e rispondono alle seguenti priorità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione prevista nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nella progettazione della attività di ASL sarà privilegiato il collegamento con il territorio, al fine di valorizzarne le potenzialità occupazionali, e la dimensione orientativa volta ad elevare gli standard di competenze e indirizzare le scelte nell'ambito degli studi universitari. I percorsi di ASL potranno comprendere attività di *stage*, di orientamento formativo, di impresa simulata sulla base degli indirizzi e degli interessi degli alunni.

Il progetto di ASL coinvolge tutte le classi terze, quarte e quinte a partire dall'a.s. 2018/19 ed è organizzato in specifici percorsi triennali diversificati in base agli interessi formativi di ciascun indirizzo liceale. Ogni classe ha un proprio progetto ASL in convenzione con una o più aziende del territorio per la realizzazione degli *stage* aziendali. Saranno possibili anche esperienze di azienda simulata. Le competenze acquisite sono valutate dal tutor interno e dal tutor aziendale.

Ai sensi del Decreto n 62/2017, arti 12, In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di Alternanza Scuola-

Lavoro. Così come previsto dal successivo art. 17 " *nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro svolta nel percorso di studi.*"

Cittadinanza e Costituzione

Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 62/2017 Il colloquio degli esami di Stato " *accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione»* a partire dall'a.s. 2018/19.

E' compito della scuola di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha l'obiettivo di costruire più ampie competenze, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione civica.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione".

L'Istituto De Ruggieri promuove attività di Cittadinanza e Costituzione anche avvalendosi dell'apporto dei docenti di Diritto presenti nell'organico del potenziamento.

Scelte per l'innovazione tecnologica e le competenze digitali: il Piano Nazionale per la Scuola Digitale(PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, delle attività didattiche e della formazione degli insegnanti. Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. E' utile ricordare che le azioni del PNSD sono programmate secondo piani di finanziamento di sostegno al conseguimento degli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato che è lo strumento con cui la Commissione europea ha definito la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020. L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'istruzione, le seguenti linee di indirizzo strategico: la “diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola” e “l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati”, finalizzate al “miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi”. In questo senso “la programmazione 2014-2020 deve fornire un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione (...)”.

Finalità del PNSD

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, delle attività didattiche e della formazione degli insegnanti. Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni;
- formazione dei docenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Attività dell' Animatore Digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per:

diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di:

"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le

politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Proposte per il triennio 2019-22

Sarà necessario proseguire il processo di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento, attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale. L'uso del registro elettronico, già implementato negli anni precedenti, ha previsto la presenza di PC portatili in tutte le aule e delle LIM. Nel prossimo triennio, si porterà a termine un processo di digitalizzazione e di de-materializzazione già ben avviato per realizzare, in presenza di fondi FESR finalizzati, ambienti di

apprendimento multifunzionali e inclusivi dove sperimentare attività di *coding* e di robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale.

In coerenza con gli obiettivi dell'ambito del potenziamento laboratoriale ed in attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, questo istituto adotta i seguenti obiettivi prioritari, ai sensi del comma 58, art.1 della L.107/2015, da raggiungere nel triennio:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche in collaborazione con università, reti scolastiche di scopo, associazioni, organismi del terzo settore e imprese.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, anche in rete con altre scuole
- Formazione del Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi e degli AA.AA. per l'innovazione digitale nell'amministrazione, anche in rete con altre scuole.

A tal fine si prevede di implementare le seguenti azioni del PNSD:

- 1) Spazi e ambienti per l'apprendimento, azione #4: ambienti per la didattica digitale integrale

Percorso: creazione di ambienti interoperabili

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi: Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze, percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato)

Attività: saranno creati alcuni spazi all'interno della scuola in cui sia possibile avere ambienti "interoperabili" che siano non solo classe, laboratorio o biblioteca, ma spazi in cui sia possibile realizzare una

didattica coinvolgente che consenta anche la condivisione di buone pratiche.

- 2) Competenze per gli studenti, azione #14: un *framework* comune per le competenze digitali degli studenti

Percorso: *digital framework*

Destinatari: studenti

Risultati attesi: Creazione di una cornice digitale nella quale siano definite le competenze digitali che gli studenti devono avere e certificarle.

Attività: L'intento è dare un cornice nella quale muoversi per riuscire a dare ai nostri studenti le così dette "*21st century skills*", insieme alle competenza digitali considerate indispensabili.

- 3) Formazione del personale, #26: rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Percorso: formazione interna

Destinatari: docenti, DSGA e personale ATA

Risultati attesi: Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di formazione interna, raggiungendo partecipazioni alle attività formative per almeno il 20% del personale.

Attività: formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, intesi a favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla crescita dell'Istituto, attraverso una formazione base di secondo livello per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Effettuare *workshops* interni di formazione-base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale. Aumentare l'utilizzo di spazi *cloud* d'Istituto per la condivisione di

attività e la diffusione delle buone pratiche (*Google apps for Education*).

Piano di attuazione del PNSD – triennio 2019/22

AMBITO	Attività per l' a.s.2019/20	Attività per l' a.s. 2020/21	Attività per l' a.s. 2021/22
Formazione interna	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</p> <p>Formazione per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Sostegno ai docenti in ambito digitale</p> <p>Formazione per gruppi di studenti sulla realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione.</p> <p>Azioni di ricerca di soluzioni</p>	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</p> <p>Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Creazione di uno sportello permanente di Assistenza.</p> <p>Sostegno ai docenti in ambito digitale</p> <p>Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di</p>	<p>Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.</p> <p>Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.</p> <p>Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza.</p> <p>Sostegno ai docenti in ambito digitale</p> <p>Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di</p>

	<p>tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education)</p>	<p>attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education)</p> <p>Formazione sull'uso di software open source.</p> <p>Formazione per gruppi di studenti sulla realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione.</p> <p>Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p>	<p>attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education)</p> <p>Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.</p> <p>Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica</p> <p>Formazione per gruppi di studenti sulla realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione.</p>
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<p>Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</p> <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola.</p> <p>Educazione ai media e ai Social Network.</p>	<p>Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</p> <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola.</p> <p>Educazione ai media e ai Social Network.</p>	<p>Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione.</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education</p> <p>Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola.</p>

	<p>Accesso ad Internet wireless/LAN per il personale della scuola.</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education.</p>	<p>Creazione di un canale telegram per le comunicazioni con il personale della scuola</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education.</p> <p>Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca.</p>	<p>Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <p>Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità.</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<p>Collaborare per l'aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p>	<p>Collaborare per l'aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare</p>	<p>Collaborare per l'aggiornamento del sito istituzionale della scuola.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della</p>

		riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.	scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.
--	--	---	--

ALLEGATI:

Allegato_A_definitivo_02012010.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI" TASD028019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE
QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI" TASD028019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI" TASD028019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**
QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

D.DE RUGGIERI TAPS02801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

D.DE RUGGIERI TAPS02801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

D.DE RUGGIERI TAPS02801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
QO LINGUISTICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

D.DE RUGGIERI TAPS02801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

D.DE RUGGIERI TAPS02801V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

FLESSIBILITA' DIDATTICA E PERCORSI OPZIONALI

Premessa

Nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4 del DPR 275/99, e al comma 4 , art. 1 della Legge 107/2015, l'I.I.S.S. D. De Ruggieri adotta forme di flessibilità adeguate al tipo di studi, ai ritmi di apprendimento degli alunni, nonché ai bisogni formativi.

Si richiamano le scelte operate dall'Istituto nel quadro ordinamentale e normativo di riferimento:

1. articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
2. potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
3. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A tali forme di flessibilità si collegano i percorsi di potenziamento programmati dall'Istituto che sono offerti prioritariamente nei Licei costituiti da pluri-corsi (Liceo Scientifico e Liceo Linguistico) e nel Liceo Classico.

Orario settimanale

Il De Ruggieri esprime una propria libertà progettuale, condivisa dal Collegio dei Docenti e dalle famiglie, optando per una distribuzione dell'orario scolastico su cinque giorni settimanali, così come previsto dall'art. 5, comma 3 del D.P.R. 275/99. Ai sensi dello stesso Regolamento, art 4 e al fine di rendere più sostenibile il tempo scolastico, l'istituto ha definito l'unità di insegnamento di 55' non coincidente con l'unità oraria della lezione, nonché l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui secondo una pianificazione articolata come di seguito:

Utilizzazione del 20% del monte ore da recuperare in sostituzione dei colleghi assenti nella propria classe per attività frontali(obbligatoria);

Utilizzazione del 40% del monte ore da recuperare per attività di insegnamento in orario aggiuntivo a scelta del docente tra le seguenti, sulla base dei bisogni della classe:

- didattica frontale in orario aggiuntivo;
- didattica personalizzata in orario aggiuntivo (sportello per il recupero, consolidamento, potenziamento/ approfondimento per piccoli gruppi);
- didattica per progetti del PTOF in orario aggiuntivo a carattere pluridisciplinare anche per classi aperte;

Utilizzazione del 40% del restante monte ore da recuperare per attività di tutoraggio tra le seguenti:

- accompagnamento del proprio gruppo classe durante le visite di istruzione;
- attività di tutoraggio per l'Alternanza Scuola Lavoro oltre le ore riconosciute

in sede di Contrattazione di istituto con il F.I.S.

- attività di tutoraggio per l'Orientamento in entrata e in uscita;

- attività di biblioteca

-specifici progetti di classe e di indirizzo finalizzati ad eventi, progetti nazionali, progetti in rete;

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. La scelta della settimana corta consente una strutturazione dell'orario scolastico più razionale e più semplice. La presenza di tutti gli insegnanti nei cinque giorni consente di organizzare un orario scolastico che tenga maggiormente conto dei criteri didattici e dei tempi di apprendimento: distribuzione equilibrata delle discipline sia nel corso della giornata che della settimana; organizzazione dell'attività didattica giornaliera in blocchi di due ore consecutive di lezione, per quanto è possibile, con la presenza massima di tre, quattro materie (questo consente agli alunni di concentrarsi nello studio per un minor numero di discipline).

Ne consegue un'ottimizzazione dei tempi: riduzione degli spostamenti tra classi; migliore organizzazione dell'orario interno.

Tutti gli insegnanti presenti per cinque giorni offrono una maggiore funzionalità complessiva, con attività di recupero e potenziamento. Maggiore disponibilità per le sostituzioni dei colleghi assenti.

La settimana corta consente, inoltre, l'apertura pomeridiana della segreteria e quindi un migliore servizio per l'utenza. I pomeriggi sono tutti disponibili per le attività scolastiche. E' possibile migliorare il servizio di pulizia della scuola che si svolge prevalentemente in orario pomeridiano.

PERCORSI CURRICOLARI OPZIONALI

1) Liceo Scientifico- Percorso curricolare bio-medico

Agli studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche bio-

mediche, il nostro Liceo scientifico offre l'opportunità di scegliere un percorso curricolare specifico nel quale sarà possibile: svolgere Unità di apprendimento a curvatura bio-medica e partecipare ad attività di laboratorio aggiuntive, usufruendo di lezioni con interventi di esperti in campo medico; partecipare ad iniziative promosse da Università ed Enti di ricerca; effettuare uscite nel territorio nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro che sono programmate in strutture sanitarie pubbliche e private e in accordo con la Fnomceo(Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri.

Destinatari - L'indirizzo bio-medico è rivolto in particolare a studenti interessati ad intraprendere, dopo il conseguimento del diploma, un percorso universitario negli ambiti medico-sanitario e biologico.

Motivazioni e caratteristiche

Con Delibera n° 6 del Consiglio di Istituto del 11/10/2018, questo Istituto si propone di istituire, a partire dal prossimo triennio, un curriculum scolastico di Liceo Scientifico con Percorso curricolare bio-medico. Tale innovazione curricolare nasce dalle seguenti motivazioni:

- - Elevato numero di studenti desiderosi di approfondire le tematiche scientifiche, per poter accedere a corsi universitari a numero chiuso a carattere bio-medico.
- - Da un'indagine accurata sul territorio è emerso che le famiglie sostengono oneri economici per consentire una preparazione in centri privati per il superamento dei test d'ingresso a corsi universitari a numero chiuso per proseguire gli studi scientifici, medico-sanitario o biologico.
- - In questo periodo lo scenario dell'organizzazione dei servizi sanitari e della pratica professionale medica è fortemente cambiato, con crescente attenzione alla

tutela della salute, alla sempre più attenta prevenzione, alla massima razionalità dell'intervento terapeutico, alle applicazioni bio-tecnologiche e bio-ingegneristiche in medicina e al coinvolgimento responsabile del cittadino. Ciò ha avuto ovvie ripercussioni sui processi formativi, in dinamica evoluzione. Da qui la necessità non solo di un approfondimento corrispondente all'impetuoso ampliamento delle conoscenze nel settore, ma anche, e soprattutto, di una sempre più stretta integrazione sinergica con le altre discipline, in modo da fornire allo studente in formazione le basi per la più corretta interpretazione fisiopatologica della malattia, e il più attento ed efficace intervento terapeutico e preventivo.

Flessibilità didattica

Nel rispetto all'art. 4 del DPR 275/99, e al comma 4 , art. 1 della Legge 107/2015 la flessibilità didattica garantisce la quota nazionale del monte ore delle discipline con un'articolazione modulare della didattica .Nel percorso saranno introdotti moduli specifici di supporto per la formazione nel settore bio-medico, anche attraverso attività laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro, con l'intento di colmare la distanza tra il percorso di studio liceale e quello universitario, favorendo l'accesso degli studenti ai corsi di laurea nel settore medico, biologico, biotecnologico e sanitario:

- Medicina e Chirurgia
- Ingegneria biomedica
- Psicologia clinica
- Farmacia
- Biologia
- Chimica
- Infermieristica
- Scienza dell'alimentazione
- Fisica Medica

· Veterinaria

Moduli a curvatura bio- medica

<i>Periodo</i>	<i>Discipline</i>	<i>Monte ore annuale</i>	<i>Ore di curvatura biomedica per anno</i>	<i>Totale ore per curvatura</i>
Primo Biennio	Scienze	66	16	76
	Fisica	66	10	
	Latino	99	12	
Secondo Biennio	Scienze	99	33	228
	Fisica	99	33	
	Matematica	132	24	
	Inglese	99	24	
Quinto anno	Scienze	99 + 33*	33	87 + 33*
	Fisica	99	18	
	Matematica	132	18	
	Inglese	99	18	
<i>Totale ore per curvatura nel quinquennio</i>				424

(*) ore aggiuntive di CHIMICA tramite recupero frazione oraria per riduzione dell'ora a 55 '. L'orario scolastico diventa di 31 ore solo nel 5° anno.

I temi di approfondimento per la curvatura biomedica saranno stabiliti per disciplina dai rispettivi Dipartimenti. (esempi - Latino: lessico ed etimologia; Matematica: Statistica; Scienze: contrazione dei temi di Scienza della Terra a favore di temi in area chimico-biologica; Fisica: enfasi su applicazioni in area

biologico-sanitaria; Inglese: consolidamento dell'uso della lingua per apprendere contenuti non linguistici)

L'Alternanza Scuola-Lavoro dal terzo anno verterà esclusivamente su progetti coerenti con la curvatura bio-medica in accordo con Enti pubblici o privati.

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI MODULARI

1^ ANNO	DISCIPLINA	ORE	MODULO
	SCIENZE	16	La costituzione della materia: atomi e molecole. Tecniche di introspezione (radiografia, ecografia, TAC, RM) Laboratorio (classificazione della materia, tecniche di separazione).
	FISICA	10	Metodo sperimentale e valore della ricerca scientifica.
	LATINO	12	Etimologia in ambito medico scientifico e letteratura di riferimento.
2^ ANNO	SCIENZE	10	Funzioni cellulari: fotosintesi clorofilliana e respirazione cellulare, sintesi proteica Laboratorio (preparazione di vetrini e osservazione di cellule umane e vegetali).
	FISICA	10	Principi di meccanica applicata al corpo umano.
	LATINO	12	Etimologia in ambito medico scientifico e letteratura di riferimento.
3^ ANNO	SCIENZE	33	La salute e la prevenzione. Patologie degli apparati del corpo umano. Laboratorio (preparazione striscio di sangue).
	FISICA	33	Elementi di Statica e Dinamica dei fluidi. Casi di

			studio in ambito della Fisica medica.
	MATEMATICA	24	Statistica uni variata e bivariata; esercizi e problemi contestualizzati
	INGLESE	24	Inglese medico: argomenti biomedici in modalità Clil.
4^ ANNO	SCIENZE	33	Elementi di genetica con particolare riferimento a quella umana. Laboratorio (trasmissione ereditaria dei gruppi sanguigni e ricerca degli stessi).
	FISICA	33	Fenomeni ondulatori: acustica e ottica. Ottica geometrica : lenti sottili.
	MATEMATICA	24	Calcolo Combinatorio ed elementi di Calcolo delle probabilità; esercizi e problemi contestualizzati.
	INGLESE	24	Inglese medico: argomenti biomedici in modalità CLIL.
5^ ANNO	SCIENZE	33* aggiuntive	Il metabolismo cellulare in ore curricolari. Macromolecole organiche in ore aggiuntive (formule chimiche). Biotecnologie in campo medico. Laboratorio (ricerca di zuccheri, grassi e proteine negli alimenti).
	FISICA	18	Fisica moderna e Medicina; casi di studio.
	MATEMATICA	18	Funzioni di distribuzione; esercizi e problemi contestualizzati.
	INGLESE	18	Inglese medico: argomenti biomedici in modalità CLIL.

Verifica e valutazione del progetto

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento al quadro generale della valutazione di istituto allegato al PTOF e riportato nei rispettivi dipartimenti. Tutte le istanze della scuola, ed in modo particolare i Consigli di classe, saranno chiamate a misurarsi con obiettivi generali del processo formativo dei ragazzi, ma anche con nuovi obiettivi e livelli di partecipazione. In particolar modo il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei docenti saranno informati sull'andamento del nuovo curriculum, così come la componente genitori, nelle istanze dovute.

2) Liceo Linguistico- Percorso curricolare di potenziamento delle Lingue

Gli studenti del liceo linguistico possono optare per un percorso di potenziamento che interessa esclusivamente il primo biennio ove si propone un'ora aggiuntiva di conversazione per ciascuna delle tre lingue studiate. In tal caso il monte ore settimanale è di 30 ore anziché 27. Il percorso non prevede ulteriori oneri perché deriva da una rimodulazione dell'orario del docente di madrelingua.

Destinatari

Il percorso è rivolto agli studenti che intendono approfondire sin dall'inizio le lingue studiate e che possano conseguire con successo le certificazioni dei livelli di competenza definiti nell'ambito del Quadro Comune Europeo delle Lingue.

Motivazioni e caratteristiche

Con Delibera n° 6 del Consiglio di Istituto del 11/10/2018 l'Istituto si propone di avviare, a partire dal prossimo triennio, un percorso di potenziamento delle Lingue Straniere per gli alunni del Liceo Linguistico. Il progetto nasce dalla esigenza di offrire agli alunni del biennio abilità linguistiche aggiuntive in Inglese, Francese e Spagnolo. Si tratta in sostanza di offrire agli studenti un'ora aggiuntiva di ciascuna lingua straniera studiata ricavata dalle lezioni individuali dei docenti curricolari e dei madrelingua da effettuare senza la

compresenza. Pertanto sono tre le ore aggiuntive totali settimanali dedicate alle lingue straniere che passano da 27 ore settimanali a 30.

In tal modo l'ora di compresenza (madrelingua e docente curriculare) viene raddoppiata e gli studenti rafforzano ulteriormente le abilità di speaking/listening e la conoscenza delle funzioni comunicative della lingua inglese in un contesto esperienziale, oltre che didattico.

L'offerta, inoltre, consente di adempiere alle normative ministeriali, fornendo un valido supporto per raggiungere un livello di uscita conforme per l'ammissione all'Esame di Stato considerando la prossima introduzione delle prove INVALSI, anche per la lingua inglese, consentendo di potenziare al massimo le conoscenze e le competenze di base degli alunni.

Obiettivi

Nel percorso didattico del primo biennio gli obiettivi educativi generali sono volti all'acquisizione e al potenziamento delle competenze linguistiche orali di ricezione e di interazione in lingua straniera.

Gli obiettivi didattici specifici sono quelli di:

- ü Incrementare la motivazione all'apprendimento di L2, L3 e L4, stimolando l'interesse per le culture straniere, conversare con la sola presenza dell'interlocutore madrelingua;
- ü sviluppare e migliorare la familiarità con la lingua straniera;
- ü migliorare le abilità audio-orali, l'intonazione e la pronuncia per interagire con madrelingua durante attività che propongono situazioni verosimili alla vita quotidiana in cui gli studenti potrebbero trovarsi;
- ü consolidare ed ampliare strutture e lessico, in base agli interessi specifici di ogni gruppo classe, ma anche alle indicazioni Ministeriali ed alle linee guida

del Common European Framework.

ü approfondire le conoscenze linguistiche acquisite durante le ore curricolari (vocaboli, espressioni idiomatiche);

ü acquisire funzioni linguistiche di base, sempre più complesse;

ü migliorare le abilità comunicative a livello orale;

ü consolidare l'ascolto, l'esposizione orale, perfezionare la pronuncia e l'intonazione, abilità funzionali agli esami di certificazione linguistica Cambridge, Delf e Cervantes;

ü prevedere un uso veicolare delle lingue straniere per migliorare le competenze linguistiche e contemporaneamente consolidare e/o estendere la conoscenza di contenuti di discipline curriculari non linguistiche nell'ottica dei progetti CLIL (Content Language Integrated Learning = Apprendimento integrato di lingua e contenuti).

ü Si prevedono le seguenti tipologie di **attività**:

ü -conversazione in L2, L3, L4 su argomenti familiari e di vita quotidiana;

ü -conversazione in L2, L3, L4 su argomenti di attualità e civiltà;

ü -esercizi di fonetica e di ascolto con controllo fonologico;

ü -costruzione di dialoghi e brevi testi di indirizzo con controllo ortografico;

ü -attività di tipo lessicale correlata ad una esperienza diretta (scuola, viaggi, ambiente, musica, internet);

ü -role-plays e simulazioni;

ü -attività di comprensione e ascolto.

I **contenuti** delle lezioni dei madrelingua (un'ora per lingua straniera a settimana) verranno scelti dal docente madrelingua in accordo con gli insegnanti della classe. Inoltre, il docente conversatore condivide la programmazione e la valutazione della classe con il docente di lingua e letteratura attraverso l'individuazione congiunta degli obiettivi, una armonica e coerente definizione dei reciproci ambiti di attività.

Alla fine di ogni periodo scolastico (trimestre e pentamestre) , il conversatore propone un voto "globale" di conversazione concordato con il docente di lingua.

Questo voto, inteso ad apprezzare la partecipazione attiva dell' allievo e il progressivo sviluppo delle competenze orali, formulato in base alle griglie di valutazione del dipartimento, è il risultato di un percorso di osservazione costante dell'andamento scolastico del singolo studente nelle ore di conversazione durante l'intero periodo (non deriva quindi da interrogazioni vere e proprie) e concorre alla valutazione finale proposta dal collega di lingua al Consiglio di classe.

Moduli di potenziamento linguistico e quadro orario

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
<u>Lingua e letteratura italiana</u>	4	4	4	4	4

<u>Lingua latina</u>	2	2	-	-	-
<u>Lingua e cultura straniera</u> L2	4*	4*	3**	3**	3**
<u>Lingua e cultura straniera</u> L3	3*	3*	4**	4**	4**
<u>Lingua e cultura straniera</u> L4	3*	3*	4**	4**	4**
Conversazione lingue straniere	3	3			
<u>Storia e geografia</u>	3	3	-	-	-
<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	2	2	2
<u>Matematica</u>	3	3	2	2	2
<u>Fisica</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze naturali</u>	2	2	2	2	2
<u>Storia dell'arte</u>	-	-	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica o attività alternative</u>	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	30	30	30	30	30

*nel primo biennio i docenti madrelingua e i docenti curricolari non saranno in compresenza

**nel secondo biennio e nel quinto anno le ore di lingua straniera sono in codocenza (un'ora a settimana del docente madrelingua per ciascuna lingua straniera)

Verifica e valutazione del progetto

Per la verifica e la valutazione si farà riferimento al quadro generale della valutazione di istituto allegato al PTOF e riportato nei rispettivi dipartimenti. Tutte le istanze della scuola, ed in modo particolare i Consigli di classe, saranno chiamate a misurarsi con obiettivi generali del processo formativo dei ragazzi, ma anche con nuovi obiettivi e livelli di partecipazione. In particolar modo il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei docenti saranno informati sull'andamento del nuovo curriculum, così come la componente genitori.

3) Liceo Classico - progetto C.L.I.O. (Competenza Laborialità Innovazione Opportunità)

Sempre nell'esercizio della flessibilità e dell'autonomia didattica, e nei limiti della quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, l'Istituto propone per il Liceo Classico un percorso unico ove le discipline di Italiano, Latino, Greco, Storia, Inglese, Matematica sono modularizzate sulla base dei bisogni di apprendimento dell'utenza. Tanto in ottemperanza all'art. 1, comma 4 della Legge 107/2015 che prevede "*l' articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività*";

Destinatari

Il percorso C.L.I.O. è rivolto agli studenti del Liceo Classico che intendono approfondire le discipline classiche curriculari con nuovi generi di produzione e comunicazione scritta, approfondire la lingua straniera per il conseguimento di livelli certificati, potenziare lo studio della matematica per scelte universitarie a numero chiuso, approfondire lo studio della Storia con temi di Cittadinanza e Costituzione.

Motivazione e caratteristiche

*L'offerta formativa del progetto CLIO nasce dalla necessità di coniugare tradizione ed innovazione, dal desiderio di offrire agli alunni e alle loro famiglie la garanzia della solidità della formazione classica arricchita da nuovi stimoli educativi, da attività laboratoriali e di approfondimento ed arricchimento delle conoscenze e delle competenze individuali. Il nuovo corso presentato **NON** prevede ore aggiuntive rispetto ai quadri orari ministeriali relativi al Liceo Classico.*

Insegnamenti	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
Lingua e letteratura italiana	4 ¹	4 ¹	4	4	4
Modulo di scrittura creativa	20 ore	20 ore			
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Laboratorio teatrale di Latino e Greco²	almeno 50 ore	almeno 50 ore	0	0	0
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	3	3	3
Laboratorio di	0	0	almeno	almeno	almeno

<i>cittadinanza e costituzione</i>³			20 ore	20 ore	20 ore
Filosofia	0	0	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
<i>Laboratorio linguistico</i>⁴ <i>(Certificazione Cambridge)</i>	20 ore				
Matematica ⁵	3	3	2	2	2 ⁶
<i>Logica matematica</i>	15 ore	15 ore			
<i>Potenziamento per Test Universitari</i>					20 ore
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

1* Nel primo biennio, l'Istituto garantisce un *modulo curricolare*, nell'ambito dell'orario e dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana, dedicata alla "scrittura creativa" per un totale di 40 ore (20 il primo anno e 20 il secondo anno). Il percorso spazierà tra i diversi generi di produzione e comunicazione scritta, quali narrativa, poesia, giornalismo, *comics*, testi musicali;

2* Nel primo biennio, l'Istituto garantisce un *modulo curricolare* per l'insegnamento del Latino e del Greco con una metodologia innovativa, per almeno 100 ore (50 nel primo anno e 50 nel secondo anno) basata sul laboratorio teatrale. Un'ora di latino ed una di greco degli stessi docenti titolari della classe saranno destinate alla realizzazione di un laboratorio teatrale multilinguistico, con allestimento a fine anno, propedeutico al *public speaking*, che prevederà da parte degli alunni la rilettura ed eventuale riscrittura di un testo classico in chiave moderna, curando anche l'accompagnamento musicale e l'allestimento scenico;

3* Nel triennio, l'Istituto garantisce una *modulo curricolare*, nell'ambito dell'orario e dell'insegnamento di Storia, dedicata all'approfondimento in forma laboratoriale di Cittadinanza e Costituzione per un totale di almeno 60 ore (20 per ogni anno del triennio). Il percorso verterà su riflessioni e approfondimenti di carattere costituzionale e giuridico, consentendo la partecipazione a progetti extracurricolari e la realizzazione di elaborati a tema anche in vista del colloquio orale dei Nuovi Esami di Stato, ai sensi del Decreto n. 62/2017;

4* Per tutto il quinquennio, l'Istituto garantisce un *modulo curricolare* per l'approfondimento della Lingua inglese con una metodologia innovativa, per almeno 100 ore (20 per ciascun anno del quinquennio). Alcune ore dell'insegnamento della Lingua Inglese, a cura dello stesso docente titolare della classe, saranno dedicate ad attività comunicative ed esercitazioni laboratoriali (Laboratorio Linguistico) finalizzate alla preparazione degli esami di certificazione linguistica (B1 al termine del primo biennio, B2 al termine del secondo biennio, C1 al quinto anno);

5* Nel corso del biennio, come scelta opzionale e aggiuntiva per almeno 30 ore nel biennio (15 per ciascun anno) da parte degli alunni, potrà essere attivato un *modulo curricolare* di 'logica matematica' utile a sviluppare le abilità di ragionamento e analisi dello studente. Tali ore aggiuntive saranno programmate come recupero da parte dei docenti del monte ore dovuta alla riduzione oraria di 55'.

6* Durante il quinto anno agli alunni sarà proposto, come scelta opzionale e aggiuntiva per almeno 20 ore, un *modulo curricolare* specifico per la preparazione ai test d'ingresso delle facoltà universitarie a numero chiuso. Tali ore aggiuntive saranno programmate come recupero da parte dei docenti del monte ore dovuta alla riduzione oraria di 55'.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.DE RUGGIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE L'attività del Liceo D. De Ruggieri si sostanzia nel Curricolo di scuola che il Collegio Docenti elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Per declinare la finalità di cui sopra, la scuola fa proprio il riferimento alle competenze in materia di Cittadinanza, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche, ovvero alle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa e di dotarsi degli strumenti necessari per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica. A queste si legano, in modo interdipendente, le altre competenze di seguito evidenziate, così come definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il sapere disciplinare non è perciò fine a se stesso, ma è orientato alla costruzione di cittadini capaci di: - esercitare su di sé un pensiero critico e consapevole in chiave progettuale, in vista dell'accesso al mondo universitario e/o del lavoro - esercitare con spirito critico e responsabile i propri diritti-doveri in ambito locale (quartiere/città/nazione) e globale (Europa/mondo). Nella definizione del curricolo si è tenuto conto, inoltre, di quelle proposte e pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti che non si limitano solo a consolidare il buon esito dell'offerta formativa, garantendo il successo dei più motivati, ma privilegiano anche la strategia dell'ampliamento di tale offerta, per consentire a tutti gli alunni (anche ai meno motivati) di poter accedere a spazi differenziati di attività, in cui ognuno possa trovare risorse formative flessibili ed adeguate alle caratteristiche personali. La progettazione curricolare viene definita dai Dipartimenti disciplinari che aggregano diverse discipline per affinità curricolare e che esprimono una programmazione verticale, articolata nei vari indirizzi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto assume come traguardi di apprendimento quelli del PECUP al fine di rispondere agli obiettivi generali di sistema per esprimere massima coerenza. Il curricolo d'istituto fa riferimento alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali con il D.M. 211/2010. Inoltre comprende: 1) obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89/2010; 2) attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L. 107/2015; 3) attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative. I dipartimento disciplinari, nel prossimo triennio, effettueranno una rielaborazione verticale delle indicazioni nazionali (D.M. 211/2010) per rispondere ai bisogni formativi annualmente rilevati, proponendo percorsi di apprendimento ridefiniti alla luce di tutti gli elementi di contesto. Il curricolo verticale scaturirà dal bisogno forte di valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire. Progettare un Curricolo Verticale significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di raggiungere e consolidare gli obiettivi di apprendimento (PECUP) e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Si risponde in questo modo ad un bisogno rilevato ed alle sollecitazioni che provengono sia dal ministero relativamente alle competenze di "Cittadinanza e Costituzione" sia dall'Europa con le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).

ALLEGATO:

CURRICOLO DE RUGGIERI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità educative dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

- Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;
- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili;
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;
- Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche e professionali;
- Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso, educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso le seguenti competenze trasversali desunte dalla analisi di contesto alla luce delle indicazioni nazionali dei licei (DM 211/2010):

- **Competenze metacognitive.** • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- **Competenze logico argomentative.** • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- **Competenze comunicative.** • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di

Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 17 gennaio 2018 la Commissione vara la Proposta di Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con Allegato un nuovo Quadro di riferimento europeo che sostituisce quello del 2006. Il nuovo quadro è la risposta al processo di globalizzazione continua che pone l'Unione europea di fronte a nuove sfide; pertanto ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. Appare subito evidente come la progettazione del curriculum d'istituto dovrà, nel prossimo triennio, essere anche oggetto di una ridefinizione a chiara definizione interdisciplinare. Il quadro di riferimento è il seguente: 1. La competenza alfabetica funzionale, che comprende: • L'abilità di comunicare in forma orale e scritta nelle diverse situazioni e contesti. • La capacità di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. • La capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. 2. La competenza multilinguistica La comunicazione in lingue straniere, che comprende: • Una visione aperta e inclusiva. • L'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese. • La conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse, la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. • La conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. 3. La competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. La competenza matematica, comprende: • La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. • La capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza scientifica, comprende: • La capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. La competenza in tecnologie e ingegneria, comprende: • La capacità di dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. • La

comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. 4. La competenza digitale, che comprende: • L'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. • L'alfabetizzazione informatica e digitale. • La comunicazione e la collaborazione. • L'alfabetizzazione mediatica. • La creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione). • La sicurezza (compresi l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza). • Le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. 5. Competenza personale, sociale e capacità ad imparare ad imparare, che comprende la capacità di: • riflettere su se stessi; • gestire efficacemente il proprio tempo e le informazioni; • lavorare con gli altri in maniera costruttiva; • mantenersi resilienti; • gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; • far fronte all'incertezza e alla complessità; • imparare a imparare; • favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale; • essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; • empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. 6. Competenze in materia di cittadinanza: • La capacità di agire da cittadini responsabili. • La capacità di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • La comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici. • La comprensione dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. • La capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. 7. Competenza imprenditoriale Senso di iniziativa e di imprenditorialità, comprende: • La consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. • La comprensione di come tali opportunità si presentano. • La creatività, di: - immaginazione; - pensiero strategico e risoluzione dei problemi; - riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi in evoluzione. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali che comprende: • La conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali. • La conoscenza delle loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali. • La comprensione dell'influenza reciproca di queste espressioni culturali. • La ricaduta delle culture sulle idee dei singoli individui.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dall'a.s. 2017/2018, applicando l'autonomia (DPR 89/2010) è stata ampliata l'offerta formativa dell'indirizzo classico del nostro Istituto che si è arricchita del

progetto 'CLIO , per il liceo classico'. Il nome non è stato scelto a caso, ma volutamente attinto dalla mitologia greca, richiamando la Musa della storia e collegando ogni lettera ad una parola chiave scelta come obiettivo e fulcro del progetto: C-ompetenze: il riferimento è alle otto competenze chiave di cittadinanza che gli studenti devono acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria. L'obiettivo è il raggiungimento della capacità di trasformare il mare magnum delle conoscenze acquisite in una reale e consapevole competenza di analisi critica, selezione dei saperi e attuazione operativa delle scelte; L-aboratorialità: il medium per giungere alle competenze, unitamente alle forme più tradizionali di didattica, è una metodologia laboratoriale applicata a 6 materie del curriculum, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca nel primo biennio; Matematica nel primo biennio e al quinto anno; Storia nel secondo biennio e al quinto anno; Lingua e cultura straniera (Inglese) al primo e secondo biennio e al quinto anno. I-nnovazione: l'offerta formativa del progetto CLIO nasce dalla volontà di coniugare tradizione ed innovazione, offrendo agli alunni e alle loro famiglie la garanzia della solidità della formazione classica arricchita da nuovi stimoli educativi in relazione ai contenuti, alle metodologie e alle finalità; O-pportunità: sono quelle che vogliamo si aprano per i nostri studenti, aiutandoli a sviluppare, nella forma più completa, le capacità individuali e la conoscenza del sé attraverso gli studia humanitatis che da due oltre millenni formano l'uomo come cittadino del mondo.

ALLEGATO:

CLIO.PDF

Insegnamenti opzionali

L'istituto propone percorsi di studio opzionali nell'ambito della normativa sull'autonomia nel liceo scientifico con il percorso bio-medico e nel percorso di potenziamento linguistico del liceo linguistico. Si rinvia alla pagina "Insegnamenti e quadri orari".

Approfondimento**CRITERI GENERALI PER LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE**

I criteri generali per la programmazione educativa, scolastica e

extrascolastica, già presenti e definiti nei decorsi anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e presenti nei relativi POF, sono confermati nel presente PTOF. In particolare si ritiene di dover consolidare i seguenti aspetti, fatte salve le diverse deliberazioni degli organi collegiali:

- Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, anche attraverso l'adozione della cosiddetta "settimana corta" e della trasformazione dell'Unità Oraria di 60' in Unità di Apprendimento di 55', con varie modalità di recupero da parte dei docenti mediante attività di insegnamento e di tutoraggio
- La conoscenza del territorio e l'analisi dei bisogni.
- La descrizione dell'utenza dell'Istituto.
- Le azioni della scuola in relazione ai bisogni individuati
- La descrizione degli obiettivi generali dei vari indirizzi presenti.
- La descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento, espressi e condivisi dai Dipartimenti di indirizzo e per aree disciplinari, articolati in conoscenze, abilità e competenze.
- Il potenziamento della collaborazione fra scuole in rete per la condivisione delle buone prassi, per l'elaborazione e la realizzazione di progetti comuni e di scambi culturali internazionali

Nell'ambito dell'autonomia prevista per le istituzioni scolastiche, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 275 del 8/03/1999, nonché nella quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, di cui all'art. 10 del DPR n.89/2010, sarà possibile sperimentare percorsi rispondenti alle richieste degli studenti e delle loro famiglie, nonché alle esigenze del mondo del lavoro.

L'istituto promuove nell'ambito della propria autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e

del DPR 89/2010, art. 10, percorsi di potenziamento-orientamento rispondenti alla domanda formativa delle famiglie e nell'ambito delle proprie risorse organiche, previa delibera degli Organi Collegiali. Qualora ve ne siano le condizioni, promuove l'adesione al percorso sperimentale "Biologia con curvatura biomedica", in forza dell'accordo tra il MIUR, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Fnomceo, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. In attesa di ottenere il riconoscimento della sperimentazione a livello nazionale, l'istituto avvia, comunque, nel Liceo Scientifico un percorso in autonomia che preveda una curvatura bio-medica di alcune discipline di studio. Si rinvia alla sezione Insegnamenti e Quadri orari per gli approfondimenti.

Al fine di rispondere ai processi di auto-analisi di istituto nella definizione del RAV e del PDM, l'istituto valorizzerà la valutazione di sistema prevista dalle prove INVALSI, affinché possa costituire una base per la progettazione migliorativa dell'istituto in vista dei traguardi sempre più complessi e competitivi nel panorama formativo internazionale.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **OFFICINE ARTE E ARCHITETTURA: A SCUOLA DI RESTAURO**

Descrizione:

Il progetto, indirizzato alle quinte classi dei licei classico e scientifico, è stato riproposto anche per le terze dell'a.s. 2018/19. Il percorso formativo, partendo da una conoscenza diretta del patrimonio artistico culturale del territorio, attraverso visite guidate, ha l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dell'importanza della conservazione. Le conoscenze più strettamente

tecnico-scientifiche, quali la metodologia della progettazione del restauro, la diagnosi del degrado e le tecniche di intervento, sono integrate da conoscenze di Diritto dei Beni Culturali e dallo stage presso il laboratorio di restauro dell'azienda massafrese. Il progetto rappresenta una seria opportunità per un orientamento consapevole e per il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Scheda della diagnosi del degrado e ipotesi d'intervento del bene da restaurare.
- 2) Prova di realtà: disinfestazione da tarme e pulitura di una cornice in legno.
- 3) Ricaduta sugli apprendimenti curriculari di disegno e Storia dell'arte e di chimica.

❖ **LA GESTIONE DELLE RETI IDRICHE**

Descrizione:

Il progetto prevede lo sviluppo integrale di un appalto per la progettazione ed installazione di un sistema fisso di monitoraggio delle portate di 350 punti della rete fognaria di Milano. La finalità principale è quella di mostrare ai ragazzi come, partendo da un'esigenza reale di un'impresa costituita dalla fase iniziale degli adempimenti della Gara d'Appalto, si possa sviluppare un Project Planning che preveda tutti gli step necessari alla realizzazione del sistema ideato. A valle di tutta la fase propedeutica e teorica del progetto, seguirà lo stage in azienda che prevede: programmazione delle apparecchiature, esecuzione dell'installazione degli apparati di misura LT-US, consuntivazione e collaudo della commessa fino alla fatturazione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Prova di realtà: Rispondere ad una gara d'appalto
- 2) Programmazione delle apparecchiature
- 3) Ricaduta sugli apprendimenti di disegno tecnico e di fisica

❖ I DIRITTI DEI MINORI

Descrizione:

La possibilità di svolgere Alternanza Scuola Lavoro presso i Tribunali è la miglior opportunità di acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

Il progetto prevede che gli allievi svolgano lo stage presso il Tribunale dei Minori e al Centro di prima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di Taranto. Oltre alle conoscenze delle nozioni di Diritto e delle funzioni e competenze del Tribunale dei Minori, gli alunni assisteranno alle udienze dibattimentali e civili. Parte integrante del progetto è la composizione del fascicolo di volontaria giurisdizione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Somministrazione di un questionario di verifica e di valutazione finale.

❖ LA FISICA APPLICATA**Descrizione:**

Il progetto prevede un percorso di alternanza da svolgere presso l'Arsenale Militare di Taranto, ed in particolare nei diversi reparti del Settore Reti elettriche, del Laboratorio Fisico-elettrico e del Laboratorio Tecnologico, mettendo in atto gli insegnamenti curricolari di fisica e di informatica. Gli allievi avranno modo di sperimentare lo sviluppo e l'utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici e l'utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Prova di realtà
- 2) Ricaduta sugli apprendimenti di Disegno Tecnico e di Fisica

❖ ESPERTO DI ALLESTIMENTI DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E CURATORE DI EVENTI

Descrizione:

Il progetto indirizzato alle terze e alle quarte del liceo artistico, si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti teorici, creativi e tecnologici per progettare spazi espositivi finalizzati alla fruizione di opere d'arte, prodotti commerciali e materiale espositivo di vario genere. Il percorso formativo consentirà di esplorare le varie possibilità espositive legate al proprio territorio attraverso l'intervento formativo della Fondazione Pino Pascali, "Luogo" di forte interdisciplinarietà tra architettura, design e comunicazione di tipo tradizionale e multimediale. Lo studente si appropcherà alle varie fasi previste per conoscere, ideare, progettare e gestire percorsi, spazi espositivi ed installazioni in ambito museale e pubblicitario, nonché gestire la preparazione di un evento.

· Du

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) **Compito di realtà: Simulazione dell'organizzazione di un allestimento**

museale / di esposizione di prodotti commerciali /di organizzazione di eventi

❖ **SCIENZE SOCIALI**

Descrizione:

Il progetto PON di ASL è rivolto alle classi III – IV e V del Liceo delle Scienze umane e prevede la realizzazione del percorso di alternanza nelle Scuole dell'Infanzia dei tre comuni vicini (Massafra, Palagiano, Palagianello).

Coerentemente con il profilo in uscita previsto per gli studenti dell'indirizzo Scienze umane, i ragazzi sperimenteranno l'acquisizione di modalità di apprendimento attivo in situazioni di realtà; impareranno ad utilizzare strumenti metodologici e categorie interpretative propri delle scienze umane per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi. Il progetto consentirà di consolidare le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente per il raggiungimento dei livelli 4-5 dell'EQF;

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Compilazione scheda di osservazione
- 2) Individuazione dei bisogni dei discenti e preparazione di Uda su argomenti trattati

❖ **"TERRITORY AND JOBS"**

Descrizione:

Il progetto di Impresa formativa simulata è indirizzato alle terze del Liceo linguistico e prevede il partenariato con due aziende del territorio: Masseria Amastuola, elegante *wine hotel* che coniuga la ricezione dei turisti alla degustazione del vino da loro prodotto. Il progetto prevede la collaborazione dell'ASSPEC che contribuirà ad assicurare conoscenze e competenze riguardo alle opportunità finanziarie nazionali e comunitarie. L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità (anche in termini di offshoring). Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il *problem solving, il learning by doing, il cooperative learning* ed il *role playing*, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli allievi, riproducendo in laboratorio il modello lavorativo di una vera azienda, apprendono i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning), acquisiscono nuove competenze sotto il profilo operativo e rafforzano le conoscenze e competenze linguistiche apprese nel corso degli studi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

1) Prova di realtà sui compiti previsti dalla simulazione di impresa

2(Redazione Atto Costitutivo e Statuto di s.r.l.

❖ **TROFEO DEL MARE - CITTÀ DI TARANTO**

Descrizione:

Il progetto, introdotto lo scorso anno, è indirizzato a tre classi del Liceo Scientifico ed una di Scienze applicate e prevede la preparazione e la partecipazione al “Trofeo del Mare”, organizzato dal comando sud della Marina Militare insieme al Comune di Taranto, all’ Ufficio Scolastico Provinciale e a tutte le associazioni e i circoli che si occupano del mare sul territorio tarantino. Il Trofeo, giunto alla sua seconda edizione, ha visto la partecipazione entusiastica di 16 istituti superiori di Taranto e provincia, che dall’ 1 al 14 ottobre, si sono cimentati nelle varie categorie. I nostri allievi si sono preparati, sotto la guida dei tutor delle varie associazioni nella vela, nella canoa e nella voga.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

1) Prova di realtà : Gare sportive per il Trofeo del Mare di vela, canottaggio e voga.

❖ LEGAMI A TEATRO

Descrizione:

Il progetto, indirizzato alle classi del classico, è alla seconda annualità. Prevede una curvatura del curriculum di letteratura latina e greca nelle parti relative alla drammaturgia degli autori, stage aziendali presso il Teatro Le Forche nei quali sono previsti laboratori teatrali per l'infanzia, laboratori di drammaturgia per giovani e adulti, la visione di spettacoli teatrali opportunamente selezionati e la realizzazione di una performance all'interno della Notte Nazionale dei Licei Classici. Il percorso formativo consente ai ragazzi di vivere il Teatro come lo spazio privilegiato per confrontarsi con l'esperienza lavorativa nell'ambito della creazione artistico-teatrale, consentendo loro di scoprire le diverse dinamiche che la generano, dal versante della progettazione a quello della realizzazione, arrivando a quello economico-produttivo e comunicativo-promozionale. Inoltre l'esperienza permetterà di attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica non solo della recitazione, ma anche della realizzazione di scene e costumi funzionali alla messa in opera finale e della sua promozione.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Prova di realtà collegata alla drammatizzazione in lingua latina e greca
- 2) Allestimento dello Spettacolo per la Notte dei Licei Classici

❖ CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL NOSTRO TERRITORIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Descrizione:

Il progetto, indirizzato alla quarta classe del Liceo linguistico, è alla seconda annualità. Il percorso formativo prevede, oltre alla curvatura del curricolo di L1 - L2 -L3 -L4 (traduzione/presentazione del materiale divulgativo relativo al territorio / Dress code specifico), anche la formazione su Diritto internazionale ed Economia aziendale. La maggiore capacità linguistica delle lingue straniere sarà poi utilizzata nello stage presso l'infopoint turistico della città per l'accoglienza e l'accompagnamento dei turisti italiani e stranieri nei siti di pregio storico-artistico del territorio. Tutti gli eventi e le attività culturali della Cooperativa Nuova Hellas saranno utili esperienze per l'attuazione di apprendimenti flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, coniugando la formazione in aula con la pratica della comunicazione in lingua, ma anche dei modelli organizzativi di eventi culturali, di valorizzazione e promozione del territorio che possano consolidare il senso identitario.

· Du

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- 1) Prova di realtà: Accoglienza dei turisti nell'infopoint
- 2) Prova di realtà: preparazione visite guidate per i turisti
- 3) Prova di realtà: Partecipazione a "La notte dei masciari"

❖ ***OFFICINE ARTE E ARCHITETTURA: TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO ANTICO DI MASSAFRA. ANALISI E SCHEDATURA DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (ANALISTA DELLA CONSERVAZIONE)***

Descrizione:

Il progetto, indirizzato alle classi del Liceo Scientifico e a quelle del Liceo Artistico, è giunto alla terza annualità. Il percorso formativo prevede, oltre alla curvatura del curriculum di Disegno e Storia dell'arte e di Architettura (rilievi, documentazione grafica e fotografica, studio delle insule, realizzazione di planimetrie grafiche e digitali), anche ad acquisire conoscenze giuridiche e finanziarie relative all'art.9 della Costituzione. La finalità del progetto mira a sollecitare l'interesse di futuri operatori del territorio verso la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e architettonico esistente. Il percorso formativo sarà rafforzato dalle attività di stage con i tutor, architetti facenti parte dell'Ordine degli architetti della Provincia di Taranto, con la stesura della "Carta dei Valori del Centro Antico di Massafra" per mezzo di planimetrie in formato digitale. Il percorso ha una forte valenza di orientamento per le scelte future e di attenzione verso le vocazioni personali degli alunni; permette, inoltre, di acquisire competenze trasversali di cittadinanza attiva.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

1) Prova di realtà

Compilazione Scheda A – Architettura (Versione 3.00 di livello inventariale) dell'I CCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

❖ **GUARDIANI DELLA COSTA: TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TRATTO DI COSTA IONICA ADOTTATO**

Descrizione:

Il progetto di citizen science è indirizzato ad una classe terza del Liceo Linguistico. Il percorso formativo prevede, oltre alla curvatura del curricolo di Lingue straniere e di Scienze, anche l'acquisizione di conoscenze giuridiche e finanziarie relative all'art. 9 della Costituzione e all'art. 37 della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE.

Il progetto di scienza realizzato e condiviso dagli studenti, ed in generale con i cittadini, promosso da Costa Crociere Foundation in collaborazione con il MIUR,

mira a sensibilizzare gli studenti sull'unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste del litoraneo tarantino e in generale delle coste italiane; a sviluppare la consapevolezza sui problemi derivanti dall'aumento dei rifiuti (in particolare plastici) lungo le coste, sulle spiagge e in mare.

Le attività di formazione saranno svolte attraverso la piattaforma online (webcast, videotutorial) a cui seguiranno attività di stage: monitoraggio attivo sul campo degli indicatori del progetto, attività di gamification e contest attraverso le app dedicate.

Il percorso ha una forte valenza di orientamento per le future scelte universitarie e permette, inoltre, di acquisire competenze trasversali di cittadinanza attiva.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica dei vari moduli attraverso app predisposta dall'ente Costa Crociere Foundation

Prova di realtà: inserimento tramite app di segnalazioni, misurazioni e foto relative ad attività svolte sul campo durante lo stage.

Realizzazione di brochure in varie lingue sui risultati del monitoraggio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- ❖ PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLA RUSSIA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento umanistico, storico-socio-economico e della legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Mobilità degli studenti e scambi culturali con le scuole partner; attività di apprendimento linguistico con certificazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Conoscenza della lingua e della cultura russa in un'ottica di cittadinanza globale. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue extra-europee. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. COMPETENZE ATTESE: a) Sviluppare e diversificare le competenze linguistiche e geografiche degli studenti, al fine di ampliare gli orizzonti culturali, e di offrire loro nuovi strumenti per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro. b) Conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di livello A1-A2-B1 rilasciate da enti certificatori della Federazione Russa (Università Statale di Mosca RUDN oppure Università Statale di San Pietroburgo).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

ESITI DEL PROGETTO NEGLI ANNI PRECEDENTI

Nell'ambito del progetto "Alla scoperta della Russia" vengono organizzati corsi di

Lingua e cultura russa finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche degli allievi e all'ampliamento dei loro orizzonti culturali con contenuti relativi alla geografia, alla storia, alle tradizioni, al ricchissimo patrimonio artistico e letterario della Russia. Durante lo svolgimento del corso vengono inoltre organizzati scambi culturali fra gli alunni dell'IISS "De Ruggieri" e quelli della Scuola Secondaria russa con cui si svolge il progetto, il quale assume un rilevante aspetto internazionale.

Nelle precedenti annualità, gli alunni hanno conseguito 52 certificazioni linguistiche internazionali di livello A1-A2-B1 rilasciate da enti certificatori della Federazione Russa (Università Statale di Mosca RUDN oppure Università Statale di San Pietroburgo). In alcuni casi, tali certificazioni hanno già consentito agli allievi del nostro Istituto di accedere a specifici percorsi di studio, richiedenti tale certificazione.

Nello specifico, sono state conseguite le seguenti Certificazioni:

A.S. 2010-2011: n.10 Certificazioni di livello A1.

A.S. 2013-2014: n.11 Certificazioni di livello A1; n.3 Certificazioni di livello A2.

A.S. 2014-2015: n.08 Certificazioni di livello A1; n.5 Certificazioni di livello A2.

A.S. 2015-2016: n.04 Certificazioni di livello A1; n.4 Certificazioni di livello A2.

A.S. 2016-2017: n.01 Certificazioni di livello A1; n.3 Certificazioni di livello A2; n.3 Certificazioni di livello B1.

❖ **PROGETTO "PIANO LAUREE SCIENTIFICHE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento matematico-scientifico.

Orientamento universitario. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento universitario in ambito matematico-scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Definizione di un sistema di orientamento. b) Aumento del numero di iscrizioni ai corsi di laurea scientifici. c) Riduzione del tasso di abbandono del corso di studi universitari. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento della consapevolezza delle attitudini degli studenti, per operare una scelta universitaria consapevole. b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. c) Conseguimento del titolo accademico nei tempi previsti dal relativo ordinamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fisica
 - Informatica
 - Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

Approfondimento

Gli alunni delle classi quarte e quinte sono invitati a fare una "full immersion" all'interno dei laboratori del Dipartimento inter-ateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, in un periodo che va dalla seconda metà del mese di gennaio alla prima metà del mese di marzo, nell'arco di otto incontri settimanali di tre ore ciascuno. Vengono seguite o simulate alcune lezioni di Fisica, che si svolgono nel corso degli studi universitari.

❖ **PROGETTO "FILATELIA"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Attività in rete con le Scuole del territorio massafrese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali della comunità di appartenenza e della propria nazione. c) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b)

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. c) Potenziamento delle competenze esplicative e descrittive relative alla mostra, da rilevare nel corso della Giornata Nazionale della Filatelia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Aula generica |

Approfondimento

Gli alunni sono chiamati a svolgere ricerche storiche e approfondimenti su tematiche culturali varie, attraverso la progettazione di francobolli, inerenti il tema oggetto della ricerca. Allestimento di una mostra filatelica e anche fotografica. Pubblicizzazione della scuola di appartenenza con un pannello di foto e notizie sugli indirizzi di studio presenti presso l'ISS "De Ruggieri", al fine dell'orientamento in entrata.

❖ **PROGETTO "CERTIFICAZIONI DI LINGUA STRANIERA"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: Certificazioni nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese. c) Conoscenza e

valorizzazione delle culture europee, nell'ottica della convivenza civile e democratica.

COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze linguistiche. b)

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. d) Rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro |

Approfondimento

Le attività progettuali sono curate dai docenti del Dipartimento di Lingue e culture straniere del nostro Istituto e sono rivolte a tutti gli alunni. Attraverso la partecipazione a corsi di Lingua svolti in orario pomeridiano, aperti anche ad esterni, si mira al conseguimento di certificazioni riconosciute EQF. Oltre a costituire uno strumento efficace per l'apprendimento delle Lingue straniere comunitarie (Inglese, Francese, Spagnolo), le attività sono finalizzate alla conoscenza della civiltà dei paesi appartenenti all'Unione Europea, nell'ottica del rispetto e della valorizzazione delle culture altre. Le Certificazioni conseguite sono utili agli alunni, in quanto spendibili sia nell'ambito degli studi universitari sia nel mondo del lavoro.

Negli anni passati sono state conseguite le seguenti certificazioni:

A.S. 2015-2016: n.38 PET; n.28 FCE; n.11 CAE.

A.S. 2016-2017: n.10 KET; n.39 PET; n.18 FIRST; n.7 CAE; n.6 LIVELLO A1 Tedesco .

A.S. 2017-2018: n.08 CPE; n.08 CAE; n.18 FIRST; n.31 PET; n.6 KET.

- ❖ **PROGETTO "IN CAMMINO CON LA STORIA (BEN-ESSERE PSICO-FISICO)"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento dell'acquisizione delle competenze dell'Asse storico-sociale e artistico. Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Visite guidate nel territorio e studio storico-ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte. b) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione della consapevolezza del sé storico, in presa diretta con l'ambiente culturale e naturale del proprio territorio. b) Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. c) Miglioramento della comprensione del cambiamento storico-geografico e culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

Approfondimento

Gli alunni acquisiscono una conoscenza diretta del patrimonio storico-paesaggistico del territorio. Il progetto propone itinerari di storia locale e di esplorazione d'ambiente. Gli alunni del primo biennio a cui il progetto è rivolto faranno degli approfondimenti e svolgeranno delle visite guidate nei seguenti itinerari storici: la Magna Grecia e i castelli federiciani.

❖ **PROGETTO "SCUOLE APERTE: GIORNATA DEL CONTEMPORANEO"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti comprensivi

del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze nell'arte contemporanea e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Orientamento in entrata: aumentare il numero di iscrizioni al Liceo artistico. c) Combattere la dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. c) Potenziamento della creatività e dello spirito critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Lingue

Musica

Restauro

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, realizzato in rete con Scuole Secondarie di primo grado del territorio, mira a favorire l'orientamento verso l'Arte. Esso prevede la realizzazione di laboratori artistici, curati dai docenti del relativo Dipartimento del nostro Istituto, da effettuarsi nel mese di Ottobre. Gruppi di alunni del Liceo artistico saranno tutor di tutti i loro compagni partecipanti alle attività progettuali. Saranno organizzati dei

workshop e la giornata finale dedicata all'Arte contemporanea con allestimento della mostra a tema nell'androne del nostro Istituto. Il progetto mira ad avvicinare gli alunni alla comprensione della sensibilità artistica contemporanea.

❖ **PROGETTO "PREMIO PANETTI PER L'ARTE CONTEMPORANEA"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con Istituti della regione; concorso artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Inaugurazione della mostra tematica "Extra moenia". COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'Arte contemporanea e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini , anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e di Istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Miglioramento delle capacità critiche. c) Valorizzazione e sviluppo delle potenzialità creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Restauro

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Approfondimento

Il progetto, intitolato alla memoria del prof. Francesco Panetti già docente di Disegno e Storia dell'Arte dell'IISS "De Ruggieri", mira a favorire l'orientamento verso l'Arte, intesa come scelta professionale e culturale efficace, con relativo ampliamento del numero di iscritti al Liceo Artistico della Scuola. Il progetto si presenta sotto forma di Concorso regionale per l'Arte Contemporanea e prevede, pertanto, la partecipazione di alunni di altre scuole. Una giuria composta da docenti del nostro Liceo premierà le opere vincitrici che saranno presentate in una mostra a tema allestita presso l'IISS "De Ruggieri". A tutti i partecipanti sarà consegnato un Attestato.

❖ **PROGETTO "I GIOVANI E LE ISTITUZIONI"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. **ATTIVITA' PREVISTE:** Visite presso le Istituzioni della Repubblica; approfondimenti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Sviluppare nei giovani una coscienza socio-politica. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la conoscenza diretta delle Istituzioni che sono a fondamento della Repubblica italiana: Comune, Provincia, Regione, Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica. c) Potenziare il senso di responsabilità personale e di appartenenza alla comunità cittadina, nazionale ed europea.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

In riferimento ai bisogni formativi degli alunni del secondo biennio e del monoennio finale a cui è rivolta l'attività, si evince spesso che questi conoscono poco e inadeguatamente l'esistenza e il funzionamento delle Istituzioni repubblicane. Il progetto mira a far acquisire agli studenti la consapevolezza dello "status" di cittadini, attraverso la conoscenza diretta dei luoghi istituzionali della Repubblica Italiana sia a livello locale (Provincia, Comune, Regione) sia a livello nazionale (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica). Nell'ambito del progetto vengono organizzati: tavole rotonde e dibattiti a tema, incontri con esperti giuristi, delle forze dell'ordine e degli organi governativi, visite guidate presso il Consiglio regionale pugliese, la Prefettura, il Tribunale . Momento culminante del percorso è il viaggio di istruzione a Roma, presso i luoghi-simbolo delle Istituzioni repubblicane. In tal senso, le visite e il viaggio rappresentano il coronamento di un percorso di studi di Cittadinanza e Costituzione condotto dai docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia e di Lettere durante l'a.s.

❖ **PROGETTO "MAI PIU'PER NON DIMENTICARE I GENOCIDI DEL XX SECOLO"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Ricostruzione storica e artistico-letteraria dei genocidi del XX secolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. b) Combattere la dispersione scolastica. c) Stimolare la riflessione sui temi proposti. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. b) Potenziamento delle competenze legate alla creatività e allo spirito critico. c) Sviluppo delle competenze trasversali di argomentazione e di confronto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni del secondo biennio e del monoennio finale, si propone di costituire un approfondimento storico e storiografico dei genocidi del XX secolo: massacro degli Armeni, Shoah, Foibe. Esso prevede il coinvolgimento dei docenti dei Dipartimenti di Filosofia e Storia, Lettere, Disegno e Storia dell'Arte. La progettazione ha una scansione annuale e prevede l'organizzazione di "eventi" strutturati nei giorni istituzionali dedicati alla Memoria della Shoah (27 gennaio), del Ricordo (10 febbraio), del Massacro degli Armeni (24 aprile). Guidati dai docenti, gli alunni svolgono delle ricerche storiche per realizzare drammatizzazioni, declamazioni di poesie, lettura di testimonianze storiche, installazioni artistiche, esibizioni coreutico-musicali, prodotti multimediali. Alle manifestazioni sono invitati alunni di Scuole Secondarie di primo grado del territorio, rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni impegnate nella conservazione e valorizzazione della memoria storica.

❖ **PROGETTO "OLIMPIADI DI FISICA"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento logico-matematico. Potenziamento scientifico. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione degli alunni alle Olimpiadi di Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a)Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. b) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. c)Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; **COMPETENZE ATTESE:** a) Accrescimento dell'interesse verso attività della fisica anche di tipo superiore vicine al livello degli studi universitari. b) Sviluppo di capacità di collaborazione e di confronto in un clima di serena e fattiva competizione. c) Potenziamento delle capacità organizzative: rispetto delle scadenze e dei tempi di consegna degli elaborati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Dalla fase di selezione scolastica a quella nazionale, il progetto propone attività finalizzate a favorire il coinvolgimento dei giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità ed a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici e che desiderano confrontarsi con la fisica. La soluzione di problemi e la progettazione di indagini ed esperimenti non si fondano solamente sulla conoscenza della Fisica ma comportano l'esercizio della propria creatività e l'applicazione di capacità strategiche e competenze strumentali. La partecipazione alle Olimpiadi italiane della Fisica costituisce un'occasione per sviluppare le abilità di

problem solving ed è uno strumento di orientamento per i giovani interessati agli studi scientifici. Il progetto ha, come scopo principale, la diffusione fra i giovani dell'interesse per la fisica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Le Olimpiadi mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L'analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

❖ **PROGETTO "ECDL FULL STANDARD"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento laboratoriale. Potenziamento competenze digitali. ATTIVITA' PREVISTE: Certificazione informatica

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. b) Consentire agli studenti di ricevere crediti formativi per l'Esame di Stato. c) Consentire agli allievi che completano il percorso Full il riconoscimento dell'esame di Informatica in molte Facoltà universitarie italiane. d) Consentire la spendibilità nazionale e internazionale del certificato, grazie ai riconoscimenti istituzionali di cui gode. COMPETENZE ATTESE: a) Far acquisire le competenze digitali di base. b) Permettere di conseguire la Patente Europea del Computer : ECDL c) Stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un corso di n.50 ore funzionali alla preparazione degli alunni per sostenere gli esami per il conseguimento della Nuova Patente Europea ECDL FULL STANDARD. Oggi, non si può prescindere, sia nella scuola, sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC. Molti credono di saperlo usare, ma in effetti hanno solo una conoscenza parziale e lacunosa di ciò che occorre sapere. E' inoltre necessario che i ragazzi siano al più presto educati ad utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, produttivo, rispettoso di sé e degli altri e a conoscere ed evitare i pericoli che incontrano, soprattutto nell'esplorazione del web e nell'utilizzo dei social network. La certificazione ECDL garantisce che chi la possiede abbia il livello adeguato di competenze. La metodologia adottata è quella dell'apprendimento mediato e cooperativo. Le lezioni si svolgeranno nel laboratorio di informatica e ad ogni alunno verrà assegnata una postazione di lavoro. Al fine di assicurare la riuscita del corso è prevista una quota di partecipazione degli alunni a cui andranno aggiunti i costi inerenti l'acquisto della *Skill Card* e degli esami. All'inizio dell'anno scolastico la scuola, con l'ausilio dei docenti esperti di informatica, illustrerà agli studenti e alle loro famiglie il percorso ECDL e le sue finalità. Il progetto si articolerà in 7 moduli e prevede, alla fine di ogni modulo, un esame per l'accertamento delle competenze raggiunte. L'esame sarà sostenuto presso la nostra scuola che è stata accreditata da AICA come TEST CENTER.

❖ PROGETTO "TEATRO IN LINGUA INGLESE"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a spettacoli in lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese. b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. c) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche. b) Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza. c) Sviluppo della sensibilità per il Teatro. d) Sviluppo competenze legate alla creatività artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Dopo aver compiuto un percorso di studio e di approfondimento di alcune Opere di autori inglesi, gli alunni completano ed arricchiscono le loro conoscenze, attraverso la partecipazione alla drammatizzazione dal vivo presso teatri del territorio. L'approfondimento linguistico trova nello studio dell'opera e nella sua fruizione teatrale una sintesi efficace e immediata. Il percorso progettuale è funzionale all'ampliamento della competenza comunicativa e di ascolto utile alla certificazione

delle competenze linguistiche.

❖ **PROGETTO "CLIL FOR LIFE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento umanistico. Inclusione. ATTIVITA' PREVISTE: Realizzazione di lapbook a carattere scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese c) Incrementare l'autostima mediante la costruzione di un prodotto. d) Inclusione. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziare l'uso della Lingua inglese applicato alla scienza. b) Ampliare il patrimonio lessicale inglese. c) Sviluppare la manipolazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto CLIL (Content Language Integrated Learning), rivolto ad alunni diversamente abili, si propone non solo di approfondire alcuni argomenti di scienze (materia che meglio si presta alla metodologia CLIL dati i numerosi riferimenti alla

realtà che ci circonda), ma di realizzare dei veri e propri libri/fascicoli (lapbook) che sono al tempo stesso strumento e risultato per l'apprendimento delle scienze. Il percorso inizierà nel terzo anno e si concluderà al quinto anno con gli esami di maturità. Le attività previste consisteranno nella realizzazione di due lapbook: 1.Ecosystem 2.Matter, argomenti di scienze con metodologia CLIL. Un testo scritto al termine di ciascun lapbook sonderà il livello di conoscenza dei termini in inglese e gli argomenti scientifici trattati.

❖ **PROGETTO "INCONTRO CON L'AUTORE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento laboratoriale. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Incontri con Autori; promozione della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano. b) Potenziamento delle metodologie laboratoriali nell'uso della scrittura creativa. c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. COMPETENZE ATTESE: a)Miglioramento dei risultati scolastici a fine anno. b)Consapevolezza della necessità di affrontare in maniera attiva e costruttiva la realtà circostante attraverso una lettura critica del mondo contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

	Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di favorire la motivazione alla lettura degli alunni sviluppando la capacità di comprensione del pensiero altrui e di esposizione del proprio pensiero. E' prevista la preparazione degli allievi agli incontri con Autori vari, esponenti del mondo culturale contemporaneo, con particolare riferimento al panorama letterario, storico- filosofico e scientifico.

Il percorso si realizzerà attraverso:

incontri con l'autore da parte degli alunni ed esperienze laboratoriali di lettura;

incontri con l'autore da parte degli insegnanti, per delineare una traccia di lavoro da proporre in classe, in continuità con gli interventi dell'esperto e sulla scorta delle indicazioni fornite;

incontri tra gli insegnanti, di confronto, scambio, preparazione, diffusione del materiale visionato.

❖ **PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Promozione della lettura dei quotidiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a)Acquisire maggiore consapevolezza delle tecniche e degli strumenti che vengono utilizzati per la realizzazione di un giornale. b)Conoscere le fasi e i tempi del processo di realizzazione di un giornale, coglierne le caratteristiche strutturali e individuarne i meccanismi selettivi delle informazioni. c)Comprendere

come sono costruiti gli articoli per decifrarne meccanismi e messaggi, acquisendo gradualmente competenze di lettura e analisi denotativa, connotativa e critica del testo giornalistico. **COMPETENZE ATTESE:** a)Ampliamento della conoscenza delle problematiche attuali. b)Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare, interpretare e produrre testi. c)Sviluppo delle capacità linguistico – comunicative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "IL QUOTIDIANO IN CLASSE", esteso su tutto il territorio nazionale, è diretto alle Scuole Medie Superiori ed è promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori nell'intento di avvicinare i giovani alla lettura dei quotidiani, incentivando l'uso di molteplici stili comunicativi e diversi linguaggi, attraverso l'allestimento di un laboratorio di scrittura creativa. L'iniziativa prevede la distribuzione settimanale di un certo numero di copie di alcune testate nazionali (Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore, La Gazzetta del Mezzogiorno) agli alunni delle classi che ne fanno richiesta e viene inserita nel piano di lavoro annuale dai docenti di varie discipline, che programmano di usare il giornale come vero e proprio strumento didattico. Le fasi di realizzazione del progetto sono: 1) lettura libera del

giornale e dibattito; 2) lettura guidata; 3) analisi e sintesi; 4) riflessione; 5) ricerca e produzione. Nel corso delle varie attività si mira a conoscere gli interessi, i bisogni e i valori dei discenti osservando i loro atteggiamenti durante l'ora di lettura; a potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico - comunicative; ad ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo; a favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

❖ **PROGETTO "DE RUGGIERI...IN OPERA"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. **ATTIVITA' PREVISTE:** Partecipazione a spettacoli di opere liriche presso i maggiori teatri regionali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, oltre a quella della trama e della struttura dell'Opera lirica. b) Partecipazione attenta e rispettosa durante l'esecuzione dell'Opera presso il teatro. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nel proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende favorire fra gli studenti la conoscenza e la passione per il teatro e l'Opera lirica, avvicinandoli al suo linguaggio con itinerari non solo di studio ma soprattutto percorsi laboratoriali di produzione che sperimentino il linguaggio del melodramma. Attraverso la partecipazione diretta a eventi presso il Teatro "Petruzzelli" di Bari o altri teatri del territorio, si metterà in moto l'interesse e la curiosità dei ragazzi nei confronti del teatro d'opera che rappresenta la forma d'arte più complessa e poliedrica del patrimonio culturale italiano ma anche il genere musicale meno conosciuto nelle scuole e meno accessibile ai giovani. Le attività propedeutiche alla partecipazione ad un'opera tenderanno a favorire la conoscenza dei linguaggi del teatro musicale, a leggere il libretto, la trama, a conoscerne i personaggi e a contestualizzarli nel periodo storico per giungere ad un confronto finale dopo aver assistito all'Opera.

❖ **PROGETTO "LA MUSICA APPLICATA ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE ANTICHE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Approfondimento del Latino e del Greco.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Saper leggere in modo corretto e scorrevole semplici testi in lingua greca e latina. b) Saper consultare velocemente il vocabolario di greco e latino.

COMPETENZE ATTESE: a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue classiche: Latino e Greco. b)

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri Istituti pubblici e privati operanti in tali settori, nel proprio territorio. c) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli studenti del primo biennio del Liceo Classico, mira a creare un adeguato ambiente di apprendimento per avvicinare all'impianto grammaticale delle nuove lingue ("morte"), il latino ed il greco che il più delle volte appaiono impegnative quando non addirittura ostiche.

Le attività previste si propongono di recuperare e potenziare le abilità di lettura delle lingue latina e greca e di memorizzazione dei fondamentali elementi grammaticali (declinazioni, coniugazioni, ecc.) attraverso la musica, nello specifico rintracciando, prendendo consapevolezza ed esaltando le caratteristiche ritmico/melodiche insite nella riproduzione orale.

Si tratta in sintesi del principio che è stato alla base della antica tradizione orale.

❖ PROGETTO "UNICEF-SCUOLA AMICA"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Cittadinanza e Costituzione. ATTIVITA' PREVISTE: Solidarietà attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Sviluppare negli allievi un maturo senso critico e un personale progetto di vita. b) Riflettere sulla propria identità aperta all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. COMPETENZE ATTESE: a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. b) Potenziare la capacità di attivare percorsi di progettazione sempre più partecipata con il coinvolgimento e la corresponsabilizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di promuovere una partecipazione responsabile alla vita della scuola, offrendo agli alunni l'opportunità di realizzare esperienze concrete di solidarietà. La scuola, oltre ad essere per definizione luogo preposto all'istruzione, deve diventare essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa, attraverso attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli allievi. L'allestimento di laboratori e di banchetti, in cui gli alunni vendono per beneficenza i loro manufatti (segnalibri, pigotte, fiori di stagione), farà raggiungere lo scopo di raccogliere fondi e di realizzare contestualmente esperienze di solidarietà che contribuiranno positivamente alla formazione delle coscienze dei nostri giovani. Il percorso consentirà inoltre di attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

❖ PROGETTO "ORIENTAMENTO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in entrata. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Open day, visite presso l'Istituto con esperienze di laboratorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Favorire negli alunni la conoscenza di sé per guidarli nel cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini: scoprire il proprio valore in quanto persone. c) Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. COMPETENZE ATTESE: a) Sviluppare la consapevolezza che l'orientamento è un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali. b) Attraverso l'individuazione e la valorizzazione delle motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirare a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Fisica
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra

Approfondimento

Il progetto mira ad organizzare molteplici attività di orientamento in entrata, rivolte agli alunni frequentanti l'ultimo anno delle Scuole Secondarie di primo grado presenti sul territorio di Massafra e nei paesi vicini da cui il Liceo attinge bacino di utenza (Palagiano, Palagianello, Castellaneta, Mottola).

L'obiettivo primario è quello di offrire un'informazione chiara e completa sulle caratteristiche dei corsi di studio e gli aspetti più rilevanti dell'offerta formativa che si concretizza concordando e realizzando, con le scuole del territorio, iniziative condivise che permettano agli studenti la conoscenza dell'Istituto e che puntino a creare continuità tra Scuola Secondaria di primo e di secondo grado, agevolando il passaggio tra i due gradi d'istruzione. Organizzazione di open day, progetti in rete, PON Orientamento, attività sportive, visite guidate con esperienze di laboratorio, sportelli informativi con distribuzione di materiale illustrativo, tra le principali

attività.

❖ **PROGETTO "ORIENTAMENTO UNIVERSIATRIO"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in uscita. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. ATTIVITA' PREVISTE: Orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a)Definizione di un sistema di orientamento: stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b)Imparare a proporsi. c)Imparare a valutare le opportunità di studio e di lavoro. d)Imparare a ricercare offerte di lavoro di tipo interinale.

COMPETENZE ATTESE: a) Utilizzare consapevolmente le conoscenze e le opportunità di studio universitario e di lavoro post diploma. b) Utilizzare consapevolmente le opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. c) Utilizzare consapevolmente gli strumenti per la ricerca del lavoro e sapersi proporre.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni
Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di aiutare gli alunni del quarto ma soprattutto del quinto anno a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma, offrendo un servizio di orientamento non solo di tipo informativo, ma soprattutto di tipo formativo.

Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano, perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Per raggiungere lo scopo saranno organizzate molteplici attività volte ad informare gli alunni delle quinte classi del Liceo in merito agli indirizzi di studio e di lavoro, al termine del Secondo ciclo di istruzione. Tra le principali attività: la diffusione del materiale informativo fornito dalle varie sedi universitarie, cartaceo e online, la somministrazione di test attitudinali, i collegamenti ai vari siti universitari nazionali e delle università private, la partecipazione degli allievi al Salone dello studente presso l'Università di Bari, a conferenze, incontri di formazione-informazione con varie Università ed Enti del territorio, conferenza e seminario Alpha test, conferenze delle forze armate.

❖ PROGETTO "ALMADIPLOMA ALMAORIENTATI"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Orientamento in uscita. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. **ATTIVITA' PREVISTE:** Orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Stimolare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, per progettare il proprio futuro in modo consapevole. b) Imparare a proporsi. c) Imparare a valutare le opportunità di studio e di lavoro. d) Imparare a ricercare offerte di lavoro di tipo interinale. **COMPETENZE ATTESE:** a) Utilizzare consapevolmente le conoscenze e le opportunità di studio universitario e di lavoro

post diploma. b) Utilizzare consapevolmente le opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. c) Utilizzare consapevolmente gli strumenti per la ricerca del lavoro e sapersi proporre.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Il Progetto "ALMADIPLOMA-ALMAORIENTATI -", recependo la C.M. 43 del 15 aprile 2009 e le ultime indicazioni del MIUR, rappresenta una risposta concreta all'impellente necessità di avviare azioni concrete in risposta ai dati statistici nazionali che confermano il generale disorientamento dei giovani. Il progetto mira a favorire una scelta responsabile e consapevole circa il proseguimento degli studi da parte degli studenti, diminuendo il numero degli abbandoni al primo anno di Università. Il progetto, quindi, punta a dare una risposta concreta all'impellente necessità di avviare azioni in risposta ai dati statistici nazionali che confermano, attraverso la valutazione delle rinunce agli studi e delle richieste di variazioni di corso dopo il primo anno di studi universitari, il generale disorientamento dei giovani, oltre che lo spreco di risorse economiche ingenti da parte delle famiglie.

Il progetto proposto dall'USR, prevede l'utilizzo di tre strumenti:

1. Il questionario ALMADIPLOMA, che fornirà informazioni relative a competenze linguistiche e informatiche, interessi ed esperienze extrascolastiche, origine sociale, aspirazioni di studio e/o lavoro e, di particolare interesse, le opinioni del diplomato sulla esperienza

scolastica; tutto ciò consente al termine dell'anno scolastico di restituire ad ogni Dirigente Scolastico il "profilo" dei propri diplomati.

2. percorso ALMAORIÈNTATI, che fornirà allo studente un profilo che descrive i propri punti di forza e di debolezza, una maggior conoscenza del sistema universitario e del mondo del lavoro e, a partire dalle materie maggiormente gradite e sulla base delle proprie aspettative lavorative, informazioni sui corsi universitari più vicini a tali aspettative.
3. Stesura e pubblicazione di Curriculum vitae dei diplomati che daranno il proprio consenso alla banca dati Alma Diploma (consultata dalle aziende in cerca di personale qualificato).

❖ **PROGETTO "NEWSPAPER GAME"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico Potenziamento umanistico, socio-economico e delle scienze umane Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. ATTIVITA' PREVISTE: scrittura creativa

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano. b) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento linguistico-comunicativo-espressivo. b) Potenziamento delle capacità argomentative e critiche. c) Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e Costituzione. c) Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto promuove la diffusione delle "buone pratiche", attraverso la redazione di articoli di giornale riferiti alle attività svolte all'interno dell'I.I.S.S. "D. De Ruggieri". I pezzi giornalistici scritti dagli alunni sono pubblicati sulla pagina dedicata della "Gazzetta del Mezzogiorno".

❖ PROGETTO "ARTE A TEATRO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Drammatizzazione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Esprimersi con maggiore sicurezza ed aumentare l'autostima.

b) Orientamento in uscita: Accademia delle Belle ARTI e DAMS. COMPETENZE ATTESE:

a) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni. b) Rafforzare le capacità critiche. c) Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

"Arte a teatro" è un progetto nato per aiutare gli alunni ad esprimersi con più sicurezza ed aumentarne l'autostima. Esso mira inoltre a segnare l'esigenza di trovare uno spazio di lavoro sempre più strutturato tra le arti sceniche e la scuola. Tale percorso conduce gli allievi alla drammatizzazione della vita e delle opere degli artisti studiati in Storia dell'Arte, calandosi nei loro panni e vicissitudini, approfondendo quello spaccato storico in cui sono vissuti e hanno creato le loro opere. Gli studenti, inoltre, hanno l'opportunità di ampliare le loro conoscenze delle tecniche scenografiche e dei costumi d'epoca. Il progetto prevede diversi step strutturati in: momenti di esplorazione laboratoriale da parte dei docenti e degli alunni, momenti di lavoro del docente nelle classi interessate a partecipare al percorso, un momento finale costituito da una performance teatrale, grazie a cui restituire alla comunità scolastica e alla città di appartenenza tutto il percorso svolto. Infine, la rappresentazione viene proposta per la partecipazione alla Rassegna nazionale "Ragazzi in gamba" e ad altri concorsi regionali.

❖ PROGETTO "SPORT"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Potenziamento socio-economico e per la legalità: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di attività motorie e sportive. ATTIVITA' PREVISTE: Campionati Studenteschi. Attività di avviamento alla pratica sportiva. Nell'ambito del progetto "Sport", i docenti di Scienze motorie e Sportive dell'IISS "De Ruggieri" organizzano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto: a) Giochi sportivi studenteschi (In collaborazione col MIUr e il CONI). b) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): accoglienza classi prime "Welcome to Scientific Highs School De Ruggieri". c) Parco avventura "Torremattoni" presso Ginosa Marina (TA): congedo classi quinte "Farwell my dear pupils". d) "Happy run" giornata dedicata alla corsa per tutti gli alunni. e) Torneo di calcetto fra gli alunni di tutte le classi dell'Istituto. f) Tiro con l'arco. g) Progetto "Ulisse" Campo-Scuola a Castroboletto Village presso Nova Siri Marina (TA). h) Orienteering. i) Attività in ambienti non convenzionali: mare, montagna, bosco. l) Gobak, Breinball.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Combattere i rischi della dispersione e del disagio scolastico, dilatando il tempo-scuola oltre l'orario di lezione, organizzando attività ludico-ricreative gratificanti e stimolanti. b) Acquisire modelli di vita positivi e corrette abitudini comportamentali. c) Valorizzare l'aspetto educativo dello Sport, per una crescita psico-fisica equilibrata. d) Migliorare l'integrazione scuola-territorio creando una rete di collegamento con gli enti sportivi di riferimento. COMPETENZE ATTESE: a) Acquisizione di maggiore consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo, grazie alla pratica sportiva. b) Acquisizione di competenze tecnico-sportive individuali. c) Miglioramento dell'uso degli schemi corporei e della coordinazione. d) Aumento dell'autostima e della percezione del sé. e) Acquisizione di stili di vita sani e corretti sotto il profilo sociale e comportamentale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'Istituto partecipa annualmente ai Campionati Studenteschi, organizzati dal MIUR in collaborazione con il CONI, il CIP, le Federazioni Sportive e gli Enti locali.

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paraolimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni sportive), le Regioni e gli Enti locali.

La partecipazione è riservata agli studenti che ne faranno richiesta secondo le seguenti categorie:

Categoria Allievi/e: nati negli anni 2002 – 2003 – 2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000/2001

Alunni con disabilità

Categoria Allievi/e : nati nel 2001-2002-2003-2004 (2005 nei casi di studenti in anticipo scolastico)

Categoria Juniores m/f: nati negli anni 2000 e precedenti

L'adesione delle scuole ai Campionati Studenteschi è subordinata alla costituzione del Centro Sportivo Scolastico previsti dalle Linee Guida emanate dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 4 agosto 2009

Il Centro Sportivo Scolastico costituito presso l'Istituto è composto da:

- Dirigente scolastico dell'Istituto;
- Docenti di educazione fisica dell'Istituto coinvolti nell'attività sportiva scolastica;
- Rappresentante dei genitori e degli studenti (negli Istituti di Istr. Sec di 2° grado)

Competenze:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto con il supporto ed il sostegno degli Uffici Scolastici Regionali e degli Ambiti Territoriali del MIUR;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le associazioni sportive del territorio

In tutte le fasi di svolgimento l'accompagnamento degli alunni sui campi di gara è affidato ai docenti di educazione fisica dell'Istituto scolastico e in nessun caso, pena l'esclusione, a personale non docente o estraneo alla scuola. Nel caso di impossibilità dei Docenti di Educazione Fisica dell'Istituto ad accettare l'incarico, il Dirigente scolastico potrà individuare, quale accompagnatore, un docente di altra materia cultore dello sport.

Le attività maggiormente promosse dall'Istituto sono l'atletica e il calcio A5.

❖ PROGETTO "NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano, al Greco e al Latino. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, e con apertura pomeridiana-serale della scuola.

ATTIVITA' PREVISTE: Il progetto è finalizzato alla partecipazione dell'Istituto all'edizione annuale della "Notte nazionale dei Licei Classici". Esso è rivolto in particolar modo agli studenti di questo indirizzo di studi, ma viene anche allargato alla partecipazione degli ex alunni del Liceo Classico, nonché ad allievi di altri indirizzi di studio del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Valorizzare la cultura e gli studi classici. b) Acquisizione della consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studi della Scuola Secondaria Secondo grado: orientamento in entrata. b) Diminuzione della sospensione di giudizio degli studenti nelle Lingue classiche. COMPETENZE ATTESE: a) Miglioramento-potenziamento dei livelli di apprendimento nelle Lingue classiche greca e latina. b) Acquisizione della competenza chiave di cittadinanza. c) migliorare la consapevolezza culturale nel quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Enologico

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

- ❖ **Aule:**
- Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica

Approfondimento

Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (CT), nello scorso anno, ha registrato la partecipazione di ben 407 Licei Classici su tutto il territorio italiano ed ha ottenuto l'approvazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

In una data comune, in contemporanea, le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate *performances*: maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti ed attività musicali e coreutiche; presentazioni di libri e incontri con gli autori; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico ... e molto altro ancora, lasciato alla libera inventiva e creatività dei giovani guidati dai loro docenti.

❖ PROGETTI "PON"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: L'IISS "De Ruggieri" vanta una lunga tradizione nella progettazione dei PON (Piano Operativo Nazionale) e dei POR-FESR (Fondo Europeo Sviluppo Regionale). Dispersione scolastica, orientamento, stage all'estero di Lingua comunitaria, Alternanza Scuola-Lavoro, laboratori, beni culturali e paesaggistici, inclusione, competenze di base, formazione del personale, educazione permanente, sono solo alcuni dei temi che ampliano la progettazione curricolare del nostro Istituto, grazie al lavoro di un team di docenti esperti nella suddetta progettazione che ci consente di accedere ai finanziamenti europei. La normativa europea di riferimento: • Regolamento (UE) N.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale • Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali • Regolamento (UE) N.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo • Strategia

Europa 2020 ATTIVITA' PREVISTE: Laboratori di approfondimento curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a)La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. b)Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione. c)L'ampliamento delle competenze di base. d)Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla. e)L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione). f)Lo sviluppo dell'istruzione permanente. g)La formazione dei docenti e del personale scolastico. h)Il rafforzamento delle pari opportunità di genere. i)Lo sviluppo di una cultura ambientale. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento competenze linguistiche e comunicative. b) Potenziamento competenze logico-matematiche. c) Potenziamento competenze scientifiche. d) Potenziamento competenze artistiche e creative. e) Potenziamento delle competenze di cittadinanza e Costituzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Chimica Disegno Fisica Fotografico Informatica Lingue Multimediale Musica Restauro Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti Magna Proiezioni Teatro

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Molteplici sono le attività previste all'interno dei progetti PON, svolte in linea di massima sotto forma laboratoriale e di stage in Italia e all'estero.

Si allega di seguito una tabella riassuntiva dei progetti PON finanziati dall'UE per l'ISS "De Ruggieri", in corso di svolgimento nelle successive annualità .

PON	TITOLO MODULO	Codice Progetto	Sottoazione
ASL (4 moduli) Avviso AOODGEFID/3781 del 5/4/2017.	Aiming High (Dublino. Concluso)	10.2.5.B- FSEPON-PU- 2017-3	10.2.5.B
	Scienze Sociali 3 classe	10.2.5.A- FSEPON-PU- 2017-1	10.2.5.A
	Scienze Sociali 4 classe	10.2.5.A- FSEPON-PU- 2017-3	10.2.5.A
	Scienze Sociali 5 classe	10.2.5.A- FSEPON-PU- 2017-3	10.2.5.A
POTENZIAMENTO CITTADINANZA EUROPEA (6 moduli) Avviso AOODGEFID/3504 del 31/3/2017.	Heads Full of Stars	10.2.2A- FSEPON-PU- 2018-65	10.2.2A
	Mobility Scouts	10.2.2A- FSEPON-PU- 2018-65	10.2.2A
	Nous citoyens européens	10.2.2A- FSEPON-PU- 2018-65	10.2.2A
	A Start Way to Europe United in diversity	10.2.3B- FSEPON-PU- 2018-55	10.2.3B
	Bonjour de France,	10.2.3B- FSEPON-PU-	10.2.3B

	Bonjour d'Europe	2018-55	
	Real English for life and career	10.2.3C-FSEPON-PU-2018-36	10.2.3C
POTENZIAMENTO EDUCAZIONE PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO (22 moduli) Avviso 4427 del 2/5/2017	17 moduli "D. De Ruggieri" 5 moduli Istituti Comprensivi di Massafra	10.2.5C- FSEPON-PU- 2018-21	10.2.5C
CITTADINANZA GLOBALE (5 moduli) Avviso AODGEFID/3340 del 23/3/2017	Discovery Landscape	10.2.5A- FSEPON-PU- 2018-513	10.2.5A-
	Andare avanti guardando indietro	10.2.5A- FSEPON-PU- 2018-513	10.2.5A-
	Ambiente tutelato	10.2.5A- FSEPON-PU- 2018-513	10.2.5A-
	Ambiente tutelato (Liceo Artistico)	10.2.5A- FSEPON- PU-2018- 513	10.2.5A-
	Armonia: laboratorio di benessere e corretti stili di vita	10.2.5A- FSEPON-PU- 2018-513	10.2.5A-
COMPETENZE DI BASE (7 moduli) Avviso AODGEFID/1953 del 21/2/2017	2moduli Inglese · 2 moduli Italiano · 2 moduli Matematica · 1 modulo Scienze	10.2.2A- FSEPON-PU- 2017-284	10.2.2A

ORIENTAMENTO IN USCITA (4 moduli) Avviso 299 del 13/3/2017	A(t)tratti	10.1.6A-FSEPON-PU-2018-20	10.1.6A
	Andare oltre 1 Studi universitari	10.1.6A-FSEPON-PU-2018-20	10.1.6A
	Andare oltre 2 Carriera militare	10.1.6A-FSEPON-PU-2018-20	10.1.6A
	Andare oltre 3 Mondo del lavoro	10.1.6A-FSEPON-PU-2018-20	10.1.6A

❖ PROGETTO "CARNEVALE"

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Preparazione dei gruppi mascherati per la sfilata di Carnevale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle competenze nell'arte contemporanea e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Orientamento in entrata: aumentare il numero di iscrizioni al Liceo artistico. c) Combattere la dispersione scolastica. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. c) Potenziamento della creatività e dello spirito critico. d) Potenziamento della consapevolezza culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Fotografico Informatica Multimediale Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Concerti Teatro

Approfondimento

Il progetto "Carnevale" si innesta nella tradizione culturale della comunità cittadina massafrese, da sempre impegnata nella valorizzazione del folklore legato alle maschere e ai carri carnavaleschi. La partecipazione all'evento cittadino crea quel necessario e proficuo legame fra la scuola e il suo territorio. Curatori del progetto sono i docenti del Liceo Artistico che progettano e coordinano i lavori a cui partecipano tutti gli alunni dell'Istituto. Il progetto costituisce un'occasione privilegiata per gli alunni, che coniugano il "sapere" e il "saper fare", realizzando artefatti coerenti con i presupposti progettuali: carri allegorici a tema, sfilate e coreografie in maschera.

❖ **PROGETTO "GIORNALINO SCOLASTICO"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento linguistico. Potenziamento umanistico, socio-economico e della legalità. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. **ATTIVITA' PREVISTE:** Redazione del giornalino scolastico in formato cartaceo e digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Stimolare l'apprendimento e la crescita intellettuale degli alunni. b) Consentire la cooperazione tra alunni, docenti e Dirigente, per una manifestazione democratica delle idee. c) Orientamento in uscita. **COMPETENZE ATTESE:** a) Potenziare le capacità comunicative e le competenze linguistiche. b)

Potenziare lo spirito critico. c) Potenziare le competenze relazionali, condividendo il lavoro della redazione giornalistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Giornalino scolastico" mira alla redazione di un giornale interno alla scuola che ne narri le vicende più significative: progetti, stage in Italia e all'estero, esperienze di ASL, eventi sportivi, attività varie. Il giornalino viene realizzato sia in formato cartaceo sia digitale da una redazione composta da alunni di tutte le classi dell'Istituto, guidati da alcuni docenti. La pubblicazione segue una cadenza trimestrale. Non meno importante della sua funzione narrativa, il giornalino risponde al bisogno di comunicazione efficace, nonché confronto civile e democratica tra le componenti dell'Istituto: alunni, docenti, Dirigente Scolastico, ATA, genitori.

❖ **PROGETTO "PIANO DELLE ARTI-MIMESIS E TEKNE': TRA TRADIZIONE E CONTAMINAZIONE"**

AREE TEMATICHE DI RIFERIMENTO: Potenziamento artistico. Potenziamento laboratoriale. ATTIVITA' PREVISTE: Attività artistiche in rete con gli Istituti Comprensivi del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: a) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. b) Allestimento di mostre ed eventi a tema. COMPETENZE ATTESE: a) Potenziamento delle competenze nell'Arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini, anche mediante il coinvolgimento di altre scuole, dei musei e di Istituti pubblici e privati operanti in tali settori. b) Miglioramento delle capacità critiche. c) Valorizzazione e sviluppo delle potenzialità creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica

Restauro

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Approfondimento

- Progettazione, realizzata in rete, di interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso

pro-attivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative.

- Progettazione, realizzata in rete, di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti e performance, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidate nel territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - 1) Spazi e ambienti per l'apprendimento, azione #4: ambienti per la didattica digitale integrale
Percorso: creazione di ambienti interoperabili
Destinatari: studenti e docenti
Risultati attesi: Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze, Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato)
Attività: saranno creati alcuni spazi all'interno della scuola in cui sia possibile avere ambienti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

"interoperabili" che siano non solo classe, laboratorio o biblioteca, ma spazi in cui sia possibile realizzare una didattica coinvolgente che consenta anche la condivisione di buone pratiche.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- 2) Competenze per gli studenti, azione #14: un *framework* comune per le competenze digitali degli studenti

Percorso: *digital framework*

Destinatari: studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: Creazione di una cornice digitale nella quale siano definite le competenze digitali che gli studenti devono avere e certificarle.

Attività: L'intento è dare un cornice nella quale muoversi per riuscire a dare ai nostri studenti le così dette "

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

"21st century skills", insieme alle competenze digitali considerate indispensabili per ciascuno dei nostri studenti al termine del ciclo di studi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- 3) Formazione del personale, #26:rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Percorso: formazione interna

Destinatari: docenti, DSGA e personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi: Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni di formazione interna, raggiungendo partecipazioni alle attività formative per almeno il 20% del personale.

Attività: formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, intesi a favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla crescita dell'Istituto, attraverso una formazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

base-secondo livello per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, segnalando bandi e opportunità formative in ambito digitale. Effettuare *workshops* interni di formazione-base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale. Aumentare l'utilizzo di spazi *cloud* d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (*Google apps for Education*).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

D.DE RUGGIERI - TAPS02801V

LICEO ARTISTICO "DE RUGGIERI" - TASD028019

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI Per quanto riguarda la VALUTAZIONE, ai sensi del D.Lgs. 62/2017 e successive modificazioni, l'Istituto "De Ruggieri" ai fini della valutazione del profitto degli alunni distingue: - VALUTAZIONE DIAGNOSTICA per chiarire i livelli di partenza globali di ciascuna classe - VALUTAZIONE PERIODICA dei livelli di apprendimento individuali, delle capacità di utilizzare i concetti e di comunicare quanto appreso, dei progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico - VALUTAZIONE FINALE o complessiva della conoscenza degli aspetti di base propedeutici. La DIAGNOSI IN INGRESSO sarà basata su prove elaborate in sede dipartimentale ed interdipartimentale. Non sono a priori esclusi strumenti di diagnosi scelti dai docenti per diagnosi in ingresso specifici per uno o più gruppi classe. La VALUTAZIONE si avvarrà di verifiche - disciplina per disciplina -

che, in numero congruo fissato in sede dipartimentale, potranno essere di varia forma: a) Verifica scritta individuale in classe b) Colloqui e discussione di elaborati c) Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc. in forma cartacea o CBT) d) Esercitazione scritta e) Elaborato individuale f) Elaborato da svolgere in gruppo g) Prove disciplinari parallele su nuclei concordati in sede collegiale (dove previste) h) Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) Alle valutazioni di fine periodo ed ai fini delle proposte di voto concorreranno altresì: - Osservazione del comportamento in classe durante le discussioni guidate - Osservazione della partecipazione attiva durante le attività pratiche - Puntualità e responsabilità nelle consegne assegnate durante il percorso - Elaborati di esercitazione in classe - Elaborati svolti a casa. Si richiama infine la facoltà dei docenti di assegnare – a proprio giudizio – lavori di approfondimento o di consolidamento anche in forma scritta, grafica o mediante sviluppo di procedure su elaboratore, con conseguente valutazione, così come può ritenersi oggetto di valutazione gli esiti di osservazione sull'impegno nello studio individuale unitamente allo svolgimento degli esercizi svolti a casa e durante esercitazioni in classe. Per il colloquio e le esposizioni, si terrà conto dei seguenti elementi di giudizio al fine di pervenire ad una valutazione sintetica: - Conoscenza degli argomenti - Capacità di analisi e di sintesi - Organizzazione delle risposte e coerenza argomentativa - Correttezza espositiva Si riporta la griglia seguente come riferimento primario per una valutazione del colloquio, osservando – tuttavia - che potranno altresì essere considerate altre osservazioni di contesto (dinamiche di apprendimento individuali e a livello di gruppo classe, prerequisiti, partecipazione al dialogo didattico, osservanza degli impegni di studio). CFR. TABELLA_1 NELL'ALLEGATO DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO Per quanto concerne i criteri specifici di valutazione, per le prove scritte e gli elaborati scritti o grafici o laboratoriali In via transitoria per il corrente anno scolastico i docenti adottano i criteri in essere così come formulati dai Dipartimenti disciplinari, cfr.:

<https://www.liceoderuggieri.gov.it/index.php/dipartimenti/programmazioni>

Successivamente, i Dipartimenti procederanno ad un aggiornamento e all'allineamento sin dalle classi prime ai Quadri di Riferimento di cui al Decreto ministeriale 769 del 26/11/2018 per la prima e le seconde prove dell'Esame di Stato per favorire prassi più fortemente finalizzate al momento conclusivo degli studi e la condivisione dei criteri. In prospettiva – pertanto - i docenti, al fine di pervenire ad una valutazione sintetica il più possibile armonizzata, potranno fare riferimento ai seguenti elementi di giudizio, in virtù del Quadro di Riferimento

per i Licei di cui al D.M. 769 del 26 novembre 2018 valido per gli Esami di Stato. CFR LA TABELLA 2 DELL'ALLEGATO DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO. Le verifiche scritte per altre discipline – a giudizio del docente – utilizzeranno elementi di giudizio per affinità con le precedenti. Il peso di ognuno degli elementi di giudizio viene stabilito dal docente in funzione delle caratteristiche specifiche (complessità, modalità di formulazione, spettro di argomenti, etc.) della prova nonché in funzione di altre osservazioni di contesto:

- grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari
- la capacità di trasferire le conoscenze acquisite su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.
- Progressi o regressi registrati in base alla situazione di partenza.
- Interesse, partecipazione, impegno manifestati.
- Storia personale dell'alunno e fattori socioculturali, ambientali, familiari che possono aver influito sull'attività di apprendimento.
- Profitto dell'alunno in riferimento a quello della classe d'appartenenza.

Le prove potranno riguardare uno o più nuclei tematici o solo parte di un solo nucleo, in dipendenza dello sviluppo delle attività didattiche; tuttavia è esplicitamente richiamato che le stesse prove potrebbero anche contenere riferimenti a conoscenze ed abilità propedeutiche quali imprescindibili prerequisiti finalizzate quindi ad accertare il permanere di abilità o di conoscenze acquisite in precedenza, la cui padronanza è essenziale per l'esercizio delle competenze oggetto della verifica. Ogni docente formulerà la votazione periodica in decimi (con la possibilità di esprimere lievi modulazioni di giudizio attraverso l'attribuzione dei segni convenzionali (p.es. " $\frac{1}{2}$ "), come impostati sul registro elettronico, pur nel rispetto categoriale della valutazione formulata in decimi . Eventuali commenti sullo svolgimento degli elaborati e sulle valutazioni possono essere riportati a giudizio del docente a margine della valutazione finale. Si raccomanda la discussione delle singole prove scritte e/o grafiche che costituisce un importante momento del dialogo didattico. Valutazioni ed eventuali commenti potranno essere riportati sui singoli elaborati o – in alternativa – su una tabella allegata al plico degli elaborati; le stesse valutazioni dovranno essere integralmente riportate sul registro elettronico. Qualora le caratteristiche della prova (p.es. prove strutturate) impongano l'utilizzo di punteggi grezzi, si riporta una tabella di conversione da punteggio grezzo in centesimi a decimi. CFR. TABELLA_3 DELL'ALLEGATO DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO Le valutazioni delle singole discipline in sede di scrutinio verranno formulate esclusivamente in decimi, fatta eccezione per Religione e Attività Alternativa che prevedono le formulazioni in forma di giudizio: Scarso (3 o inferiore), Insufficiente (4), Mediocre (5), Sufficiente (6), Buono (7), Distinto (8), Ottimo (9 o

10) PER OGNI APPROFONDIMENTO SI RINVIA INTEGRALMENTE AL DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO.

ALLEGATI: Documento unitario sulla valutazione di istituto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Fermo restando quanto definito dall'art. 4 del DPR 122/2009, questo istituto recepisce quanto statuito dall' art. 1, comma 3 il quale recita:" la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ai sensi - inoltre - di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249-98 e successive modifiche (DPR 235-07), il quale all'art. 3, comma 3 statuisce:"nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto", agli studenti e alle studentesse dell'I.I.S.S. "D. De Ruggieri", sarà attribuito un voto di condotta dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI e alla ALLEGATA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Tabella 6 del Documento di valutazione di istituto)) approvata dal Collegio dei docenti del 29/10/2018 con delibera n.23. Lo studente che, alla fine delle attività didattiche, denoterà un profilo sul piano della condotta così gravemente e diffusamente inadempiente, tale da non poter essere sanato mediante azioni di recupero, è sicuramente impossibilitato ad affrontare il percorso del successivo anno scolastico. Pertanto, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato NON AMMESSO alla classe successiva o all'Esame conclusivo del ciclo di studi.

ALLEGATI: Tabella 6 voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA • Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni il cui giudizio del consiglio di classe è positivo in tutte le discipline inclusa la condotta, con attribuzione del credito scolastico nelle terze e quarte classi; sono considerate valutazioni positive i voti dal sei al dieci. • Vengono ammessi con sospensione di giudizio gli alunni dalle prime alle quarte classi che abbiano manifestato gravi lacune in una o più discipline che possano essere oggetto di ulteriore verifica nel periodo estivo. Il Collegio dei docenti, pur nel rispetto dell'autonomia dei consigli di classe - che restano l'organo decisionale per quanto riguarda la valutazione - e comunque non escludendo a priori decisioni eccezionali e ampiamente motivate in taluni casi particolari, suggerisce i seguenti criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di

non ammissione per le classi dal primo al quarto anno: • in tutte le classi dal primo al quarto anno: non si ammette a partire da quattro insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ovvero quando natura e gravità delle lacune sono tali da pregiudicare la possibilità di recupero (autonomo o in corsi estivi) e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva; l'aver già sostenuto un corso/percorso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave concorre altresì alla determinazione di tale deliberazione. • in tutte le classi dal primo al quarto anno non si ammette con diffuse insufficienze anche non gravi (incluse quelle valutate con voto 5) a partire da cinque discipline;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO • Per gli studenti delle quinte classi, l'ammissione o non ammissione agli Esami di Stato è regolata interamente dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 13 (candidati interni) e art 14 (candidati esterni). REQUISITI PER L'AMMISSIONE DEI CANDIDATI INTERNI (art.13 D. Lgs 62/2017) 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI * 3) svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso * 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina) E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame). * requisiti non applicabili all'anno scolastico 2018/19 a seguito del Decreto milleproroghe (convertito con Legge n.108 del 21 settembre 2018) REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI ESTERNI (art.14 del D.Lgs 62/2017) 1) compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento all'obbligo di istruzione; 2) possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; 3) possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; 4) cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di

Stato all'USR territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 62/2017 e del successivo nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi. Il punteggio massimo cosi' determinato e' di 40 crediti. Per i candidati interni l'attribuzione del credito si basa sulla tabella allegata al decreto (art. 15 del D.lgs. 62/2017): Tanto premesso, la determinazione del punteggio di credito scolastico nell'ambito della competente banda di oscillazione esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, e tenendo in considerazione elementi migliorativi che saranno valutati in base alle tabella allegate.

ALLEGATI: Tabelle 10 e 11 credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La comunità scolastica è molto attenta alla gestione

dell'inclusione. La Dirigenza con regolare decreto ha istituito il GLI ai sensi del D.Lgs 66/17 che, con delega del collegio, elabora il Piano per l'Inclusione al termine dell'anno scolastico e lo aggiorna entro il primo trimestre di quello successivo.

I docenti, ciascuno con il proprio stile educativo e formativo, contribuiscono al processo dell'inclusione rivolto a tutti gli studenti nel rispetto dei diversi bisogni educativi che possano scaturire da condizioni di diversabilità, da disturbi specifici di apprendimento, da problemi di salute, da non conoscenza della lingua, da svantaggio socio-culturale e, da quest'anno, anche dall'essere portatori di bisogno educativi per elevati livelli di eccellenza.

In qualità di Scuola Polo per la formazione di Ambito, l'IISS DE RUGGIERI si è fatto promotore di un corso di formazione (ricerca-azione), il cui obiettivo è la progettazione e compilazione di un protocollo di accoglienza che uniformi le azioni di tutte le scuole dell'Ambito TA022-Puglia e che nei prossimi mesi verrà implementato in un portale dedicato, reperibile all'indirizzo <https://sites.google.com/liceoderuggieri.gov.it/inclusione-ambito-ta022/home>

PUNTI DI DEBOLEZZA

La didattica inclusiva è generalmente applicata in modo poco diffuso, come la progettazione di ambienti di apprendimento dedicati. Un numero ancora troppo elevato di docenti pratica una didattica trasmissiva, unidirezionale che nella maggior parte dei casi non riesce a coinvolgere la totalità della classe e opta per la realizzazione di interventi individualizzati, piuttosto che creare un ambiente di apprendimento inclusivo in cui sostenere con successo anche le eccellenze.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

L'autonomia funzionale con la riduzione dell'U.O. da 60 a 55 minuti e conseguente recupero di circa 49 ore all'anno, offre agli studenti opportunità di recupero, potenziamento e approfondimento attraverso la costituzione di appositi sportelli didattici. Oltre a queste ore la scuola realizza nel secondo quadrimestre (pentamestre) e nei mesi estivi specifici corsi di recupero (prevalentemente di matematica e fisica). Fino allo scorso anno il nostro istituto aderiva anche al progetto "Diritti a scuola"; a partire dall'a.s. 2017-18, una volta autorizzati ed avviati i numerosi moduli PON, l'adesione a "Diritti a scuola" non è stata rinnovata.

PUNTI DI DEBOLEZZA

A causa dell'esiguità dei fondi a disposizione, la scuola tende a gestire le emergenze, sostenendo principalmente corsi ed attività di recupero, piuttosto che attività sistematiche di potenziamento delle eccellenze. Pertanto il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari avviene in modo poco regolare, quasi sempre a discrezione ed iniziativa dei singoli docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Relativamente agli studenti in entrata, nel mese di luglio la segreteria richiede il fascicolo personale alla scuola media di provenienza (nello specifico: Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato e Relazione Finale). Giunta alla Dirigenza con protocollo riservato, la documentazione viene consegnata al Coordinatore per l'Inclusione che la archivia depositandola in un fascicolo personale conservato in una cassaforte nell'ufficio di presidenza. All'inizio dell'a.s. il Coordinatore per l'Inclusione, individuati i docenti di sostegno che si occuperanno dell'alunno, fornisce l'accesso alla documentazione. I docenti di sostegno studiano i diversi casi e si impegnano a presentare all'intero Consiglio di Classe l'alunno affidato. Avviate le attività didattiche comincia il periodo di osservazione sistematica da parte di tutti i docenti. Nelle prime settimane di scuola, sempre per gli studenti neoiscritti, viene organizzato un GLHO dedicato, alla presenza dei docenti di sostegno, del docente coordinatore di classe, del referente UTR, dei genitori dell'alunno e del docente di sostegno che lo ha seguito nella scuola di provenienza, allo scopo di conoscere l'alunno attraverso la presentazione di ex docenti e genitori. Nel mese di novembre viene convocato per tutti gli studenti un GLHO al fine di delineare il PEI, sempre alla presenza di docenti di sostegno, coordinatore di classe, referente UTR e genitori, laddove presenti educatori e, su eventuale richiesta dei genitori, figure di tutoraggio esterne. Entro il 30 novembre il PEI viene redatto e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio di Classe, referente UTR e genitori. A questo punto, terminata la fase di osservazione e condivisione degli esiti a cura dell'intero Consiglio di Classe, di concerto con la famiglia si è stabilito e formalizzato nel PEI se l'alunno, per l'a.s. in corso, debba seguire la programmazione della classe, anche per raggiungere i soli "obiettivi minimi" o una programmazione differenziata, diversa da quella della classe. Nel primo caso gli alunni, al termine del percorso liceale, conseguiranno il regolare titolo di studio, altrimenti, seguendo una programmazione differenziata, avranno diritto ad un attestato di credito formativo (DLgs 62/17 art.20 c.5). Il PEI viene costantemente monitorato e gli esiti del monitoraggio vengono espressi a conclusione delle attività didattiche in una apposita Relazione Finale che costituisce pertanto il punto di partenza per l'aggiornamento del PEI nel corso del successivo a.s.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) costituito dai docenti di sostegno, coordinatore di classe, genitori dell'alunno, referente UTR, presieduto dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dal Coordinatore per l'Inclusione oltre che, su eventuale

richiesta della famiglia, figure di professionisti (educatori, psicologi ecc.) esterni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia gioca un ruolo fondamentale in quanto unica istituzione che assicura una continuità di cura all'alunno e pertanto ne conosce aspetti che, soprattutto nei casi più delicati, risulta difficile rilevare in ambiente scolastico. La famiglia viene convocata in maniera formale in occasione dei GLHO, ma rappresenta un punto di riferimento costante in ogni momento del percorso scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività extracurricolari - Alternanza Scuola Lavoro

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLHO

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione è a tutt'oggi uno degli elementi più delicati dell'Inclusione: il percorso verso una valutazione equa che tenga conto dei processi più che dei risultati appare ancora lungo, benché in questi ultimi anni siano stati fatti comunque notevoli passi in avanti. La valutazione viene comunque effettuata secondo i dettami del DLgs 62/17. Di seguito (vedi Area "Eventuale approfondimento") la tabella che riportiamo nel modello del PEI relativamente alla valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata e che, per loro natura, impongono un sistema di valutazione che non può essere meramente sommativo: quello che si intende valutare è il grado di autonomia raggiunto dagli alunni nell'espletamento delle diverse attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola secondaria di II grado si presenta nella maggior parte dei casi come l'ultimo gradino della formazione degli alunni con disabilità. Al termine di questo percorso pochi sono coloro che intraprendono gli studi universitari. In questi casi si segue l'iter dell'orientamento programmato per tutta la scuola, magari con un intervento aggiuntivo dei docenti di sostegno che aiutano gli studenti a rintracciare i protocolli di accoglienza delle diverse sedi universitarie, a dire il vero in questi ultimi anni sempre più attente alle problematiche inclusive. La maggior parte degli studenti con disabilità della nostra scuola dunque non intraprende gli studi universitari e si divide in ulteriori due categorie: 1. Gli studenti che, provvisti di titolo di studio o meno in base al percorso effettuato (se con programmazione equipollente o differenziata) potrebbero essere collocati in ambienti lavorativi protetti. Per questi studenti si cerca di sfruttare, laddove possibile perché confacente alle proprie capacità ed inclinazioni, il percorso di Alternanza Scuola Lavoro ai fini dell'acquisizione di specifiche competenze; viceversa, laddove il percorso ASL non sia adeguato, il GLHO elabora un percorso alternativo volto all'acquisizione di competenze da sfruttare nel quotidiano, organizzate in un più

ampio e concreto Progetto di Vita. 2. Gli studenti in condizione di disabilità gravissima: per loro non è ipotizzabile un percorso di autonomia successivo e pertanto la scuola secondaria di II grado resta al momento l'unica ed ultima possibilità di inclusione sociale, la cui valenza formativa si riversa sicuramente più che su loro stessi, soprattutto sul contesto nel quale sono inseriti (compagni di classe e docenti).

Approfondimento

Fermo restando che la valutazione viene effettuata ai sensi del Dlgs 62/17, art.20 nello specifico degli alunni con disabilità, di seguito si riporta la tabella relativa alla valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata, adottata all'interno dell'Istituto.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2/3	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato e non collaborativi
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

ALLEGATI:

00. PAI De Ruggieri 2017-18 agg. 18-19.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: L'anno scolastico è suddiviso in due periodi didattici: un trimestre(settembre-dicembre) e un pentamestre(gennaio-giugno)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Componenti STAFF: 1. Collaboratore DS con funzioni vicarie-PTOF Svolge tutte le funzioni che assicurino il pieno e quotidiano funzionamento della scuola di servizio in supporto e in caso di assenza del DS; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; componente della Commissione elettorale organizza elezioni organi Collegiali ed RSU con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile; supporta la segreteria alunni per l'orientamento terze medie, iscrizioni, passaggi tra un corso e l'altro e da una scuola ad altra; prepara esami di idoneità, integrativi ed esami preliminari agli esami di stato, esami del recupero dei debiti durante l'anno scolastico; organizza scrutini elettronici e consigli di classe; elabora con il DS organici	10
--------------------------------------	--	----



di diritto e di fatto; forma le classi e articola le cattedre in collaborazione con il DS; controlla periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convoca genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o profitto; relaziona con enti esterni per attività e progetti complementari a quelle curriculari; coordina le attività del Piano Annuale; vigila, in supporto al Dirigente Scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e del Regolamento d'istituto; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente con monitoraggi periodici in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta; 2.Collaboratore DS-PTOF Il secondo Collaboratore cura il funzionamento generale in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario; elabora l'orario di servizio dei docenti; tiene il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto; controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; partecipa alla elaborazione di progetti PON e progetti che riguardano rapporti con Enti e scuole italiane e straniere. 3.Settore informatico/digitale - PTOF - Formazione



Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola; collabora nella programmazione della formazione dell'ambito 22. 4. Inclusione/Eventi esterni - PTOF - Formazione Collabora con gli Insegnanti di riferimento dei minori nelle fasi di accoglienza ; partecipa ad attività di formazione ; fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti ;fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora all'organizzazione di eventi esterni. 5.Progettazione di Istituto - PTOF - Formazione Raccoglie e coordina le proposte di progetti anche con enti esterni.Coordina la formazione sul bullismo e cyberbullismo. 6. Rapporti con istituzioni - Eventi esterni - PTOF Raccoglie e coordina le proposte di progetti di Cittadinanza attiva e Costituzione , con le istituzioni e con enti esterni. 7. Supporto organizzativo - PTOF Collabora nell'organizzazione di istituto con il monitoraggio degli esiti degli scrutini intermedi e finali valido per l'organizzazione dei corsi di recupero, dell'elaborazione del RAV . 8. Programmazione attività culturali - PTOF Collabora nell'organizzazione di eventi culturali con rilevanza didattica (incontri con l'autore, notte nazionale dei licei classici, concorsi letterari per gli studenti) 9. Segretario Collegio - Biblioteca - INVALSI -



	<p>PTOF Organizza la fruizione della Biblioteca scolastica sia con l'utenza interna che esterna; organizza le prove Invalsi; partecipa alla progettualità del PTOF; 10. Responsabile plesso "Convertino" (succursale)- PTOF Responsabile della sede succursale coordina la funzionalità delle strutture; autorizza ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni in accordo a quanto previsto nel Regolamento di Istituto; coordina il servizio dei docenti in sinergia con i collaboratori del DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione del PTOF -RAV - Piano di Miglioramento SOTTOAREA 1 Gestione Documentale Aggiornamento, rielaborazione, diffusione e monitoraggio periodico del POF; Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto e di disciplina; Revisione RAV e PdM; Supporto alla preparazione degli Scrutini ed Esami di Stato. SOTTOAREA 2 Gestione dei Piani Elaborazione e monitoraggio del Piano annuale delle ore funzionali e delle attività; Coordinamento e monitoraggio del Piano delle ore di insegnamento a recupero; Coordinamento e monitoraggio delle ore di potenziamento in organico; Coordinamento dell'offerta aggiuntiva: calendarizzazione del Piano dei progetti finanziati con il MOF e approvati in contrattazione di istituto e dei progetti europei (PON Erasmus) in collaborazione con i vari referenti. AREA 2 Sostegno lavoro docenti - INVALSI -Gestione Biblioteca scolastica -Formazione Docenti SOTTOAREA 1 Formazione e supporto attività di biblioteca Sostegno al lavoro e</p>	8



alle esigenze dei docenti (programmazione iniziale, piano di lavoro, moduli interdisciplinari, relazioni bimestrali, relazioni finali, verbalizzazione) (d'intesa con lo staff); Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti; Gestione del piano di formazione e aggiornamento, in accordo con i Dipartimenti, (d'intesa con lo staff); Gestione biblioteca scolastica (d'intesa con il referente). SOTTOAREA 2 Autoanalisi di Istituto Autoanalisi/autovalutazione di Istituto; ricerca, cura e diffusione di materiali utili per la progettazione e organizzazione didattica, metodologica e docimologica; Lettura, analisi e restituzione al Collegio degli esiti degli scrutini e degli Esami di Stato, delle prove INVALSI e di altre indagini nazionali, delle prove esperte per la certificazione delle competenze nel biennio; Organizzazione, simulazione, realizzazione e monitoraggio prove INVALSI; Analisi dei bisogni formativi, organizzativi e didattici dei docenti (d'intesa con il referente). AREA 3 Interventi a favore degli studenti -Scambi interculturali - Manifestazioni culturali - Viaggi di istruzione - Rapporti con i mass media -Inclusione e personalizzazione SOTTOAREA 1 Personalizzazione e valorizzazione Attività a sostegno degli studenti e gestione delle attività culturali di area storico-civico- umanistica; Legalità - Rapporto con le Istituzioni; Partecipazione concorsi letterari ed artistici, progetti di eccellenza (certificazioni, olimpiadi, ecc.); Coordinamento delle attività di recupero,



sostegno ed approfondimento;
Monitoraggio corsi di recupero;
Realizzazione di progetti e attività (sia per studenti che per docenti) relativi ai diversi bisogni educativi, comprese le eccellenze.
SOTTOAREA 2 Rapporti esterni e comunicazione Coordinamento redazione del giornalino scolastico; Rapporti con la stampa; organizzazione partecipazione a manifestazioni esterne varie;
Coordinamento per la partecipazione degli alunni a manifestazioni teatrali e cinematografiche; Organizzazione e coordinamento delle uscite didattiche, delle visite e viaggi di istruzione (d'intesa con il DS); Coordinamento dei rapporti con altre Istituzioni Scolastiche, Enti, Associazioni ed aziende, in accordo con la Dirigenza; Ricerca degli avvisi relativi ai PON - POR ed Erasmus in accordo col DS e con lo Staff AREA 4 Nuove tecnologie - Consulenza e supporto a docenti e studenti per la progettualità di Istituto - Cyberbullismo SOTTOAREA 1 Supporto alla gestione tecnologica delle informazioni Coordinamento e gestione del PNSD (In collaborazione con l'Animatore Digitale); Revisione e gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e materiale vario (POF, circolari, modulistica, lavori alunni, progetti vari); Prevenzione della diffusione in rete di dati personali, a norma del GDPR (in collaborazione con il DS e il DSGA, il Responsabile della Protezione dei Dati e con il Referente per il cyberbullismo); Gestione, organizzazione e



	<p>controllo delle piattaforme di condivisione per la diffusione e l'archiviazione delle informazioni interne. SOTTOAREA 2 Innovazione tecnologica nella didattica Innovazione e sperimentazione per l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; Supporto, progettazione e consulenza per la progettazione dei laboratori a carattere tecnologico (FESR); Supporto docenti e studenti per l'elaborazione di prodotti multimediali; Consulenza ai docenti per l'utilizzo di software didattici e applicativi e delle reti Internet e Intranet. AREA 5 Orientamento e riorientamento - CIC- Educazione ambientale e sanitaria -Collaborazione Organizzazione Elezioni OOCC -Alternanza Scuola Lavoro SOTTOAREA 1 Orientamento Orientamento in ingresso ed in uscita, con produzione di prodotti multimediali specifici; Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento, riorientamento e tutoraggio; CIC; Educazione ambientale e sanitaria; Collaborazione organizzazione Elezioni OOCC (d'intesa con i collaboratori del DS) SOTTOAREA 2 Alternanza Scuola Lavoro e Progetti Europei Collegamento scuola territorio per interventi specifici a favore degli alunni; Attività di Alternanza Scuola Lavoro in accordo con il DS e il Comitato tecnico.</p>	
Responsabile di plesso	Il Responsabile del Plesso Convertino, succursale, ha i seguenti compiti: svolgimento di tutte le funzioni che assicurino il pieno e quotidiano	1



	<p>funzionamento della scuola di servizio; raccordo con la segreteria alunni per le diverse esigenze degli studenti, dei docenti e del personale ATA. Raccordo con i collaboratori del DS per le sostituzioni e l'orario di servizio dei docenti. Collabora con la sostituzione docenti assenti del plesso; autorizzazione ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni; controllo periodico delle assenze giornaliere degli alunni ed eventuale comunicazioni alle famiglie; convocazione genitori di alunni con problematiche relative al comportamento e/o profitto; partecipazione alla elaborazione del PTOF.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1 Responsabile del laboratorio linguistico sede centrale con compiti di programmare le attività didattiche e le modalità di interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; 1 Responsabile del laboratorio linguistico della sede succursale con compiti di programmare le attività didattiche e le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; 1 Responsabile del laboratorio di informatica sede centrale riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizza la fruibilità degli studenti in ore curriculari e in progetti di</p>	7



	<p>Istituto previsti nel PNSD e ECDL. 1</p> <p>Responsabile del laboratorio di informatica della sede succursale riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; organizza l'attività didattica curricolare. 1</p> <p>Responsabile del laboratorio di Scienze Naturali Riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; interviene con proposte nelle procedure di acquisto dei materiali fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica; comunica la necessità di procedere allo scarico di prodotti o strumenti non utilizzate. 1</p> <p>Responsabile del Laboratorio di Fisica Riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del laboratorio; interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione; fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento</p>	
--	--	--



	<p>dell'attività didattica; comunica la necessità di procedere allo scarico di prodotti o strumenti non utilizzati; effettua la verifica della funzionalità del materiale e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di scarico di strumentazioni non utilizzate ;interviene con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. 1 Responsabile dei laboratori artistici della sede succursale Riceve la consegna del materiale custodito nel laboratorio da parte del direttore dei servizi generali e amministrativi, che vi provvederà con proprio atto; programma le modalità per gli interventi tecnici e di pulizia; vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto all'interno del Laboratorio; organizza l'attività didattica.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore Digitale(con riferimento alla Circ. MIUR Prot. n° 17791 del 19/11/2015) è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola . Deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere</p>	1



necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.



Team digitale	Il team per l'innovazione digitale è formato da docenti che collaborano con l'animatore digitale per la diffusione di progetti del PNSD di istituto. Diffonde metodologie didattiche e comunicative nell'ambito tecnologico.	3
Coordinatore attività ASL	1 docente coordinatore con i seguenti compiti: Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della	1



	scuola. 1 referente esterno con il compito principale di supporto al lavoro dei tutor interi ed esterni.	
Referente Inclusione	Il coordinatore per l'Inclusione promuove il coordinamento delle diverse azioni che si realizzano in ogni istituto per favorire l'Inclusione attraverso: rilevazione dei bisogni di ciascuno alunno e in ogni classe; una programmazione integrata che coinvolga tutto l'istituto; il raccordo degli interventi con la famiglia e con gli enti presenti sul territorio; un progettazione degli interventi mirati all'orientamento e al progetto di vita dell'allievo.	1
Coordinatore del Consiglio di Classe	COMPITI DEL COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE 1. Collabora con il Coordinatore di plesso per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione del plesso e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici; 2. Presiedere il Consiglio di Classe su delega del Dirigente scolastico e redigere i verbali (in caso di assenza si designa per tale compito uno dei colleghi a turno), curando tutta la documentazione allegata. 3. Controlla tutta la documentazione inerente la programmazione didattico-educativa della classe che viene allegata nel registro elettronico; 4. Coordina tutta la procedure delle adozioni, delle conferme dei libri di testo e verifica dei tetti di spesa con i colleghi e la segreteria alunni. 5. Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari ivi compresa la	43



partecipazione della classe alle uscite/visite didattiche, viaggi di istruzione; 6. Prende gli opportuni contatti con i colleghi della classe e con i rappresentanti dei genitori. 7. Si occupa, di concerto con il Dirigente, della comunicazione periodica alle famiglie del livello di apprendimento degli alunni, del loro comportamento, delle assenze; 8. Informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe segnalandone i problemi insorti; 9. Propone, previo accordo col Dirigente, il Consiglio straordinario per i procedimenti disciplinari e ne cura l'istruttoria; 10. Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.). 11. Si occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando, tempestivamente, in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione da parte dei docenti della prima ora espressamente incaricati e di tutti gli adempimenti dei docenti del Consiglio di classe. (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contatta immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento e ne cura una registrazione su apposito modello). 12. Facilita il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. 13. Cura, insieme agli altri docenti, la buona tenuta dell'aula e dei locali dell'Istituto, affinché maturi negli alunni il rispetto degli ambienti scolastici.



	<p>Informare gli studenti sulle norme di sicurezza, sul regolamento d'istituto e sulle norme di convivenza civile e democratica;</p> <p>14. Mantiene, nei vari momenti dell'anno, il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli alunni.</p> <p>15. Coordina la redazione, la comunicazione periodica alle famiglie, la verifica dei PDP e dei PEI da parte di tutto il Consiglio di Classe, salvo le competenze del GLI. Il Coordinatore, infine, è la persona alla quale si fa riferimento per qualunque problema di carattere collettivo della classe.</p>	
Comitato di Valutazione	<p>Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente ed esprime, parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova (limitatamente alla presenza del DS, dei docenti e integrato con la figura del tutor). Esercita le competenze previste in materia di anno di formazione del personale docente dell'istituto e di riabilitazione del personale docente;</p> <p>Individua criteri per la "valorizzazione dei docenti" nella componente allargata comprensiva di un membro esterno nominato dall'USR.</p>	7
Commissione PTOF	<p>E' costituito dallo Staff di Dirigente, dalle Funzioni Strumentali e dal DSGA. Ogni anno e ogni triennio il gruppo di lavoro revisiona il PTOF annuale e triennale sulla base dell'Atto di indirizzo del DS; valuta le esigenze formative del territorio; raccoglie e coordina le proposte di progetti; monitora</p>	20



	le attività e i progetti; stimola la progettualità di Istituto e supporta l'innovazione e la sperimentazione.	
Comitato scientifico dell'Alternanza Scuola Lavoro	Svolge funzione di programmazione e di monitoraggio delle attività di Alternanza scuola lavoro. Il Comitato Scientifico riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno e elabora i progetti per l'Alternanza scuola lavoro di istituto. Contribuisce a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione. Il CS svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.	7
Referente per il bullismo	Svolge attività informativa-formativa agli studenti in materia di bullismo e cyberbullismo.	1
Responsabile Invalsi	Svolge attività di coordinamento per lo svolgimento delle prove Invalsi	1
Responsabile Sito Web	Aggiorna il sito web ufficiale della scuola.	1
Addetto Stampa	Cura comunicati stampa e pubblicazione di articoli riguardanti eventi scolastici	1
Responsabile Biblioteca	Coordina la fruibilità della Biblioteca Scolastica; cura i rapporti con le Biblioteche in rete.	1



Commissione Relazioni esterne e Reti di scuole	Coordina i rapporti e la progettualità con scuole ed Enti Locali.	6
Commissione scambi culturali e progetti comunitari	Coordina i progetti comunitari con l'accoglienza di delegazioni di docenti e studenti stranieri.	4
Commissione Viaggi di Istruzione	Coordina la programmazione e l'organizzazione di viaggi di istruzione	3
Nucleo Interno di Valutazione	Redige il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV); redige e verifica il Piano di Miglioramento (PdM); Collabora per la redazione del bilancio sociale.	6
Commissione Elettorale	Predisporre le liste degli elettori e gli atti per il rinnovo degli Organi Collegiali ; gestisce le operazioni di voto e controlla lo scrutinio dei seggi elettorali ; redige i relativi verbali con le tabelle riassuntive dei dati elettorali.	5
Gruppo operativo di supporto ambito22	Coordina il Piano di Formazione dell'Ambito TA022 - Puglia relativamente al personale docente, al personale neoassunto e ai temi dell'Inclusione. Collabora con le scuole alla rilevazione dei diversi bisogni formativi, cura gli avvisi per la selezione degli esperti e dei Tutor, organizza la rete dei corsi fornendo continua consulenza alle sedi dei corsi dislocate in tutto l'Ambito e procede al monitoraggio finale, tramite la somministrazione e la valutazione di appositi questionari di gradimento.	5
Commissione Pluridisciplinare per esami di	Valuta le domande di iscrizione di studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche; compara programma svolti e decide le	4



idoneità,integrativi, Esami di Stato	integrazioni.	
Referente di Dipartimento	Presiede l'assemblea dei docenti di dipartimento; coordina l'attività del dipartimento, al fine di garantire coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative; promuove l'identificazione da parte dei colleghi degli obiettivi cognitivi e formativi della disciplina (per anno e per indirizzo) declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze (Assi di riferimento) coerentemente con le Indicazioni Nazionali e e per l'individuazione di linee comuni dei piani di lavoro; promuove un efficace inserimento dei colleghi di nuova nomina; coordina i lavori per l'adozione dei libri di testo delle discipline afferenti al dipartimento; predispone la redazione di prove d'ingresso comuni a tutte le classi, generalmente prime e terze, per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e valutazione degli obiettivi inerenti ai precedenti anni scolastici; partecipa con tutti i referenti di dipartimento alla preparazione delle prove esperte; provvede alla stesura dei verbali delle riunioni e della progettazione di dipartimento .	7
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Ai sensi dell'art.9 c.7 e 8 del D.lgs 66/17, il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'Istituzione Scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal	17



	<p>Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché i docenti titolari ed i Consigli di Classe nell'attuazione del PEI. In sede di definizione ed attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione ed il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA</p>	<p>2 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>2</p>
<p>A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE</p>	<p>n 3 unità di cui due cattedre interne e una cattedre esterna; n 2 unità di potenziamento nell'ambito di cui all'art 1 , comma 7 , della L. 107/2015 : i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in campo artistico; Impiegato in attività di:</p>	<p>5</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>n.14 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; n.1 docente svolge attività di potenziamento di cui all'art. 1 comma 7 della L 107/2015: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lingua italiana). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>2 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>n° 2 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	<p>n 1 unità di cui una cattedra interna di insegnamento; n 2 unità di potenziamento nell'ambito di cui all'art 1 , comma 7 , della L. 107/2015 : i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in campo artistico;f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	n°3 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	n° 1 docente svolge attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	n°6 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A026 - MATEMATICA	n°2 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	n°10 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>n 3 unità per attività di potenziamento nell'ambito di cui all'art. 1, comma 7 della L. 107/2015: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità';e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>n°4 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>n. 5 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate. n. 1 svolge attività didattica in cattedra esterna n. 1 unità su posto di sostegno per il potenziamento di</p>	7



	<p>cui all'art. 1, comma 7 della L. 107/2015: l) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>n°1 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>n°1 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>n°7 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	7
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>n°1 docenti svolgono attività didattica nelle classi assegnate; n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	<p>n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna(conversazione lingua inglese) n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna(conversazione lingua francese) n°1 docente svolge attività didattica con cattedra esterna(conversazione lingua spagnola)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende a tutti i servizi di segreteria, gestisce il personale ATA, predispone tutti gli atti contabili della scuola collabora col D.S. all'organizzazione generale della scuola
Ufficio protocollo	Protocolla tutti gli atti che pervengono alla scuola e li smista su indicazione del D.s., cura l'albo scolastico, pubblica sul sito istituzionale, archivia gli atti della scuola
Ufficio acquisti	Predispone gli atti per le indagini di mercato, i bandi di gara, gli ordinativi di acquisto, gestione del magazzino e dell'inventario della scuola
Ufficio per la didattica	Cura tutti gli adempimenti che riguardano gli alunni dall'iscrizione al rilascio di diplomi, gestione dei dati di scrutinio, rilascio certificati di frequenza, gestione dati

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	progetti di istituto
Ufficio Personale	Gestione pratiche del personale docente ed ATA, ordini di servizio, gestione richieste di assenze, gestione di pratiche di ricostruzione di carriera e di pensione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line www.portaleargo.it/
 Modulistica da sito scolastico
www.liceoderuggieri.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ DESIGNING FOR INCLUSION**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • attività di ricerca-azione sulla progettazione di curricolo adattati e personalizzati
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ DESIGNING FOR INCLUSION

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'idea progettuale si articola nelle seguenti tre linee portanti:

1) Formare tra i docenti dell'organico potenziato dei singoli istituti la figura del co-teacher, un tutor d'aula con competenze nel campo degli ambienti e delle tecnologie per l'inclusione in grado di garantire:

- un affiancamento e una consulenza esperte sulla personalizzazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie per la realizzazione di una compresenza didattica inclusiva,

- uno scambio di docenza e di buone pratiche a livello di rete locale.

2) Formare tra i docenti un esperto di orientamento formativo per la definizione di un bilancio delle competenze e la personalizzazione del progetto di vita degli alunni disabili e con BES, funzionale all'istituzione di uno sportello di consulenza per docenti e famiglie di livello territoriale in collaborazione con il CSV e le associazioni per le disabilità.

3) Formare i genitori alla cittadinanza attiva, promuovendo i diritti delle persone fragili, il sostegno attivo all'inclusione sociale.

Tali linee saranno sviluppate attraverso le conseguenti azioni di formazione, di sperimentazione e ricerca collaborativa con UNIBA e con l'Istituto di Tecnologie [Didattiche](#) del CNR di Genova al fine di definire un modello sistemico di inclusione sociale riproducibile in tutti i contesti ispirato al paradigma dell'Universal design for inclusion.

**❖ PROGETTO RUSSIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha la finalità di realizzare un vero e proprio "corridoio ad alta velocità" tra il mediterraneo, Baltico ed Urali, che, partendo dagli scambi culturali, riesca a raggiungere finalità didattiche, produttive, economiche, per il tramite dello studio reciproco delle lingue, delle tradizioni e degli usi, delle tecniche organizzative e professionali nonché dei modelli formativi/culturali delle due Nazioni coinvolte. I Partner concordano nel fare della conoscenza della Cultura Russa, della collaborazione e del partenariato con altrettante parallele Istituzioni educative e formative della città di Mosca, uno degli elementi fondamentali del proprio progetto formativo, con i seguenti obiettivi e attività :

-Scambi di docenti ed operatori per l'approfondimento di tematiche di natura pedagogica, didattica, formativa, sociale professionalizzante ed organizzativa presenti nei sistemi di riferimento.

-Mobilità di alunni (anche in modalità di Alternanza Scuola/Lavoro) allo scopo di effettuare studi comparativi dei sistemi di istruzione formazione nonché dei modelli pedagogico-didattici



-Soggiorni a Taranto- Martina Franca e Massafra, in Puglia dei Dirigenti e Delegati Russi con ospitalità da parte dei Partner italiani

-Soggiorni a Mosca dei Dirigenti e Delegati Italiani con ospitalità da parte dei Partner russi

-Soggiorni a Taranto- Martina Franca e Massafra, in Puglia , con ospitalità presso le famiglie di studenti e stagisti delle Istituzioni della provincia di Taranto partecipanti

-Soggiorni a Mosca , con ospitalità presso le famiglie di studenti e stagisti delle Istituzioni della provincia di Taranto partecipanti

-Promozione dello studio reciproco delle lingue. Ciò, per quanto concerne le scuole Russe potrà avvenire nell'ambito del progetto PRIA sostenuto dall'ambasciata d'Italia a Mosca.

❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Erasmusplus

Programma Erasmus+ Call 2018 – KA2 Partenariati Strategici tra sole scuole per lo Scambio di buone pratiche – Settore Scuola-Titolo progetto: HHHM (Healthy habits, healthy minds)

Si tratta di un progetto strategico di cooperazione tra cinque scuole Europee: Liceul Teoretic "Petre Pandrea"- ROMANIA; IES Teobaldo Power SPAIN; Agrupamento de Escolas de Amarante, PORTUGAL; SSOU Kiro Burnaz Kumanovo MACEDONIA e il nostro I.I.S.S.DE RUGGIERI. Gli obiettivi principali del partenariato sono: l'inclusione e le pari opportunità, l'accesso alle categorie svantaggiate e la lotta alla dispersione scolastica.

Le attività del progetto in contesti internazionali consentono ai nostri studenti di acquisire la capacità di apprendere ad apprendere, le *life and civic skills* e la consapevolezza culturale.

La rete di scuole europee consente dibattiti, incontri, gare sportive, eventi inclusivi, condivisione di buone pratiche insieme all'apprendimento in diversi contesti di apprendimento, formali, non formali e informali.

Il progetto potrà avvalersi del sostegno e della collaborazione delle famiglie, delle autorità politiche locali, di nutrizionisti, di medici, della stampa locale. Le associazioni locali potranno sponsorizzare e contribuire a talune attività (es.Coldiretti e Fratres per incoraggiare una alimentazione equilibrata).

Sono previsti sondaggi, seminari e corsi sulla nutrizione, sui cibi organici, sul bullismo e cyber bullismo

Le attività congiunte formative destinate ai docenti e agli studenti mirano a produrre le risorse per realizzare metodologie di intervento mirate alla salute e al benessere fisico, sociale e psicologico e a un corretto stile di vita.

Tali percorsi educativi hanno in comune la comunicazione diretta e il dialogo che consentono di eliminare barriere e stereotipi, discriminazione e pregiudizi, esclusione sociale e razzismo.

I nostri giovani potranno sviluppare competenze a lungo termine e quelle *soft skills* che potranno agevolare l'ingresso nella comunità locale e globale.

La disseminazione dei metodi e delle metodologie apprese, a livello locale e internazionale, in loco e online, potrà avere un impatto positivo in altre comunità educative e scolastiche nei cinque paesi partner. La piattaforma eTwinning sarà utilizzata per la disseminazione del progetto Healthy Habits, Happy Minds (HHHM). Tale ambiente virtuale consentirà alla nostra comunità di insegnanti e studenti di collaborare attivamente e scambiare idee e buone pratiche attraverso gli strumenti a disposizione. Il nostro team europeo intende partecipare



alla competizione “ Quality label” attraverso questo nostro progetto e con altri collegati alle nostre tematiche.

❖ **CITTADINANZA GLOBALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'idea progettuale ha per oggetto la costituzione di una rete di scopo tra Università, scuole, enti, associazioni, ricerca e mondo del lavoro, che si consorziano per :

- la promozione, il coordinamento e la realizzazione di iniziative miranti allo sviluppo della cultura dell'inclusione, e della cittadinanza globale per la formazione di cittadini consapevoli, responsabili, che conoscono le caratteristiche del territorio in cui vivono e sono attenti allo sviluppo delle buone prassi;
- la necessità di realizzare nuove modalità di spesa in rete, ottimizzando così l'acquisto di strumenti e tecnologie

Obiettivi formativi:

- progettare percorsi educativi finalizzati al concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in



una società moderna, connessa e interdipendente;

- innovare la qualità pedagogica nell'ottica della promozione di una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante;
- fornire informazione , supporto e consulenza a docenti, genitori ed operatori circa la legislazione su inclusione orientamento, inserimento lavorativo, servizi sociali e territoriali;
- promuovere e gestire progetti di inclusività, intesa ad includere studenti con disagio negli apprendimenti e migliorare il dialogo entro il Gruppo- Classe

❖ TARAS THEATRUM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "TARAS THEATRUM, si impegna a promuovere e diffondere la conoscenza e le opere della letteratura Greca e Latina attraverso la progettazione di attività ed iniziative culturali, produce materiali cartacei e multimediali, convegni, seminari ed eventi finalizzati a promuovere un qualificato **lifelong learning** (o apprendimento permanente o apprendimento continuo) , un processo individuale intenzionale che mira all'acquisizione di ruoli e competenze e che comporta un cambiamento relativamente stabile nel tempo.



❖ **PIANO DELLE ARTI - MIMESIS E TEKNE' : TRA TRADIZIONE E CONTAMINAZIONE**

DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCOPO DELLA RETE:

- Progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di linguaggi artistici, dall'uso pro-attivo delle tecnologie digitali e da metodologie didattiche innovative;
- Progettazione di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione e alla fruizione consapevole del patrimonio culturale anche attraverso la realizzazione di mostre, concerti e performance, integrando i vari linguaggi della creatività e in collaborazione attiva con le esperienze di festival, premi, rassegne culturali già consolidate nel territorio.

❖ **RETE DEI LICEI ARTISTICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE DEI LICEI ARTISTICI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE TRA I LICEI ARTISTICI DELLA REGIONE PUGLIA ,si propone di perseguire le iniziative che rispondono nall'esigenza di sviluppare interessi ed inclinazioni nei settori delle arti e dell'artigianato, in particolare perseguendo i seguenti obiettivi:

- realizzare incontri tra licei artistici statali e paritari per definire e organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli /processi collegati al curricolo verticale, alla valutazione e certificazione delle competenze verticali;
- promuovere seminari e attività di ricerca-azione per i docenti;
- promuovere eventi per la promozione della cultura artistica;
- attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili del Liceo artistico in ciascuna delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete
- favorire e promuovere eventi finalizzati agli scopi della rete e alla conoscenza delle attività dei Licei Artistici.

**❖ SI- FA- LA.....STORIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il suddetto accordo di Rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di progetti extra-curricolari, intesi a:

- colmare il gap di competenze dovute all'assenza della storia della musica, tra le materie di insegnamento;
- partecipare ai bandi PON specifici;
- aderire ad iniziative di formazione e approfondimento della materia, destinate ai docenti interessati;
- collaborare con associazioni ed istituzioni del settore.

❖ PROGETTO ERASMUS+ KA1

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ PROGETTO ERASMUS+ KA1

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

ERASMUS +KA1 : Mobilità individuale di apprendimento- Attività di aggiornamento rivolto ai docenti del De Ruggieri -Titolo: IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20

L'azione Ka1 mira a migliorare le competenze didattiche; ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; promuovere attività di mobilità per i discenti.

Il nostro progetto IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL si inserisce in un contesto socio-economico in cui la consapevolezza dell'importanza della formazione è ormai profondamente radicata negli individui ed è riconosciuta come una vera e propria ricchezza per l'individuo. La formazione è l'unica arma che permette di accedere a conoscenze e competenze per affrontare le sfide che quotidianamente si propongono nel corso della vita professionale e lavorativa.

Il progetto avrà una durata biennale e prevede due percorsi diversi: attività di *jobshadowing* presso due scuole in Europa e quattro corsi strutturati di formazione su diverse tematiche.

Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un breve periodo nelle due scuole partner in



Ungheria e in Polonia ed esplorare le metodologie di formazione, le strategie didattiche per l'inclusione, le tecniche di alternanza scuola lavoro, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nella nostra istituzione scolastica.

Le attività di *jobshadowing* saranno realizzate presso le scuole

1. Gimnazjum Katolickie w Stalowej Woli - Stalowa Wola, Polonia

2. Békéscsabai SZC Zwack József Kereskedelmi és Vendéglátóipari Szakgimnáziuma és Szakközépiskolája

Békéscsaba- Ungheria

Le attività previste da questo percorso, sono un ottimo modo di espandere il nostro network e ottenere nuove intuizioni sul lavoro e sulla formazione, prendendo quanto di meglio si riesce a recepire dai due partner esteri, un'esperienza che costituisce un forte valore aggiunto per noi docenti che potremo, in questo modo, scambiare conoscenze e metodi di insegnamento in una dimensione europea dell'insegnamento ed iniziare a pianificare altri progetti Erasmus rivolti ai nostri studenti.

I 4 CORSI formativi strutturati europei saranno scelti tra le numerose opportunità offerte in un catalogo europeo e prenotati in tempo utile. I paesi europei ove si individueranno gli enti di formazione per questi corsi potranno essere: Portogallo, Regno Unito, Paesi Bassi e Svezia.

I corsi dovranno mirare allo sviluppo di metodi didattici innovative e strategie anche attraverso l'uso delle tecnologie; migliorare le competenze didattiche inclusive rivolte agli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento quali didattica inclusiva, uso delle tecnologie in didattica, metodologia STEM, insegnare tramite metodologia Clil, management e organizzazione di scuole.

RISULTATI ATTESI: Imparare ad usare e-Twinning, utilizzare le sue risorse. Creare un gemellaggio eTwinning

Sviluppare e adattare I nostri metodi di insegnamento tradizionali e convenzionali al fine di soddisfare i bisogni formativi dei nostri studenti.

- usare strumenti e mezzi quali materiali audiovisivi e computer per aumentare l'interesse per l'apprendimento
- organizzare l'apprendimento informale e non formale attraverso



l'organizzazione di momenti di apprendimento fuori dalla classe,

- usare e creare materiali e tecnologie
- usare, sviluppare e creare il metodo della ricerca a sostegno della pratica
- disponibilità al cambiamento, alla flessibilità, all'apprendimento continuo, e lo sviluppo professionale che include lo studio e la ricerca
- impegno alla promozione della conoscenza e l'apprendimento negli studenti
- atteggiamenti critici nei confronti del proprio metodo di insegnamento (pratica dell'autoanalisi, della messa in discussione)
- atteggiamento positivo e disponibilità verso il lavoro in team, la collaborazione e la formazione di lavoro in rete)

Il Team dei docenti referenti avrà il compito di: selezionare corsi adeguati ai bisogni di aggiornamento dei docenti, preparare il materiale e il programma da realizzare durante le mobilità, sostenere anche con corsi di aggiornamento e di revisione linguistica (inglese) i docenti in partenza, monitorare tutti i procedimenti necessari alla realizzazione del progetto, documentare le varie fasi attuative, monitorare e curare le attività di disseminazione.

❖ PREMIO PALMA CITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'idea progettuale consiste nella organizzazione di un Workshop teatrale tenuto da compagnie di spessore e rilievo del teatro pugliese, nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi formativi sono:

- avviare gli studenti verso una realtà teatrale;
- consolidare l'approccio creativo e linguistico dei testi classici ;
- promuovere l'Inclusione pedagogica e didattica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE RIVOLTO A TUTTO IL COLLEGIO

Totale UFC: fino a 25 ore di attività in presenza di esperto interno e attività di studio-ricerca ,documentazione dei dipartimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti fra primo e secondo anno. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. ▫ Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22.05.18)
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E USO DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DOCUMENTALE RIVOLTO AL PERSONALE ATA E A N.18 DOCENTI (FFSS E STAFF)

Totale UFC :fino a 15 ore di attività in presenza sportello assistenza Le predette attività inserite nel PNSD potranno svolgersi con esperto Animatore Digitale e/o in rete con altri istituti.-□eventuali corsi di aggiornamento in ordine al FESR Liceo Artistico sui software applicativi destinati alla grafica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOLUZIONI INNOVATIVE



Formazione del personale per l'uso di soluzioni innovative (gsuite, calendar e on line collaboration) rivolto a tutto il collegio totale UFC: fino a 15 ore in presenza sportello assistenza e attività di studio-ricerca.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DESIGNING FOR INCLUSION

Progetto di formazione in rete "Designing for inclusion" finanziato con fondi MIUR rivolto a massimo 10 docenti di potenziamento, di discipline varie e docenti di sostegno: ore di formazione on line; ore di formazione in presenza; ore di attività di ricerca-azione in classe (retribuite)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ERASMUS+ KA1- IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20

ERASMUS +KA1 : Mobilità individuale di apprendimento- Attività di aggiornamento rivolto ai docenti del De Ruggieri -Titolo: IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20 L'azione Ka1 mira a migliorare le competenze didattiche; ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; innescare cambiamenti nel senso della modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; promuovere attività di mobilità per i discenti. Il nostro progetto IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL si inserisce in un contesto socio-economico in cui la consapevolezza dell'importanza della formazione è ormai profondamente radicata negli individui ed è riconosciuta come una vera e propria ricchezza per l'individuo. La formazione è l'unica arma che permette di accedere a conoscenze e competenze per affrontare le sfide che quotidianamente si propongono nel corso della vita professionale e lavorativa. Il progetto avrà una durata biennale e prevede due percorsi diversi: attività di jobshadowing presso due scuole in Europa e quattro corsi strutturati di formazione su diverse tematiche. Il progetto offre l'opportunità di trascorrere un breve periodo nelle due scuole partner in Ungheria e in Polonia ed esplorare le metodologie di formazione, le strategie didattiche per l'inclusione, le tecniche di alternanza scuola lavoro, il materiale didattico e gli strumenti adottati per acquisire competenze e capacità da riportare nella nostra istituzione scolastica. Le attività di jobshadowing saranno realizzate presso le scuole 1.Gimnazjum Katolickie w Stalowej Woli - Stalowa Wola, Polonia 2.Békéscsabai SZC Zwack József Kereskedelmi és Vendéglátóipari Szakgimnáziuma és Szakközépiskolája Békéscsaba- Ungheria Le attività previste da questo percorso, sono un ottimo modo di espandere il nostro network e ottenere nuove intuizioni sul lavoro e sulla formazione, prendendo quanto di meglio si riesce a recepire dai due partner esteri, un'esperienza che costituisce un forte valore aggiunto per noi docenti che potremo, in questo modo, scambiare conoscenze e metodi di insegnamento in una dimensione europea dell'insegnamento ed iniziare a pianificare altri progetti Erasmus rivolti ai nostri studenti. I 4 CORSI formativi strutturati Europei saranno scelti tra le numerose opportunità offerte in un catalogo Europeo e prenotati in tempo utile. I paesi europei ove si individueranno gli enti di formazione per questi corsi potranno essere: Portogallo, Regno unito, Paesi Bassi e Svezia. I corsi dovranno mirare allo sviluppo di metodi didattici innovative e strategie anche attraverso l'uso delle



tecnologie; migliorare le competenze didattiche inclusive rivolte agli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento quali didattica inclusiva, uso delle tecnologie in didattica, metodologia STEM, insegnare tramite metodologia Clil, management e organizzazione di scuole. **RISULTATI ATTESI:** Imparare ad usare eTwinning, utilizzare le sue risorse. Creare un gemellaggio eTwinning Sviluppare e adattare I nostri metodi di insegnamento tradizionali e convenzionali al fine di soddisfare i bignogni formativi dei nostri studenti. • usare strumenti e mezzi quali materiali audiovisivi e computer per aumentare l’interesse per l’apprendimento • organizzare l’apprendmento informale e non formale attraverso l’organizzazione di momenti di apprendimento fuori dalla classe, - usare e creare materiali e tecnologie - usare, sviluppare e creare il metodo della ricerca a sostegno della pratica - disponibilità al cambiamento, alla flessibilità, all’apprendimento continuo, e lo sviluppo professionale che incluse lo studio e la ricerca - impegno alla promozione della conoscenza e l’apprendimento negli student - atteggiamenti critici nei confronti del proprio metodo di insegnamento (pratica dell’autoanalisi, della messa in discussione) - atteggiamento positivo e disponibilità verso il lavoro in team, la collaborazione ela formazione di lavoro in rete) Il Team dei docenti referenti: avrà il compito di selezionare corsi adeguati ai bisogni di aggiornamento dei docenti, preparare il materiale e il programma da realizzare durante le mobilità, sostenere anche con corsi di aggiornamento e di revisione linguistica (inglese) i docenti in partenza; monitorare tutti i procedimenti necessari alla realizzazione del progetto, documenteranno le varie fasi attuative, le monitoneranno e cureranno le attività di disseminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piano di sviluppo europeo presentato all'Indire e dal nostro Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di sviluppo europeo presentato all'Indire e dal nostro Istituto

❖ **NORMATIVA EUROPEA SUL GDPR E LA PRIVACY.**

Sono obbligatorie, infine, le attività di aggiornamento e adeguamento alla normativa europea sul GDPR e la Privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA SUL LAVORO**

Il fabbisogno di figure di sistema per la sicurezza, così come definito nel Piano per la Sicurezza allegato al Documento per la Valutazione dei Rischi richiede: n10 addetti anti-incendio; n 9 addetti al primo soccorso; n 1 addetti ASPP. e sarà programmato per l'annualità in corso. Restano fermi e non negoziabili gli obblighi formativi di tutto il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO

E' un percorso formativo gratuito su piattaforma e-learning, il cui obiettivo è orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Ha una durata di 50 ore distribuite in due fasi. Nella prima fase vengono presentati 5 Moduli, ciascuno dei quali con questionario valutativo finale. Nella seconda fase invece vengono presentati contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente. Al termine del percorso, completati tutti i questionari, il docente riceve un attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti interessati (da un minimo di 15 a un massimo di 60)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL CURRICOLO VERTICALE, LE COMPETENZE TRASVERSALI, LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Totale UFC: fino a 25 ore di attività in presenza di esperto esterno e attività di studio-ricerca ,documentazione dei dipartimenti

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.▫ Aggiornare la formazione dei docenti sulle Competenze chiave per l'Apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22.05.18)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Premessa

- 1) Ai sensi dell'art. 124 della L. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.
- 2) In coerenza con le risultanze dei RAV e degli obiettivi di processo iscritti nel PDM, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il Piano include gli obiettivi di Formazione e Aggiornamento del personale docente che potranno essere conseguiti mediante i percorsi programmati nel Piano di Formazione di



Ambito 022 o mediante proprie iniziative di formazione.

- 3) Sulla base dei bisogni rilevati, il Collegio dei Docenti potrà anche prevedere specifiche attività di formazione da svolgersi all'interno dell'istituto nella misura oraria minima di 25 ore (Unità Formativa Capitalizzabile).
- 4) Ferme restando le indicazioni del Piano Nazionale di Formazione per il triennio 2019-2022 che sarà adottato con decreto del MIUR, questo Istituto dovrà coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche che scaturiscono dal Piano di Miglioramento di Istituto e che saranno individuate in base ai seguenti criteri:

- Ø costruire e condividere sinergicamente approcci didattici innovativi;
- Ø favorire la ricaduta didattica delle attività di aggiornamento nei diversi indirizzi di studio.
- Ø privilegiare l'innovazione digitale e la de-materializzazione dei processi previsti dal PNSD.

- 5) Ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art.1 della Legge 107/2015, al fine di formare l'organico in servizio per il Piano di Sicurezza, questo Istituto programmerà annualmente la formazione obbligatoria prevista dal D.lgs 81/2008 per:

- Addetti Antincendio
- Addetti al Primo Soccorso
- Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Il fabbisogno di figure di sistema per la sicurezza, così come definito nel Piano per la Sicurezza allegato al Documento per la Valutazione dei Rischi, sarà riprogrammato annualmente nel Piano Triennale dell'offerta Formativa sulla base della mobilità dei docenti e del personale e di nuove e sopraggiunte necessità.

Restano fermi e non negoziabili gli obblighi formativi di tutto il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art.



37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011. Sono obbligatorie, infine, le attività di aggiornamento e adeguamento alla normativa europea sul GDPR e la Privacy.

Con D.M. 797 del 19 ottobre 2016 è stato adottato il Piano Nazionale di Formazione del personale docente per il triennio 2016-2019. Il documento rappresenta ancora un quadro di riferimento istituzionale della formazione in servizio. Infatti esso definisce le priorità nazionali funzionali alla costruzione di un sistema di interventi coerente di formazione e sviluppo professionale di cui si terrà conto nella programmazione del presente Piano di formazione. In tal senso, esso ha le seguenti finalità generali:

- 1) promuovere la connessione tra le priorità nazionali e i maggiori bisogni formativi di istituto espressi dai docenti .
- 2) promuovere la connessione tra le priorità nazionali e il piano di Miglioramento di istituto;
- 3) promuovere la connessione tra priorità nazionali e i progetti di rete a cui l'istituto partecipa;

Analisi dei bisogni formativi

Con il Piano per la Formazione dei Docenti la scuola fa dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente. Ai singoli docenti spetta inserire la cura della propria formazione come scelta professionale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione è espressione dei bisogni e delle prospettive di crescita professionale del singolo docente, come individuo e



come professionista. Per questo motivo si è partiti da una rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, condotta tramite questionario Google.

Gli esiti del questionario sono stati poi sovrapposti alle priorità del PTOF dell'Istituto per riscontrarne l'essenziale allineamento.

Nell'intervento formativo sono risultati prioritari i seguenti ambiti:

1. Competenze di lingua straniera;

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento;

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;

3. Inclusione e disabilità;

5. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e Lavoro.

Coerenza con gli obiettivi del PDM

In coerenza con le risultanze del RAV e degli obiettivi di processo iscritti nel Piano di Miglioramento, nonché con gli specifici bisogni formativi dell'Istituto, il PTOF include il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente che sarà definito previa informativa alla parte sindacale sulla misura oraria minima che dovrà essere programmata.

Il Piano di Formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede aree trasversali di miglioramento metodologico-didattico riconducibili agli obiettivi del RAV i quali risultano omogenei nelle scelte di processo.

Questo Istituto intende coordinarsi con le priorità di sistema integrandole con quelle più specifiche che scaturiscono dal Piano di



Miglioramento di Istituto. A seguito di un'analisi degli obiettivi del PDM si definiscono le seguenti aree formative di interesse:

1) Risultati scolastici

PRIORITA': Diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti fra primo e secondo anno.

2) Risultati nelle prove standardizzate

PRIORITA': Riduzione della variabilità delle classi

3) Competenze chiave europee

PRIORITA': a) Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; b) Aggiornare la formazione dei docenti sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018)

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL COLLEGIO

A seguito di attenta analisi si esplicitano le scelte di indirizzo in riferimento ad uno sviluppo professionale generale e programmato per tutti i docenti, funzionale al miglioramento continuo dell'istituto, in coerenza con le priorità di sistema.

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Valutazione e miglioramento Didattica per competenze,	Diminuzione delle sospensioni di giudizio degli studenti	Valutazione e certificazione delle competenze	Tutto il collegio	Abbastanza alta



<p>innovazione metodologica competenze di base</p>	<p>fra primo e secondo anno.</p> <p>Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p>			
--	---	--	--	--

<p>Priorità nazionali</p>	<p>Priorità del PDM</p>	<p>Ambito di formazione</p>	<p>Destinatari</p>	<p>Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio</p>
<p>Valutazione e miglioramento Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</p>	<p>Assunzione di un criterio condiviso di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Aggiornare la formazione dei</p>	<p>Il Curricolo verticale, le competenze trasversali, le competenze chiave di cittadinanza</p>	<p>Tutto il collegio</p>	<p>Abbastanza alta</p>



	docenti sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018)		
--	---	--	--

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento		Soluzioni innovative	Tutto il collegio	Abbastanza alta

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Autonomia didattica e		La sicurezza sul lavoro	Tutto il collegio	Non rilevata



organizzativa				tra i bisogni poichè obbligatoria
---------------	--	--	--	-----------------------------------

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Autonomia didattica e organizzativa		La Privacy e il nuovo GDPR	Tutto il collegio	Non rilevata tra i bisogni poichè obbligatoria

ATTIVITA' FORMATIVE PER GRUPPI DI PRATICHE

A seguito di attenta analisi si esplicitano le scelte di indirizzo in riferimento ad uno sviluppo professionale generale e programmato per gruppi di pratiche(staff, coordinatori, capi-dipartimento, gruppi di disciplina ecc.) , funzionale al miglioramento continuo dell'istituto, in coerenza con le priorità di sistema.

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Competenza di		Erasmus+ Ka1- IN	Gruppo di	



lingua straniera	Aggiornare la formazione dei docenti sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente espresse nella Raccomandazione del Consiglio d'Europa (22/05/2018)	la dei sulle per	TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20	pratiche	Alta
------------------	--	------------------	---	----------	------

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio
Inclusione e disabilità	Riduzione della variabilità delle classi	Designing for inclusion (progetto in rete approvato dal MIUR)	Gruppo di pratiche	Media

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal collegio



Autonomia didattica e organizzativa		Dematerializzazione e uso dei programmi di gestione documentale	personale ATA e a n 20 docenti FFSS e STAFF)	Ristretta al gruppo di staff
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento				

Attività formative nel triennio

Al fine di implementare gli obiettivi d processo previsti nel PDM e di realizzare l'innovazione di sistema, si prevede di promuovere attività formative secondo la seguente pianificazione triennale che potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

Ambiti di formazione nell'anno scolastico 2019/20

1. Il Curricolo verticale, le competenze trasversali, le competenze chiave di cittadinanza
2. Valutazione e certificazione delle competenze
3. Soluzioni innovative
4. Erasmus+ Ka1- IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20
5. Designing for inclusion (progetto in rete approvato dal MIUR)
6. Dematerializzazione e uso dei programmi di gestione documentale

Ambiti di formazione nell'anno scolastico 2020/2021

1. Il Curricolo verticale, le competenze trasversali, le competenze chiave di cittadinanza
2. Valutazione e certificazione delle competenze



3. Soluzioni innovative
4. Erasmus+ Ka1- IN TRAINING STAFF GO INTERNATIONAL 2018-20

Ambiti di formazione nell'anno scolastico 2021/2022

1. Il Curricolo verticale, le competenze trasversali, le competenze chiave di cittadinanza
2. Valutazione e certificazione delle competenze
3. Soluzioni innovative
4. Dematerializzazione e uso dei programmi di gestione documentale

Per tutte le annualità , sulla stima del fabbisogno di figure di sistema per la sicurezza (così come definito nel Piano per la Sicurezza allegato al Documento per la Valutazione dei Rischi), saranno programmate attività formazione obbligatorie per le seguenti figure:

- addetti anti-incendio;
- addetti al primo soccorso;
- addetti ASPP.

Restano fermi e non negoziabili gli obblighi formativi di tutto il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011. Sono obbligatorie, infine, le attività di aggiornamento e adeguamento alla normativa europea sul GDPR e la Privacy.

Fonti di finanziamento per la formazione e lo sviluppo professionale

Sono promosse e valorizzate tutte le attività di formazione dei docenti e del personale coerenti con le finalità di istituto inserite nel PTOF e col PDM .
A tal fine i docenti potranno formarsi utilizzando le seguenti opportunità messe loro a disposizione attraverso diverse fonti di finanziamento:



- 1) i corsi di formazione nell'ambito 22;
- 2) le autonome iniziative del docente anche a distanza, in modalità *on line*, utilizzando la carta del docente;
- 3) le iniziative promosse, sostenute e certificate dall'istituto per progetti di rete finanziati con fondi MIUR ;
- 4) iniziative promosse dall'istituto e rivolte a tutto il Collegio con fondi propri o in co-finanziamento con la carta del docente, previa delibera del Collegio, così come previsto dalla nota MIUR del 19 settembre 2018;
- 5) le iniziative di formazione nell'ambito del progetto Erasmus KA1 *In training staff go international* approvato e finanziate per questo istituto dall'Agenzia Nazionale Erasmus di Indire, per il biennio. 2018-2020;

A tal fine il Piano Triennale di Formazione di Istituto sarà rielaborato e monitorato in base a indicatori di miglioramento, coerenti con la direttiva del DG per l'USR Puglia prot.n 18661 del 31/07/2017, che saranno declinati secondo standard di monitoraggio da definire a cura delle FF.SS preposte e delle figure di Staff del Dirigente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti interni o esterni nelle competenze sui programmi gestionali

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I Corsi generali saranno tenuti da esperti nel settore della sicurezza (RSPP) ed enti preposti alla formazione (Vigili del Fuoco, medici del 118 ecc)

❖ **GESTIONE PRATICHE DI PENSIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti specializzati (INPS)

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

I bisogni formativi

L'avvento del protocollo informatico modifica radicalmente le procedure della produzione documentale.

La nuova gestione dei flussi documentali, specificata nel [decreto](#) 82/2005, richiede la revisione del manuale di gestione del protocollo con una più dettagliata descrizione dei processi, obbliga la scuola alla conservazione giornaliera a norma del registro del protocollo. Ciò ha fatto emergere un bisogno formativo specifico del personale amministrativo strettamente legato all'uso di piattaforme informatizzate complesse. L'istituto ha già avviato negli anni passati il processo per la gestione documentale. Tuttavia esso richiede una costante attività di aggiornamento del personale, in linea anche con le finalità del PNSD. Inoltre, il trasferimento delle pratiche pensionistiche alle segreterie scolastiche, insieme alla nuova normativa europea sulla Privacy a norma del regolamento UE 679/2016, hanno introdotto nuove competenze sia nell'ambito della ricostruzione di carriera che nel campo del



trattamento dei dati . Tali innovazioni importanti comportano nuove e approfondite conoscenze e nuovi bisogni formativi, anche di tipo normativo, che certamente necessitano di tempi più lunghi al fine di acquisire in modo stabile e sicuro le procedure .

Le attività previste nel triennio

In linea con la nuova normativa sulla privacy e sugli obblighi riguardanti la dematerializzazione dei processi amministrativi, l'istituto porterà avanti le attività già avviate per l'implementazione delle nuove procedure.

Per tutte le annualità , sulla stima del fabbisogno di figure di sistema per la sicurezza (così come definito nel Piano per la Sicurezza allegato al Documento per la Valutazione dei Rischi), saranno programmate attività formazione obbligatorie per le seguenti figure:

- addetti anti-incendio;
- addetti al primo soccorso;
- addetti ASPP.

Restano fermi e non negoziabili gli obblighi formativi di tutto il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011.

Le attività potrebbero subire variazioni, integrazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

Priorità nazionali	Priorità del PDM	Ambito di formazione	Destinatari	Rilevanza sulla base dei bisogni formativi espressi dal



				collegio
Autonomia didattica e organizzativa		Dematerializzazione e uso dei programmi di gestione documentale	personale ATA e a n 20 docenti FFSS e STAFF)	Ristretta al gruppo di staff
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento		La Privacy e il nuovo GDPR		
		Gestione pratiche di pensione		